



numero 164 febbraio 2014

# lions

**La Rivista dei Distretti della Liguria, del Piemonte e della Valle d'Aosta**

## **Da Palladio a Nobel Vicenza chiama Sanremo**

Risponderanno alla chiamata i nostri delegati?

Spedizione in abbonamento postale legge 662/96 lettera B - 45% - Direzione Commerciale Savona





Impresa **Piacenza** S.R.L.

- **SCASSI E LIVELLAMENTI**
- **COSTRUZIONI E PAVIMENTAZIONI STRADALI**
- **ACQUEDOTTI**
- **FOGNATURE**
- **MURI**
- **LAVORAZIONE E COMMERCIO MATERIALI INERTI**
- **LAVORI DI DIFESA E SISTEMAZIONE IDRAULICA**
- **COSTRUZIONI E RIPARAZIONI DI STABILI CIVILI E INDUSTRIALI**
- **GESTIONE DI CAVE**



Stadio Meazza Milano - Asfaltatura e segnaletica



Nizza Monferrato (AT) Centro Storico via C.Alberto



Moasca (AT) SP 6 Realizzazione ponte

**IMPRESA PIACENZA S.R.L.**

Via S. Agata n. 37- 14045 - Incisa Scapaccino (AT) tel. 0141/74095 fax 0141/747700 - email: [info@impresapiacenza.it](mailto:info@impresapiacenza.it)



SPECIALIZZAZIONE

TECNOLOGIA

ATTENZIONE AL  
CLIENTE

QUALITÀ



# C.P.G. Lab S.r.l.

## ANALISI, STUDI e RICERCHE CHIMICHE, AMBIENTALI e AGROALIMENTARI

CPG Lab amplia costantemente la gamma delle prestazioni offerte in relazione alle esigenze dei clienti e al continuo evolversi della legislazione, offrendo esperienza e professionalità e garantendo servizi sempre più completi. Tra le principali novità abbiamo il piacere di segnalare che:

- Il laboratorio C.P.G. Lab si è dotato di Microscopio Elettronico a Scansione per l'analisi in SEM dell'amianto. La tecnica di microscopia elettronica a scansione ha un potere di risoluzione elevato, consente di rilevare fibre estremamente piccole e in concentrazioni molto basse.
- Il reparto Ricerca e Sviluppo ha ampliato la propria offerta di analisi al campo della **cosmetica**. Risulta ormai una realtà consolidata non solo nell'analisi microbiologica, nello specifico del **Challenge Test**, ma anche nelle determinazioni di natura chimico/fisica dei prodotti finiti e delle materie prime utilizzate all'interno dell'industria cosmetica. Ricordiamo la determinazione quantitativa dei **metalli pesanti**, tra cui la determinazione del Nichel necessaria per la certificazione "Nichel Free".
- C.P.G. Lab ha aperto una **nuova sede ad Assago (MI)**, con l'obiettivo di ampliare il proprio mercato di riferimento sul territorio nazionale e fornire un punto di riferimento ai clienti della zona.

## SETTORI DI INTERVENTO

### PRELIEVI, ANALISI CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE:

- ALIMENTI:** analisi su prodotti alimentari, tamponi superficiali, determinazione multi residuale, valori nutrizionali ed elaborazione etichette, analisi previste dal sistema HACCP
- ACQUE:** di falda, di scarico, superficiali, potabili, di bottiglia, di piscina, verifica presenza legionella.
- ARIA:** monitoraggio aria in ambienti di lavoro, qualità dell'aria, emissioni gassose e biogas.
- RIFIUTI:** caratterizzazione e classificazione rifiuti per smaltimento o recupero.
- TERRENI:** suolo e sottosuolo, sedimenti, terra e rocce da scavo, materiale destinato a ripascimento.

### IGIENE INDUSTRIALE e MISURE FISICHE:

- Esposizione dei lavoratori al rumore, vibrazioni, elettromagnetismo e radiazioni ROA
- Inquinamento acustico
- Campionamento e analisi per valutazione qualità dell'aria in ambiente di lavoro

### CONSULENZA – Ambiente, Sicurezza, Qualità, HACCP:

- Previsionali atmosferici, acustici, termici, etc.
- Sicurezza sul lavoro e Pratiche antincendio (CPI)
- Progettazione, realizzazione e gestione Sistemi Qualità
- Stesura e verifica di Piani di Autocontrollo

- ACCREDITAMENTO ACCREDIA
- CERTIFICAZIONE BS OHSAS 18001:2007
- CPG E' NELL' ELENCO DEI LABORATORI RICONOSCIUTI DA A.I.C. PER L'ANALISI DEL GLUTINE SU ALIMENTI
- MONITORAGGI AMBIENTALI DISCARICHE
- ANALISI AMIANTO E FIBRE AERODISPERSE – VALUTAZIONE STATO DI CONSERVAZIONE COPERTURE
- ANALISI PER ETICHETTATURA ALIMENTI
- ANALISI SHELF LIFE SU ALIMENTI
- ANALISI, PREVENZIONE E BONIFICA LEGIONELLA
- VALUTAZIONE MICROCLIMA

**C.P.G. LAB S.r.l.**

ANALISI, STUDI E RICERCHE CHIMICHE, AMBIENTALI E AGROALIMENTARI

Laboratorio Cairo Montenotte (SV) - Corso Stalingrado, 50  
Laboratorio Porto Torres (SS) - Zona industriale  
Unità locale Assago (MI) - Via G. Garibaldi, 1

☎ 019 517764 – 848690307 - fax 019 5143544

@ [servizioclienti@cpglab.it](mailto:servizioclienti@cpglab.it) - [www.cpglab.it](http://www.cpglab.it)



**Dal 1978 al servizio della tutela dell'ambiente e della salvaguardia della salute e sicurezza dei cittadini**



**Bios Coopera attivamente nei servizi per anziani,  
per i disabili e per l'infanzia.**

**Servizi specializzati di residenza e assistenza a domicilio.**

**Assistenza sanitaria e psichiatrica.**

**Alti livelli di complessità assistenziale.**

**Competenze specifiche per Alzheimer.**

**Pluripatologie degenerative.**



Società Cooperativa Sociale Onlus - Piazza G. Ambrosoli 5, Alessandria  
Tel 0131.40645 - Fax 0131.263038 - [segreteria@areabios.com](mailto:segreteria@areabios.com) - [www.areabios.it](http://www.areabios.it)



■ <b>Interventi</b>	
La parola al Direttore.....pag.	7
Fotodiario di sei mesi di lavoro.....pag.	9
Guardiamo fiduciosi il futuro.....pag.	10
Solidarietà: non soltanto un sostantivo astratto!...pag.	11
Riflessioni sul calo della membership e crescita...pag.	12
Io ci credo! Io ci sto!.....pag.	13

■ <b>In primo piano</b>	
Dai Lions un progetto di legge per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.....pag.	14
50° Charter L.C. Ventimiglia.....pag.	17
Il Gruppo Camperisti del MD 108 ITALY.....pag.	19

■ <b>Rubriche</b>	
A Kinshasa ho incontrato amici Lions.....pag.	21
Pensieri.....pagg.	23-25

■ <b>Service</b>	
Super Cani a Striscia la Notizia.....pagg.	27-29

■ <b>Distretto 108 la1</b>	
Candidato alla carica di DG Enrico Baitone.....pag.	31
Candidato alla carica di 1 VDG Rino Porini.....pag.	32
Candidati alla carica di 2 VDG Gabriella Gastaldi, Giovanni Scagnelli, Libero Zannino.....pagg.	33-35
Attività Distrettuale.....pag.	36
Attività di Club.....pag.	37

■ <b>Distretto 108 la2</b>	
Candidato alla carica di DG Pier Angelo Moretto....pag.	49
Candidato alla carica di 1 VDG Nino Emilio Rinaldi.....pag.	50
Candidati alla carica di 2 VDG Renzo Bichi Daniela Finollo.....pagg.	52-53
Attività Distrettuale.....pag.	54
Attività di Club.....pag.	57

■ <b>Distretto 108 la3</b>	
Candidato alla carica di DG Gianni Rebaudo....pag.	64
Candidato alla carica di 1 VDG Paola Launo.....pag.	66
Candidato alla carica di 2 VDG Mauro Bianchi pag.	67
Attività Distrettuale.....pag.	68
Attività di Club.....pag.	74

■ <b>Spazio Leo</b> .....pagg.	88
--------------------------------	----

## colophon

numero 164 febbraio 2014

### *lions*

Periodico edito dai Distretti 108 Ia/1 - 2 - 3  
Notiziario bimestrale dei Distretti 108 Ia/1 - 2 - 3  
di "The International Association of Lions Club"  
(Lions Club International) inviato in abbonamento (6,00 Euro)  
a tutti i Soci Lions della Liguria, del Piemonte e della Valle d'Aosta.

**LEGALE RAPPRESENTANTE**  
Renato Dabormida

**DIRETTORE AMMINISTRATIVO**  
Maurizio Ferro

**DIRETTORE RESPONSABILE**  
Gianmario Moretti  
direttore@lions108ia123.it

**VICE DIRETTORI**  
Pier Giacomo Genta (108Ia1)  
cell. 339 3339297 - E-mail: pgenta@tiscali.it

Guido Ratti (108Ia2)  
cell. 339 8524177 - E-mail: guido.ratti@unito.it

Luca Nota(108 Ia3)  
cell. 335 255778 - E-mail: lucanota@libero.it

**SEGRETARIE DI REDAZIONE**  
Raffaella Costamagna  
cell. 335 377252 - E-mail: raffaella.fresia@libero.it

Michela Moretti  
cell. 3404139791 - E-mail michela\_moretti@alice.it

**DIREZIONE E REDAZIONE**  
via Giovanni Scarpa 10R 17100 Savona

**SITO INTERNET:** www.lions108ia123.it

**PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE:**  
Delfino&Enrile Advertising snc  
via Gerolamo Tiraboschi 2/76 20135 Milano  
via Giovanni Scarpa, 10r 17100 Savona

**IMPIANTI STAMPA E STAMPA**  
Algraphy srl - Passo Ponte Carrega 2r - 16141 Genova

Spedizione in abbonamento postale Savona  
pubblicità inf. 50% n. 3/1996 Tassa Pagata

Pubbl. reg. c/o Tribunale di Torino n. 2661  
del 7 febbraio 1977



Gli articoli verranno pubblicati a discrezione della redazione che si riserva, qualora necessario, di ridurli o modificarli senza alterarne i contenuti e di non accettare materiale che non rispetti l'etica lionistica. Non verranno pubblicati articoli già usciti o già inviati alla Rivista Nazionale o che in essa potrebbero trovare più adatta collocazione. Gli articoli firmati esprimono esclusivamente l'opinione dell'autore.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA PUBBLICITÀ

**comitalia**

comunicazione Italia s.r.l.

Via delle Rose, 6 10025 Pino Torinese (TO)  
tel. 011 840232 - fax 011 840791 E-mail: comitalia.srl@tin.it

# SHEN YUN 2014

## 神韻晚會



SPETTACOLO INEDITO  
CON ORCHESTRA DAL VIVO

RIVIVERE 5.000 ANNI  
DI CIVILTÀ

26-27-28 APRILE  
TEATRO DEGLI ARCIMBOLDI - MILANO

Biglietti: [it.ShenYun.com/Milano](http://it.ShenYun.com/Milano) - [TicketOne.it](http://TicketOne.it) - [Vivaticket.it](http://Vivaticket.it)  
Info: 02 87186440

EpochTimes



viva ticket  
by BEST UNION

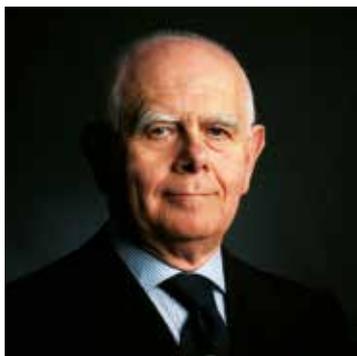
Presentato da: Associazione Culturale il Ponte Onlus e Associazione Italiana Falun Dafa

# I Gentlemen's Agreement sono accordi del tempo passato



*Caro Amico,*

come ogni anno, con le giornate della merla, si apre la stagione dei rinnovi delle cariche. Iniziano, **con le riunioni attorno al caminetto**, gli appuntamenti che riguardano l'elezione dei Presidenti del club, dei relativi consigli direttivi, dei Governatori distrettuali, dei Vice e prende corpo quel composito mosaico, frutto di amicizie, rapporti di amicizia o di semplice conoscenza, di stima, di complicità, che è il gabinetto distrettuale. Tutto l'ambiente vive un'atmosfera effervescente e, a cominciare dai club, si va, da uno stato di sconforto più o meno contenuto a causa di una certa qual difficoltà ad individuare il candidato di miglior prestigio cui affidare le sorti del sodalizio, al vivo compiacimento per la scelta effettuata. Beati i tempi in cui tutto era studiato con largo anticipo ed i **vecchi saggi**, all'uopo deputati, esaminavano i possibili candidati, tutti rigorosamente in possesso di una discreta anzianità di servizio, soppesavano, valutavano, comparavano e suggerivano. Le assemblee, quindi, **democraticamente**, sceglievano, magari sbagliando, ma con l'intima convinzione di aver assolto un buon servizio.



Ai giorni nostri è più probabile assistere ad un esasperante assedio alla vittima designata, nei confronti della quale, prima del sacrificio, è tutto un rituale di profferte di massima collaborazione e sostegno che, immancabilmente, si dissolvono con il passare dell'estate.

**Beati i soci di quei club**, pochi o tanti che siano, che **"godono nello stato soave di una stagion lieta..."** grazie al mutuo sostegno che va ben oltre al **"... di di festa ..."** per la realizzazione delle iniziative programmate.

Come ben sapete la stagione del fermento associativo non si conclude con la definizione degli assetti dei club. Con la medesima cadenza, ma con molta più sagacia viene dato avvio alla kermesse per la scelta del lion cui demandare la rappresentatività, il coordinamento e la gestione dei nostri distretti. E qui il discorso si fa più complesso: tanti sono i fattori che possono incidere sulle scelte e portare a sviare da una oculata individuazione del candidato.

**Con tono enfatico siamo soliti appellarci al momento più importante della fase elettorale: l'elezione del Governatore, ma, in realtà, il momento tipico e delicato della essenza distrettuale è la scelta del secondo vice: colui che ci proietterà nel magma futuribile della nostra Associazione.**

Mentre il Governatore con l'elezione comincia ad abbandonare il presente per proiettarsi nel passato ed il primo Vice è il presente che incalza, il vero artefice delle ipotetiche attese trasformazioni della vita associativa è il secondo Vice sulle cui spalle vengono riposte le aspettative di tutti coloro che partecipano alla disputa elettorale.

Il prescelto ha di fronte a sé due anni per studiare, impra-

tichirsi, entrare in possesso dei gangli organizzativi e i suoi sostenitori, saranno lì per incoraggiarlo, sostenerlo, supportarlo.

Ecco perché il compito dei suoi elettori è certamente il più arduo. A loro compete la scelta basata non sull'immediato, ma sulla speranza che porti a risultati positivi per l'Associazione. Nella delicata fase di cambiamento che la nostra Associazione sta attraversando **sarebbe meglio non complicarsi ulteriormente la vita e superare quei gentlemen's agreement che per lungo tempo hanno cadenzato la provenienza territoriale dei nostri candidati.**

E' passato il tempo del campanilismo consociativo che favoriva la rotazione negli incarichi. Ormai dobbiamo prendere atto che esiste un'impellente necessità di esprimere i

migliori, i più preparati, i più disponibili indipendentemente dalla provenienza. Gli accordi tra gentiluomini che hanno caratterizzato la crescita dei nostri Distretti non sono più in grado di garantire le scelte più appropriate. **Innanzitutto, bisogna pensare che le sfide che si devono affrontare, non consentono più di accantonare la persona giusta, passata nel momento sbagliato, ritenendo di poterla recuperare successivamente.**

Grazie ad un quanto mai appropriato suggerimento del **Past Direttore Internazionale Paolo Bernardi il Consiglio dei Governatori ha voluto**, con encomiabile sollecitudine, procedere **alla pubblicazione di una serie di scritti del compianto Giovanni Rigone**. Sono pagine che coprono gli ultimi venticinque anni della sua vita e della nostra esperienza lionistica, comprendono, tra le altre, la illustrazione del famoso "metodo Vigevano", parte essenziale delle sue lezioni di formazione e si concludono con quelle memorabili ultime parole pronunciate nel maggio scorso al Congresso Nazionale di Taormina.

Giovanni è stato uno dei più fulgidi personaggi del lionismo internazionale e la raccolta dei suoi pensieri non si limita ad un gratificante ricordo di un amico troppo prematuramente scomparso, i suoi interventi sono un prezioso contributo di approfondimento ai temi più significativi del dibattito associativo.

L'auspicio che questa pubblicazione abbia la massima diffusione ed il più vasto apprezzamento.

Con particolare soddisfazione abbiamo appreso che il **Past Governatore Carlo Calenda è stato nominato Presidente della Commissione Multi Distrettuale Attività di Servizio**, nella quale era stato eletto in occasione del Congresso Nazionale. A lui vadano i nostri migliori auguri di buon lavoro.

*Il vostro  
Direttore*



# il punto del direttore internazionale **Fotodiario di sei mesi di lavoro**

■ del ID Roberto Fresia





# la parola al governatore

## Guardiamo fiduciosi il futuro

■ del DG Nicola Carlone

Sembra invalso l'uso di iniziare un articolo facendo riferimento ai risultati ottenuti, alle belle cose realizzate e così via. Qui preferisco guardare al futuro, anche se con un occhio al trascorso, perché tante cose eccellenti sono state realizzate ma non possiamo stare a crogiolarci sugli allori, anche se sono tanti. La nostra Istituzione, e ho più caro chiamarla così anziché Associazione, deve essere proiettata in avanti perché il mondo corre ed il futuro è già presente. Personalmente, nel corso di questo mio mandato, posso affermare di essere stato agevolato, anche se in modo particolarmente gravoso, dalle deleghe ricevute nel Consiglio dei Governatori, Attività di servizio - Service di rilevanza nazionale - Lions Quest, che mi hanno permesso di entrare direttamente nel vivo della nostra Istituzione occupandomi dei Services più importanti: "Progetto Italia", "Cani guida", "Progetto Martina", "Centro occhiali usati" ed ancora "Bambini nel bisogno - Burkina Faso", "Acqua per la vita", "So.San.", "Libro parlato", "Malattie Killer", tutti services che hanno raggiunto un livello d'eccellenza e che continuano la loro opera con entusiasmo grazie alla partecipazione di tutti i Clubs e con il coinvolgimento di tanti Soci che dedicano il loro tempo e le loro risorse con uno spirito volontaristico di grande rilevanza. Di particolare soddisfazione è stata la nomina dell'eccellente PDG Elisa Demaria, a rappresentante per il Nord-Ovest nel "COMITATO del MD 108 Italy Per Il Coordinamento e Controllo del Progetto Martina", Service di rilevanza nazionale, che, con la costruttiva collaborazione di Elisa, che ha sempre dedicato tutte le sue energie al progetto, prosegue nella sua più che meritoria opera, anche con nuove ed ottime iniziative. Sempre parlando del Multidistretto non mi è parsa una soluzione felice, anche se mi ha alleggerito notevolmente il carico di lavoro, lo scorporo delle Onlus e delle ONG dalla delega per le attività di servizio. Non è certo per volontà di accentramento che lamento il fatto, ma è indubitabile, e l'abbiamo già verificato, che questo scorporo ha provocato una soluzione di continuità nei confronti dell'operato dei precedenti DG delegati all'uopo, vanificando tutto il lavoro svolto precedentemente. Non è un mistero che io mi sia sempre battuto per privilegiare la continuità, sia nei services, sia in qualsiasi altra iniziativa, per non sprecare un lavoro svolto sovente con sacrifici personali e mi dolgo nel constatare, per fortuna raramente, come alcune volte alla giusta rotazione di incarichi si affianchi un gettare alle ortiche le esperienze precedenti, che viceversa meriterebbero di essere valorizzate, e questo purtroppo non per volontà di cambiar pagina ma solo per la mancata conoscenza del lavoro e degli strumenti usati precedentemente.

Ma terminiamo con il "cahier de doléances" e, come dicevo all'inizio di queste riflessioni, guardiamo al futuro. Il problema principe dell'Istituzione è oggi la diminuzione dei Soci. Fortunatamente il nostro Distretto non ne soffre particolarmente e la situazione è praticamente stazionaria salvo, al momento di andare in stampa, la perdita particolarmente dolorosa di ben dieci soci deceduti ai quali va il mio più affettuoso ricordo e saluto.

Tuttavia stare fermi non basta! Ho letto, e condiviso, con grande attenzione l'articolo del nostro ottimo Direttore Internazionale Roberto Fresia sul numero di dicembre della rivista interdistret-



tuale dove risulta che il nostro distretto Ia1 si pone tra i primi posti per clubs non coinvolti con il decremento generale di soci e questo anche e soprattutto grazie al contributo ed al lavoro dei nostri Past Governatori, al GLT, Roberto De Battistini e GMT Bruno Varetto. Ma non basta! Bisogna cercare la "ricetta" di cui parla Roberto per applicarla ai clubs che soffrono un calo, seppur modesto, di soci. Seguo l'insegnamento proposto dal nostro per ribattere quanto sia necessario avere maggior visibilità,

farcì conoscere, in modo da superare quel gap per cui associazioni ben più ristrette, rispetto alla nostra, godono di una visibilità infinitamente maggiore con meriti infinitamente minori! Un esempio da imitare è sicuramente quello che abbiamo avuto nello svolgimento del Service Comune "Piccoli Aviatori" per il quale, anche grazie all'intervento di giornalisti amici dei Lions, abbiamo occupato i giornali sia nazionali ( 4 articoli su "La Stampa", due di ½ pagina e uno di ¼ di pagina più una manchette ), sia locali (Corriere di Chieri, un articolo, ½ pagina - la Nuova Provincia, 3 articoli, ¼ di pagina).

Iniziative del genere ci fanno conoscere per quello che siamo e contribuiscono fortemente a stimolare possibili, futuri Soci.

Un capitolo a sé merita la questione dell'immissione delle donne nei nostri Clubs. A mio parere ancora troppi Clubs, con un atteggiamento antistorico, pongono serie difficoltà agli ingressi di donne: occorre incrementare la presenza femminile affinché, come più volte affermato in varie occasioni dal Presidente Internazionale Barry, le signore possano offrire con la loro sensibilità, con la loro concretezza e con la loro operosità un significativo contributo alla nostra attività di servizio. E' dal confronto delle idee tra uomini e donne, uniti da un unico ideale, pur con i loro diversi approcci comportamentali, che possono scaturire grandi successi.

Si avvicina il tempo del Congresso di Chiusura del mio mandato - tranquilli, ho ancora qualche mese - e i Soci del Lions Club Vercelli, sede del Congresso, sono già scatenati per la sua buona riuscita e, devo dire, già con lusinganti risultati.

Quest'anno avremo ben tre Candidati alla carica di SVDG, tutti ottimi Lions tra cui sarà difficile scegliere: in ordine rigorosamente alfabetico come da suggerimento del Presidente della Commissione Elettorale, il PDG Alberto Viara, sono: la Lion Gastaldi Ponchia Gabriella che, con sensibilità istituzionale ha, contestualmente alla candidatura, rassegnato le dimissioni dal Comitato Congressi di cui era Presidente, Il Lion Giovanni Scagnelli, Presidente del Lions Club Torino Host e Componente della Commissione Questioni Tributarie ed il Lion Libero Zannino, Presidente del Comitato Bambini e Attività Giovanili. Sarà una bella competizione certamente improntata alla massima correttezza, nello spirito di amicizia Lionistico che ci deve permeare.

Qui termino sperando di non avervi annoiato e con la sollecitazione a tener presenti i temi affrontati, contando da ricevere da tutti Voi la collaborazione ed i suggerimenti che sono sempre disposto ad accogliere.

# la parola al governatore

## Solidarietà: non soltanto un sostantivo astratto!

■ del DG Vittorino Molino

Per definizione la parola 'solidarietà' sta ad indicare un sentimento ed un conseguente atteggiamento di comprensione, buona disposizione d'animo, ma soprattutto impegno, volto ad andare incontro alle esigenze ed ai disagi di coloro che hanno necessità di essere aiutati. Questa solidarietà in senso assoluto annovera in sé quella di 'tipo sociale' indicando l'insieme di quelle attività che vengono o dovrebbero venire svolte dalle istituzioni per migliorare la qualità di vita di coloro che vivono ai margini della società stessa, per problemi di mancanza di lavoro, pensiamo ad esempio ai disoccupati, ai sottostipendiati, ai pensionati, oppure per malattia, invalidità, fino ad arrivare al grandissimo problema dell'immigrazione.

Questa solidarietà che chiamerei 'di stato', ha però, specialmente in quest'ultimo decennio, fatto segnalare il 'bollino rosso della riserva'. E' per questo motivo che, a questo punto, subentra la 'solidarietà orizzontale', quella esercitata, nel tempo libero, da singoli cittadini pieni di buona volontà o, più spesso, da cittadini riuniti in associazioni no-profit, vale a dire 'non a scopo di lucro', che VOLONTARIAMENTE e DISINTERESSATAMENTE, affiancano le Istituzioni in una esemplare e meritoria attività civile.

In questo ambito, il Lionismo e i nostri Lions Clubs recitano un ruolo di primissima luce, vantando la presenza attiva in ben 209 paesi in tutto il mondo, per oltre 1.350.000 iscritti. E' un esercito imponente che annovera diversi dialetti, molteplici bandiere, una vasta congerie di differenti abitudini, ma un unico, solo, grande linguaggio: WE SERVE, cioè noi serviamo, impegniamo il nostro tempo libero e qualche cosa di più a favore di tutti coloro che ci segnala-

no la propria difficoltà.

Ma per fare sapere al mondo che ci siamo e soprattutto chi siamo e cosa vogliamo fare, dobbiamo esporci, non per esibizionismo di casta, ma per comunicare liberamente e con fiero orgoglio le nostre potenzialità operative. Esse sono tutte rappresentate nella nostra Associazione, attraverso la presenza del fior fiore del professionismo: per questo motivo la società stessa pone grandi aspettative nella nostra Associazione, ma bisogna che la medesima si faccia conoscere a più riprese, per potere essere apprezzata, soprattutto in quegli ambiti che, erroneamente, la possono mal giudicare. Anche in funzione di ciò, è da qualche anno che viene celebrata, a livello nazionale, in tutti i Distretti, la 'giornata della solidarietà', che deve essere non una festa frivola ma rappresentare la giornata in cui tutti ed a tutti i livelli sappiano quanto i Lions si impegnano per il benessere della società, con serietà, determinazione, ma soprattutto con convinzione.

Come Distretto, tutti i nostri clubs, soci in testa, rinunceranno ad una riunione conviviale di fine gennaio, per devolverne il cospicuo ammontare a due services, a favore di portatori di inabilità e persone in difficoltà. Naturalmente, sarà nostra cura trovare spazio sui più importanti mezzi di comunicazione, come testate giornalistiche e spot radiofonici, i quali ultimi sono statisticamente tra i più seguiti dai giovani. E' a questi ultimi che ci si deve impegnare a fare giungere la nostra sollecitazione, perché, se è vero che non si procede adeguatamente senza il rispetto per il passato e per le nostre memorie, non si può sperare di avere un futuro, se non si accudiscono, sollecitano e interessano i più giovani.



### APPUNTAMENTI LIONISTICI

Continua la serie di trasmissioni su Primocanale dedicate ai Lions. Si tratta di un appuntamento in diretta che fino alla fine di febbraio andrà in onda ogni martedì alle 18 per 12 minuti.



# la parola al governatore

## Riflessioni sul calo della membership e crescita

■ del DG Renato Dabormida

Facciamo parte di un mondo, quello del Lions Clubs International che osserva certe regole ed una filosofia di base che non possiamo trascurare. Il nostro compito, da Lions italiani, è quello di adattare le idee alla nostra mentalità, alla nostra cultura ed al nostro modo di sentire. Nessuno di noi ha badato più di tanto al numero quanto piuttosto alla qualità ed alla motivazione dei soci.

Ma è anche vero che certe sirene avevano indotto molti nocchieri una dozzina / quindicina di anni fa, e non solo per un anno, ed a tutti i livelli, a cercare di far nascere nuovi clubs o ammettere sempre più nuovi soci senza badare più di tanto alle esigenze reali e ad una società che stava cambiando repentinamente.

Alcuni dei soci –ma non pochi– sono stati così reclutati, si sono rivelati alla resa dei conti non adeguati ed ecco il perché oggi del calo, perché quelle persone, poco motivate e convinte, al traino di abitudini inveterate ed abbagliate da chissà quale miraggio, se ne stanno andando o di loro spontanea volontà o perché cancellati da elenchi, sfalsati da numeri irreali.

Bene hanno fatto quindi e bene faranno quei DG che si preoccupano di “far pulizia” nelle compagini sociali “imponendo” la cancellazione di soci iscritti solo “sulla carta” ma nel contempo di motivare e coinvolgere di più i soci rimasti, quelli più impegnati e quelli più sonnacchiosi.

Ovviamente questo fenomeno –quello cioè della crescita disordinata che principia una quindicina di anni fa– non è di per sé solo idoneo e sufficiente a spiegare il forte calo dei soci a livello nazionale (il nostro Distretto è come noto un’isola felice ma non perché, all’opposto, si è cresciuti ma perché si è perso molto meno...).

Altra e ben più importante causa è data dalla perdita in generale di interesse e di motivazione e quindi dalla scarsa partecipazione che col tempo si traduce in richiesta di dimissioni. Ritualità spesso vuoti, conviviali noiose, service poco attraenti e ripetitivi, ristretta cerchia di persone che lavora e che lascia gli altri a semplicemente osservare.

Di qui alla noia il passo è sta spesso breve e di qui . . . Abbiamo sin qui fatto un opera di pulizia degli elenchi, laddove necessaria, di contenimento, di miglioramento dell’esistente e di timida apertura all’esterno.

Ora bisogna cambiare registro.

Parto dalle parole illuminanti di Mario Castellaneta in una recente sua mail dove si è cercato di fare il punto della situazione italiana.

**Forse dovremmo recuperare lo spirito dei padri fondatori (una espressione cara agli americani), adattandolo ai nostri giorni e ai bisogni della società; forse dovremmo recuperare una certa capacità di essere autentici e di**

**evitare di dire banalità in discorsi di durata infinita.**

Ecco dove sta il “nuovo”. Lo riassumo con poche battute:

1) **apertura a categorie sociali** non proprio in linea con quelle tradizionali (ovverosia medici, avvocati e imprenditori) ma **che stanno “emergendo”** perché portatori di nuove spinte e perché dotate, nella competizione a chi meglio sopravvive, di maggior dinamismo;

2) oltre questi soggetti appartenenti alle nuove categorie in senso sociologico ed economico e possibilmente di età non superiore ai quarantacinque anni (non me ne vogliono i soci entrati a sessanta o più anni: il loro apporto se non si tratta di persone di grande professionalità od impegno sociale, è e sarà sempre pari a zero) va posta la **massima attenzione alla**

**componente femminile** (ex Leo, imprenditrici, professioniste ma anche casalinghe “toste”) **ed al mondo della scuola e dell’alta formazione anche e soprattutto universitaria** (perché il nostro futuro e quindi anche la crescita sociale ed economica del nostro paese passa soprattutto da loro);  
3) **rivalutazione massima del service come autentico “motore” della nostra Associazione.** Basta beneficenza spicciola, basta reiterare stanchi rituali laddove soprattutto comportano sforzi propositivi ed organizzativi pari a zero ma **attenzione massima alla comunità in cui si opera** per un verso (ascoltare le esigenze di tutti, della gente in primis e degli operatori sociali e istituzionali



poi, e quindi ideare, programmare e realizzare, anche un service soltanto, di concerto magari con altri LC sul territorio) **e ideazione ed allestimento di un solo service nazionale** (se possibile pluriennale ed avente determinate caratteristiche) per l’altro che dia il senso a tutti ed a noi stessi, del lavoro che facciamo, con conseguente formidabile ritorno di immagine e di orgoglio di appartenenza. Stop alla proliferazione di service a rilevanza nazionale o simili.  
4) **massima presenza e visibilità sul territorio e nel Multidistretto** per arrivare in un crescendo di affermazioni e di favorevoli riscontri a tutti i livelli, **ad acquisire autorevolezza e competenza sia qui che là.**

I Lions debbono in dieci anni diventare l’elite, la crema vera della società perché si trasformeranno in protagonisti ed artefici, nel sociale, del cambiamento.

Progetto ambizioso? Fantasie di un DG?

Non so.

**So solo che dobbiamo darci una vigorosa sterzata nel pieno rispetto ed anzi sotto l’egida del Codice dell’Etica (che dovremmo rivalutare ed esaltare in uno slancio ideale vero e non di facciata) e delle Finalità della nostra Associazione.**

# il pensiero del presidente del consiglio **lo ci credo! lo ci sto!**



■ del PCC Gabriele Sabatosanti

Caro amico lions, mi è particolarmente gradito comunicarti che il 18 gennaio ho ricevuto dal mio distretto la designazione per candidarmi a Direttore Internazionale in occasione del prossimo Congresso Nazionale di Vicenza dal 30 maggio al 1 giugno 2014.

E' sicuramente per me un onore impegnarmi per l'assunzione di questo incarico, ma per raggiungere lo scopo ho bisogno del contributo tuo e di tutti coloro che intendono appoggiarmi e concedermi la loro fiducia prendendo parte al Congresso di fine maggio.

Desidero indicarti qual è lo spirito e le linee programmatiche che intendo perseguire con tutti coloro che ritengono condividerle.

In un periodo in cui la nostra associazione, come la nostra società, sta attraversando un momento difficile, credo sia opportuno far emergere uno spirito diverso, smettendola di piangersi addosso, ma ricercando concretamente quei percorsi che persone intelligenti e capaci, come noi sicuramente siamo, possono individuare per dare una vera svolta alle nostre azioni di solidarietà.

**Nasca in tutti noi il coraggio di cambiare.** In noi che siamo uniti e abbiamo la forza e la voglia di valorizzare i nostri principi umanitari, desiderosi di uscire dal guscio per mettersi in gioco, per mescolarsi in mezzo alla gente per trasmettere i nostri valori, per offrire il nostro fattivo contributo di idee ed azioni.

Il cambiamento deve prevedere un miglioramento dei nostri approcci comportamentali rivedendo la dinamica delle nostre quote sociali e modificando le modalità e le tipologie dei nostri meeting, dei nostri sistemi organizzativi prevedendo di lavorare per obiettivi su archi temporali più lunghi superando le discontinuità annuali, passando da una struttura verticistica ad una diversa distribuzione delle responsabilità per utilizzare al meglio tutti coloro che offrono il loro impegno e le loro professionalità.

Per essere più vicini alla società uscendo allo scoperto, sempre meno chiusi nelle nostre cene conviviali per mescolarci in mezzo alla gente, perché è tra la gente che si scoprono le esigenze, perché è la gente che ha bisogno di noi, perché solo stando tra la gente possiamo trasmettere efficacemente il nostro messaggio, e possiamo trovare tante persone disponibili a seguirci ed a condividere i nostri ideali, convinti che il lionismo privato, il lionismo chiuso all'interno delle nostre sale, non è più in linea con l'evoluzione dei tempi. Per coinvolgere i giovani, individuando meeting e manifestazioni più interessanti per il mondo giovanile convinti, che se ci crediamo davvero, dobbiamo avere il coraggio



di cambiare approccio affinché non siano sempre i giovani che si debbono adattare a noi, ma sempre più spesso siamo noi che ci dobbiamo adattare a loro.

Per incrementare la presenza femminile affinché le signore possano offrire con la loro sensibilità, con la loro concretezza e con la loro operosità un significativo contributo alla nostra attività di servizio. E' dal confronto delle idee tra uomini e donne, uniti da un unico ideale, con i loro diversi approcci comportamentali, che sono scaturiti i nostri successi.

Puntiamo su tre elementi: **l'umiltà** quale componente essenziale per favorire la comprensione rispetto alla presunzione, **l'impegno** per offrire la propria disponibilità con la determinazione di chi insiste privilegiando gli aspetti positivi rispetto a quelli negativi ed infine **l'entusiasmo** quale molla determinante per rafforzare l'orgoglio di appartenenza.

E' un percorso complesso, non dobbiamo adagiarsi, ma dobbiamo avere la forza di crederci, di fare squadra, con quello stato d'animo che ci ha permesso di raggiungere significativi successi.

Ti invito a consultare il sito web o la pagina facebook **noielcoraggiocambiare.it** e se sei disponibile a dire **"IO CI CREDO! IO CI STO!"**, a condividere questo progetto, entrando a far parte di coloro che desiderano mettersi in gioco, a metterci la faccia ad affrontare la nostra realtà con un approccio diverso e la voglia di cambiare.



## in primo piano

# Dai Lions un progetto di legge per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

■ di Dario Gramaglia

L'art. 118, IV comma, della Costituzione della nostra repubblica prevede che Stato, regioni, città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà.

Il principio di sussidiarietà è già presente negli statuti della Regione Piemonte e della Regione Liguria, ma entrambe queste regioni non si sono ancora dotate di una legge regionale per dare attuazione alla norma costituzionale.

Affinchè questo principio non rimanga meramente scritto, il Comitato Cittadinanza Attiva sorto in seno al Distretto 108Ia3 ha predisposto un progetto di legge regionale denominato "Attuazione dell'art. 118, comma IV della Costituzione: norme per la promozione della cittadinanza umanitaria attiva".

Il testo è in gran parte mutuato sulla base dei testi di legge già emanati nelle altre regioni italiane, ma vi sono però alcuni elementi di novità non espressi negli altri testi.

Il primo è stato quello di inserire tra i soggetti che possono intervenire nei processi di informazione, consultazione e progettazione partecipate, non solo i cittadini, le imprese e le formazioni e istituzioni sociali ma altresì le organizzazioni di servizio, così come sono i lions.

Sono stati altresì inseriti il principio della organizzazione solidale della comunità e quella della intesa reciproca: due principi che, non solo viaggiano in modo autonomo, ma che diventano complementari uno con l'altro. Se c'è un'organizzazione, composta da persone che lavorano in modo concorde, con le idee e le aspirazioni degli altri e che sostengono le stesse, c'è una organizzazione solidale; necessariamente si sviluppa un'attività

in base a un'intesa reciproca: lo stesso termine intesa sta a significare essere uniti da un accordo, essere alleati; allora se c'è un principio di intesa reciproca si può pervenire ad una organizzazione solidale della comunità.

Abbiamo espresso questi principi come rafforzativi all'interno dell'articolo 1 della proposta di progetto di legge: non solo abbiamo scritto a chiare lettere cosa si intende per cittadinanza umanitaria attiva e cioè l'effettiva partecipazione dei cittadini e delle formazioni sociali alle politiche di governo della cosa pubblica, ma altresì che solo con una proficua collaborazione fra cittadini e pubblica amministrazione si arriva ad una organizzazione solidale della comunità. Nel comma 3 abbiamo voluto dare questo ulteriore segnale: solamente in base al principio dell'intesa reciproca e attraverso idonei strumenti di protocollo, possono essere svolte attività di interesse generale. Ma cosa significa partecipazione attiva dei cittadini?

Tutti siamo già cittadini e tutti pensiamo di essere attivi e cioè di concorrere, ciascuno per le nostre specificità, al bene civico. Forse non basta.

Partecipare attivamente come cittadini significa scollarci di dosso la condizione di soggetti amministrati; significa non considerare più la pubblica amministrazione come un nostro antagonista ma come un nostro alleato.

Nel progetto di legge, attualmente in esame alla regione Lombardia, era espresso questo principio che abbiamo voluto riportare anche in questo testo: scopo della legge è pertanto quello di favorire e regolare la partecipazione delle persone, singole o associate, affinché da soggetti amministrati diventino soggetti attivi, alleati delle istituzioni affinché tutti prendano attivo interesse al bene civico.

Quali sono gli strumenti a disposizione per portare avanti questo progetto di legge?

Lo statuto della regione Liguria prevede all'articolo 7 che la formazione delle leggi regionali può avvenire per iniziativa popolare con la presentazione di una proposta presentata da parte di almeno 5000 elettori della regione oppure da parte di almeno 10 comuni o da parte uno o più comuni che rappresentino almeno 50.000 abitanti. L'iniziativa può partire anche da una provincia o da parte di una città metropolitana. La regione Piemonte prevede che l'iniziativa popolare per la formazione di leggi deve essere sottoscritta da almeno 8000 elettori della regione oppure da 5 consigli comunali o in alternativa da uno o più

comuni rappresentanti non meno di 25.000 elettori. Anche ogni consiglio provinciale può assumere iniziativa legislativa presentando un progetto accompagnato da una relazione. Lo Statuto della regione Valle d'Aosta prevede che l'iniziativa popolare delle leggi regionali avviene attraverso una proposta avanzata da 1500 elettori oppure tramite referendum propositivo.



# in primo piano

## I Lions e l'impegno attivo

■ di Pier Luigi Foglia \*

L'attuale crisi globale è una sfida importante per la nostra Associazione, che deve essere in grado di operare efficacemente attraverso nuove iniziative ed interventi nel territorio di competenza. E' convinzione pressoché generale che nella società civile le cosiddette "minoranze profetiche" confermino e rafforzino l'impegno verso gli altri, guardando con realismo al futuro nella certezza di poterlo sfidare con la loro professionalità e capacità di leader.

Sempre più condiviso è il pensiero che la funzione specifica del Lionismo debba essere ricercata nell'elemento caratterizzante dei nostri Club: la competenza professionale dei soci; l'esigenza che si manifesta, con forza, è quindi quella di **donare il proprio tempo**.

Alcuni Club del Distretto 108Ia1 si sono fatti promotori di iniziative e progetti che si orientano in tale direzione, facendo affidamento sulla disponibilità di soci a fornire le loro professionalità (in particolare a favore del mondo giovanile) finalizzate a stimolare e sviluppare le potenzialità imprenditoriali esistenti. Con il consenso del Governatore, tale iniziativa viene proposta ai vari Club del Distretto, nella convinzione che attraverso l'attività di officer e soci si possa costituire una rete di network che valorizzi l'apporto di ogni socio e lo condivida con altri, premi le esperienze realizzate a livello locale e possa essere utilizzata per incrementare il know - how comune.

### Come fare?

1) Gli incontri con gli interessati si possono organizzare in locali messi a disposizione dalle *Istituzioni*, che così offriranno alla collettività un'attività di servizio qualificato e assolutamente gratuito, o con accordi con "imprese sociali" ed *enti privati* che già operano sul territorio.

2) L'attività professionale dei soci Lions può svilupparsi in

modo diversificato:

- nella formazione, valutazione e validazione di singoli progetti;
- nel favorire relazioni con gli enti creditizi disponibili ad affiancare il progetto in nome di un diffuso sviluppo economico non più differibile;
- nella creazione di un fondo finalizzato alla nascita di nuove iniziative imprenditoriali, anche attraverso il microcredito ed altre forme e modalità specifiche di finanziamento.

3) Le attività potranno essere svolte in collaborazioni con le altre associazioni di servizio con le quali è stato stipulato un protocollo di intesa per l'organizzazioni di manifestazioni congiunte.

4) Indispensabile è l'apporto e la collaborazione che i Leo potranno dare allo sviluppo e al consolidamento del progetto.

I Lions avranno così la possibilità di dare un loro contributo nell'affrontare un problema scottante quale la disoccupazione, soprattutto giovanile, che è in continuo aumento nel nostro paese, nello spirito di quanto recita la nostra **Visione** "essere leader globale nella comunità e nel servizio umanitario".

L'effetto del nostro operare potrà avere, inoltre, importanti ripercussioni all'interno dell'associazione, sia nel mantenimento soci, che nell'acquisizione di nuovi, proprio in virtù dell'impegno diretto cui sono chiamati e nel conseguente riconoscimento sociale.

Il convegno che si terrà a Torino il giorno 1 marzo 2014, di cui si è riferito nel numero 163 della rivista Lions, offrirà l'occasione per una concreta discussione sulle modalità operative dell'avvio e sviluppo del progetto.

\* PDG Distretto 108 Ia1

**A5**  
**SAV** Società Autostrade Valdostane S.p.A.

Sede:  
 Strada Barat 13 11024  
 CHATILLON (AO)  
 Tel: 0166.56.04.11  
 Fax: 0166.56.39.14  
 Sito : <http://www.a5sav.it>  
 Sala Radio: 0165.76.78.45

Un poeta e l'autostrada

... "Un'autostrada è un corpo vibrante. Quella aostana è anche dotata di un significato superiore. Non solo non disturba il paesaggio, ma lo valorizza, consentendo alla Valle ogni respiro anche il più remoto e sottile e segreto. Chi lo imbecca si accorge ben presto di percorrere un magnifico sentiero, davvero regale. E ha la consapevolezza di non violare né villaggi, né pace, né quegli equilibri naturali che ci appartengono".

... "Si può elogiare un'autostrada? I poeti futuristi come Marinetti non avrebbero esitato un momento, un pittore come Léger le avrebbe dedicato una tela..."

Giovanni Arpino

# in primo piano

## Formazione ed innovazione attraverso "Lions"

■ di Guido Ratti

Alcuni mesi alla rivista - per la precisione quattro, quanto a dire due uscite di 'Lions' -, possono sembrare pochini per incominciare a parlare di questa esperienza. Ma non è così. Attraverso il lavoro di redazione della rivista, attraverso il 'massacro' che devi operare sugli articoli e sulle notizie che forse poi leggono solo Autore, Vicedirettore e Direttore, conosci più lions e più lionismo, più umanità, più tensione ad agire e a migliorare l'efficienza e la presenza lion nella società, più voglia di misurarsi con gli altri non per competere ma per cooperare, di quanto il sottoscritto non ne avesse sperimentato nei quasi vent'anni di vita di Club che ha alle spalle. Al punto che anche la sua vita e la sua presenza nel Club stanno cambiando: perché 'Lions' - e basta leggerla - trasmette una maggiore consapevolezza, fornisce nuove e più profonde motivazioni e insieme indica percorsi da intraprendere e abitudini da modificare. Mi spiego. Preparare la tua sezione della rivista ti costringe a leggere tutto quello che ti mandano, dai bollettini cartacei e on-line alla rivista nazionale, dalle sezioni dei altri due Distretti (anzi degli altri 5, perché ci sono anche i Leo!) alle notizie, inviti, avvisi e comunicazioni che arrivano quotidianamente alla spicciolata da un territorio ben più largo di quello di cui ti devi occupare. Una lettura che di fatto è una sorta di corso di formazione e di aggiornamento permanente in cui tutti dovremmo impegnarci: all'inizio tutto ti pare ripetizione di quello che hai appena letto da qualche altra parte ma poi t'accorgi che non si tratta di ripetizione quanto di completamento, di arricchimento e che poco a poco il quadro delle attività e delle iniziative acquista spessore e definizione non solo negli spazi di redazione e in rapporto alle pagine della rivista ma, ciò ch'è ben più importante, nella tua testa. Un quadro che dopo due numeri davvero partecipati e vissuti dal redattore, ti rappresenta in modo

sempre più preciso, sempre più dettagliato (e quindi analitico), la realtà del Distretto: e te la rappresenta ben più viva e spontanea di quanto non appaia durante le serate formali e per niente burocratica come invece può apparire nei Consigli di Club.

Forse la prima cosa che impari è a muoverti con maggiore consapevolezza tra i services nazionali, distrettuali e locali, a comprenderne le dinamiche e l'importanza, a rallegrarti se ti accorgi che stanno crescendo e a dispiacerti se vedi invece che l'iniziativa stagna. E anche a incazzarti quando vedi che qualcuno preferisce uscire in pompa magna sul giornale locale piuttosto che mandarti anche solo due righe per 'Lions': già, - e si tratta di esperienza diretta - perché per molti services le due righe scritte su 'Lions' da ciascun operatore servono a stimolare lo spirito di emulazione e di competizione, la coesione; alcuni services a costo zero trarrebbero impulso da questa semplice forma di autopromozione, perché la conoscenza e la partecipazione all'interno della nostra struttura servirebbe a coordinarne meglio attuazione e svolgimento sul territorio distrettuale; e servirebbe anche creare una rete operativa più che una struttura, un piccolo esercito per interagire con Coordinatori presenti più negli organigrammi distrettuali che nella reale vita dei club. Una simile rete potrebbe in effetti motivare scelte e ripensamenti sui services in atto: non che dalla base emergano giudizi trancianti - di services obsoleti o di altri no -, quanto piuttosto la necessità di ripensarne alcuni in termini operativi e di operare scelte di fondo per favorire la progettualità condivisa e la concentrazione delle risorse non solo tra i lions ma tra lions e tutte le altre associazioni di servizio; ed emerge forte il richiamo a tutti di favorire la conoscenza dei services fra i soci dei club, perché questo è oggi il solo modo di realizzare compiutamente il 'we serve', il dovere primo dei lions.



- SERVIZI TECNICO COMMERCIALI
- AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
- RAPPRESENTANZE
- GESTIONE ALLARMI TECNOLOGICI
- PRODOTTI PER IL CONTROLLO DI PROCESSO



**Ellegi Electron sas**  
 ellegiel@tin.it  
 www.globaltr.it



**Global Infotech srl**  
 globalinfotech@tin.it  
 www.global-infotech.it



**Global Trade srl**  
 globaltr@tin.it  
 www.globaltr.it

**RIFERIMENTO: LIONS LOMBARDO GIANFRANCO**

10141 Torino - Via Tolmino 50/16 - Tel. 011/4553159 - 7380848 - Fax 011/4559579

in primo piano

# Il Lions Club Ventimiglia festeggia la 50<sup>a</sup> Charter con il restauro delle porte della Città Alta

■ di Luigi Amorosa



*“Un traguardo importante, quello che festeggiamo questa sera, una ricorrenza che va oltre la vita dei singoli soci che hanno fondato e voluto il nostro Club”.* Con queste parole, pronunciate con voce ferma ma che comunque tradiva l'emozione per un momento tanto atteso e preparato con cura da anni, il Presidente PDG Fedele Andrea Palmero (Uccio) ha dato inizio alla serata che ha concluso la lunga giornata della Charter dei 50 anni del Lions Club Ventimiglia.

Ma andiamo con ordine: le celebrazioni di quello che qualche socio ha simpaticamente definito il “D-Day” hanno avuto inizio nel primo pomeriggio del 23 novembre con l'inaugurazione delle antiche porte di accesso alla Città Alta, Porta Nizza e Piemonte, restaurate a cura del Club.

Si è trattato di un restauro conservativo, secondo le indicazioni della soprintendenza ai beni ambientali ed architettonici, curato e finanziato dal Club per un importo superiore ai 20.000 euro. L'opera di restauro oltre ad essere stata finanziata è stata anche realizzata in toto dal Lions Club Ventimiglia grazie alle professionalità presenti al suo interno: il progetto, approvato nel 2011 dalla soprintendenza, porta la firma degli Architetti Osvaldo Viale e Roberto Squarciafichi e del geom. Fedele Andrea Palmero, tutti soci Lions di vecchia data (Viale è socio fondatore). Li hanno affiancati, accollandosi anche il non facile compito di seguire il corretto iter burocratico, altri due soci, il geom. Piero Abellonio ed il rag. Natalino Civallero, anche loro Lions di grande esperienza. Tutto ciò nell'ottica di quel processo propositivo e partecipativo dei soci del Club alle iniziative pubbliche che prende il nome di “cittadinanza attiva” e che il Club aveva già nel passato interpretato restaurando le fontana del Leone e di piazza San Michele, sempre nel centro storico.

All'inaugurazione delle porte, benedette da S.E. Mons. Alberto Maria Careggio, Vescovo della Diocesi di Ventimiglia-Sanremo, erano presenti il DG Renato Dabormida, il FVDG Gianni Rebaudo, il SVDG Paola Launo, il Direttore della rivista LIONS il PDG Gianmario

Moretti, numerosi altri PDG, Presidenti di Club, autorità civili, religiose e militari, rappresentanti di associazioni culturali e, soprattutto, tantissimi soci Lions e cittadini.

Le celebrazioni sono poi continuate con una visita al magnifico oratorio dei Neri, che il Lions Club ventimigliese ha recentemente contribuito a restaurare partecipando al recupero della boiserie, e con un concerto nella Chiesa di S. Antonio Abate tenuto dai proff. Adriano Meggetto (flauto) e Tiziana Zunino (organo).

E' poi seguita la cena di gala presso il Forte dell'Annunziata, sede del Club, alla quale hanno partecipato, aggiungendosi quindi al già nutrito parterre di autorità, l'ID Roberto Fresia, l'IPDG Gianni Carbone, il coordinatore del MSO Aron Bengio, il DMC Gian Costa, il ZC Senia Seno, i rappresentanti del Club Sponsor Imperia Host, del gemello Club di Mentone, del Rotary e Zonta Club e tantissimi amici lions ed ospiti.

L'articolato cerimoniale è stato magistralmente condotto dal cerimoniere, Piero Abellonio che, con precisione quasi chirurgica, ha scandito i tempi, riuscendo ad alternare momenti di grande commozione, quale il ricordo dei nomi dei soci fondatori defunti accompagnato dalle note del silenzio suonato dalla tromba del maestro Franco Cocco, a momenti più conviviali e celebrativi, come la consegna di una targa ricordo a tutti i soci presenti o il taglio della gigantesca torta.

La serata è stata anche l'occasione per presentare il guidoncino celebrativo del cinquantenario ed il volume, curato da Roberto Squarciafichi e frutto del lavoro quinquennale del comitato archivio storico del Club, dal titolo “Cinquant'anni di attività del Lions Club Ventimiglia”.

Tutte le fasi della giornata sono state documentate con foto e video dal DO Roberto Pecchinino così da semplificare il lavoro per chi dovrà organizzare la Charter dell'anno lionistico 2063/2064!

# in primo piano Istanbul, LCIF e una semplice proposta

■ di Aurelio Bisso



Nel 2013 per la prima volta ho partecipato ad attività di Clubs della 3 e 4 Circostrizione; per la prima volta ho parlato al primo Gabinetto allargato e al meeting interdistrettuale per esprimere le mie perplessità sulla comunicazione all'interno di molti Clubs e tra i Clubs; e infine ho anche partecipato al Forum europeo di Istanbul. Ci sono andato perché ero curioso, dopo qualche lustro di associazionismo, di uscire dal guscio per vedere cosa c'è oltre alla vita di Club e agli incontri tra D.O.: e sono stato fortunato perché ho avuto la mia guida nella neo Coordinatrice MD della LCIF, Claudia Balduzzi.

A Istanbul ho partecipato agli incontri 'Euro-Africa' e 'Euro-Asia' finalizzati a creare (era il titolo delle giornate) 'Un ponte tra le culture attraverso i service' e ad altri seminari non meno interessanti. A Istanbul ho conosciuto, ascoltato, chiacchierato con alte cariche che sono state e sono la storia del lionismo in Italia, e quando sono stato invitato a fare una foto con il IP, Mr Palmer mi ha detto tagliente: 'L'Italia? Sta perdendo troppi Soci'.

Ma torniamo all'insegnamento del Forum di Istanbul dove la mia attenzione si è focalizzata sulla LCIF per cercar di capire di cosa veramente si tratta: ne ho ricavato un sunto (con dati riferiti al 2011), che qui propongo con l'autorizzazione del neo Coordinatore Distrettuale, e che spero possano esser utili ai Club per stimolare la comprensione dell'attività LCIF e un'adesione più convinta ed efficace di quanto non avvenga ora.

Cosa fa la LICF? Nata nel 1968, da allora ha erogato 789 milioni di dollari (quasi interamente versati dai Lions) per sostenere progetti umanitari su scala mondiale. Ecco i principali:

1. CURA E PREVENZIONE DIABETE con programmi di controllo, educazione e prevenzione;
2. OPENING EYES in collaborazione con lo Special Olympics per controllo della vista nel corso di gare dello S.O., cure e regalo occhiali agli atleti partecipanti.

3. SIGHT FIRST (programma nato nel 1990) che ha permesso quasi 8 milioni di operazioni alla cataratta e la distribuzione di circa 100 milioni di occhiali da vista; nella sola Cina sono stati effettuati interventi e cure della vista per un valore di 6 milioni di dollari.

4. SIGHT FOR KIDS, che ha creato 35 Centri oculistici infantili Lions nel mondo e, in collaborazione con la Johnson&Johnson, ha effettuato circa 16 milioni di visite di controllo a bimbi dell'Asia.

5. Per combattere la cecità provocata da batteri presenti nelle acque interne dell'Africa sub Sahariana e dell'America Latina, sono stati erogati 163 milioni di dollari in cure alle popolazioni, mentre 10 milioni sono stati spesi per combattere il tracoma.

6. La MEASLE INITIATIVE è rivolta soprattutto alla lotta contro il morbillo tramite servizi di vaccinazione di massa nei paesi del Terzo Mondo.

7. Le opere umanitarie legate alla LICF non riguardano solo la lotta alla malattia e all'invalidità o le attività di formazione nel mondo della scuola, ma mirano molto concretamente a prestare soccorsi immediati e tempestivi in tutto il mondo, ovunque si verificano catastrofi.

Questo prospetto fin troppo sintetico mi fa tuttavia riflettere sul fatto che non c'è numero della Rivista nazionale e di quella interdistrettuale ove non si parli della dispersione delle risorse, dello scollamento tra i Clubs, della disaffezione di alcuni soci, dell'eterna diatriba tra le richieste del centro e le esigenze di autonomia di service da parte dei Clubs come dei Distretti: e se si tornasse alle origini?

Cioè, ogni Clubs dovrebbe dividere in tre parti il proprio 'tesoretto': 1/3 alla LCIF primario settore della nostra Associazione; 1/3 ad un Service comune proposto da DG o PC, o PZ; 1/3 al proprio territorio. Ma forse sarebbe troppo semplice!

# lions incontra

## Il Gruppo Camperisti del MD 108 ITALY

Intervista al Presidente Tomaso Eufrate

■ di Gimmi Moretti



*Il nostro pellegrinaggio all'interno del multiforme ambiente lionistico ci ha portato a contatto con una attività particolare, forse non molto conosciuta, ma non per questo degna della massima considerazione: il Gruppo Camperisti Lions del Multi Distretto 108 Italy, ufficialmente riconosciuto dal Board dell'Associazione il 9 aprile 1998.*

*Abbiamo incontrato il Presidente Nazionale per il biennio 2012/2014, Tomaso Eufrate, socio del Lions Clubs Vallescrivie e gli abbiamo posto le seguenti domande.*

**Caro Tomaso, da quando ho avuto modo di vedere sull'Annuario lo spazio dedicato al Gruppo, non ti nascondo la mia curiosità di sapere e di trasmettere ai nostri lettori, alcune notizie su di voi.**

E' con estremo piacere che mi accingo ad illustrare il Gruppo del quale sono il Presidente.

Il Gruppo Camperisti è nato da una felice intuizione di alcuni lions sparsi su tutto il territorio nazionale ed accomunati dalla grande passione per i viaggi con il camper.

Scopo del gruppo è quello di unire i soci possessori del mezzo veicolare "con vincoli di amicizia attraverso il turismo itinerante, il tutto nel pieno spirito dell'etica lionistica.

"L'abitare viaggiando" si traduce in amore per la natura ed in passione per la scoperta di quelle parti dell'Italia ai più sconosciute che si rivelano espressioni genuine dell'affascinante territorio nazionale.

Questo nostro girovagare ci fornisce l'opportunità di mettere a disposizione le nostre potenzialità coinvolgendo anche i club con i quali entriamo in contatto per valorizzare il patrimonio artistico, culturale e naturale della nostra Patria.

**Mi sembra un modo molto appropriato di interpretare l'appartenenza alla nostra Associazione Internazionale che non può dimenticare la sua valenza nazionale. Per fare tutto ciò come siete organizzati?**

Abbiamo creato una struttura amministrativa per tenere i contatti tra i soci e coordinare le varie iniziative ed a capo di tutto c'è un Consiglio Direttivo di cui io sono il Presidente. Ci riuniamo ogni due mesi organizzando un Raduno sempre in luoghi diversi, coinvolgendo i lions e gli Amministratori locali per un'opera di sensibilizzazione sulle necessità del turismo itinerante, facendo così magari inconsapevolmente anche della "cittadinanza attiva".

E' tradizione che un raduno venga organizzato nelle città ove si svolge il Congresso Nazionale e il prossimo maggio saremo presenti a Vicenza.

L'estate scorsa, come ricorderai, eravamo presenti ad Amburgo in occasione della Convention Internazionale.

Ogni anno infine festeggiamo, in pompa magna, la nostra charter il 19 settembre a Faenza.

**Parlaci ora dei vostri services che immagino avere il pregio della particolarità.**

Il Gruppo Camperisti Lions del MD 108 Italy, pur operante nel campo del turismo all'aria aperta con Camper ed altri mezzi ricreazionali, tiene sempre presente lo scopo dei Lions che è il servizio a favore di chi, nella vita, è meno fortunato portando loro un po' di serenità.

Dopo il terremoto di Puglia abbiamo organizzato una tombola per i bambini di Casalnovo di Monterotaro.

A seguito del terremoto dell'Aquila, che ha distrutto la città, il Gruppo si è attivato con tempestività e, solo dopo alcuni giorni, una famiglia che ha avuto la casa distrutta poteva disporre di un Caravan.

Abbiamo raccolto vecchi annuari Lions cartacei ed il ricavato è stato devoluto ad una struttura che organizza vacanze per disabili in tutta Europa.

Con orgoglio di Lions annunciamo il nostro ultimo e più importante service del settembre 2013.

Durante la nostra XVI Charter celebrata a Faenza, abbiamo donato una piattaforma sollevatrice di carrozzelle per disabili, completamente automatica, montata su veicolo speciale ad una Associazione di volontariato che si occupa di disabili. La cerimonia della Consegna si è svolta in Faenza alla presenza di autorità lionistiche ed Amministratori locali.

Il Gruppo ha un suo sito web [www.lionscamperisti.it](http://www.lionscamperisti.it)

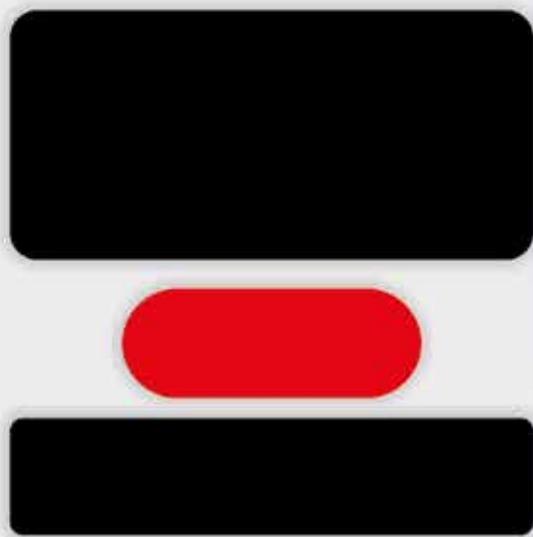
Ed una pagina facebook: [camperisti lions](https://www.facebook.com/camperistilions)

**Felicitazioni per questo modo così originale, ma così genuino di interpretare la nostra vita associativa.**

**A nome di tutti lions sedentari ti esprimo i più sinceri auguri per sempre maggior successi.**

**Spero di incontrarvi in uno dei vostri Raduni in una piazza della nostra bella Italia.**





**ISAC**  
INDUSTRIA STAMPAGGIO A CALDO

**I.S.A.C. s.r.l.**

Stampaggio e lavorazione meccanica  
del ferro e dell'acciaio

info@isacforging.com - www.isacforging.com



Certificato n. IT06/0586

**SINCERT**



• *Produzione e stampaggio di particolari meccanici per l'industria automobilistica e autoveicoli industriali, l'industria delle macchine agricole e delle macchine movimento terra.*

• *Progettazione e costruzione stampi all'interno dell'azienda*

• *4 linee produttive con magli a stampare e presse a sbavare*

• *Particolari dal 10kg al 200kg*

• *ISO 9001*

• *ISO 14001*

• *ISO 18001*

• *Carta di controllo*

• *Politica Ambiente Sicurezza*

**ISAC dal 1974 è leader nello stampaggio a caldo**

Via XXV Aprile 12 - 10080 - Busano (To) Italy  
tel +39 0124 48147 fax +39 0124 48053 info@isacforging.com www.isacforging.com

# rubriche

## A Kinshasa ho incontrato amici Lions

Il racconto tra gioia, sconforto, speranza e prove di solidarietà

■ di Corrado Nota

A gennaio 2013, mia moglie Paola ed io abbiamo avuto la grandissima felicità di essere abbinati, per la nostra seconda adozione, ad un bel bambino di Goma, Repubblica Democratica del Congo, Julien, che all'epoca aveva 6 anni e ora ne ha 7.

Da quel momento è diventato nostro figlio (e fratello di Emanuele, il primogenito di 9 anni) e, tutti i giorni, sapendo che viveva in una zona di guerra, passando davanti alla sua foto gli dicevo: 'Julien, tieni duro, mamma e papà stanno arrivando!'.

Finalmente il 18 novembre 2013 siamo partiti per il Congo,

per quello che doveva essere un periodo breve e bello di circa 15-20 giorni, in cui avremmo imparato a conoscerci e a fare famiglia, per questo motivo abbiamo portato anche Emanuele.

Poi, per tutta una serie di questioni, al momento in parte anche poco chiare, siamo dovuti tornare senza Julien, credo che tutti voi abbiate seguito un pochino la vicenda delle 24 coppie italiane ferme in Congo. Ebbene sì, c'eravamo anche noi, purtroppo dopo aver vissuto insieme 50 giorni siamo tornati senza Julien, e stiamo affrontando un periodo veramente difficile della nostra vita. A maggior ragione perchè noi avevamo concluso l'iter adottivo da tempo, siamo già genitori di quel bambino, c'è già stata la sentenza del Tribunale congolese, non c'è ragione per cui egli non sia con noi, a casa sua, in famiglia!

I bambini sono sempre quelli che ci rimettono di più, Julien ora è andato a vivere in una casa famiglia a Kinshasa (infatti era stato trasferito da Goma, città pericolosa, alla capitale), dopo aver finalmente avuto una famiglia (non ne aveva mai avuta una, era stato trovato a un mese e inserito in istituto), ed Emanuele sembra fare lo sbruffoncello ma sta patendo anche lui, questo fratello lo ha aspettato, lo ha conosciuto, è preoccupato che non sia ancora venuto in Italia.

Paola ed io soffriamo, ma siamo adulti. Soprattutto soffriamo per i nostri figli.

Sappiamo che si sta lavorando, non più sotto la luce dei riflettori, a questa terribile situazione, e la speranza concreta di riabbracciare nostro figlio c'è.

Purtroppo non c'è la certezza.

Ma non è di questo che vi voglio parlare, anche se era giusto fare un'introduzione sul perchè un Lions di Airasca-None sia finito a Kinshasa.



Voglio raccontarvi che ho visto i Lions di Kinshasa, dell'Africa, Distretto 409 – Burundi, Repubblica Democratica del Congo e Rwanda, e ho conosciuto anche il Governatore del Distretto, la sig.ra Odette Kashikala Mazimba.

Come è successo? Prima di partire per Kinshasa, ho chiesto al Lions Roberto Fresia se aveva dei riferimenti lionistici in loco e, gentilissimo, mi ha passato i dati di un Lions italiano che vive lì e che appunto fa parte di un Club del Distretto 409.

Arrivato in Congo, gli ho scritto una mail dicendogli che ero a Kinshasa, ma

non gli ho detto dove, e lui giustamente mi ha risposto chiedendomi riferimenti telefonici e l'indirizzo, che sarebbe venuto a trovarmi.

Poi è iniziata la nostra disavventura e non ho più pensato a questo signore. O, meglio, ho pensato diverse volte che dovevo rispondergli, ma non l'ho fatto.

Dopo una decina di giorni, verso l'ora di pranzo, suona il campanello del residence in cui vivevamo e fuori, in giacca e cravatta (un po' allentata per via del gran caldo umido...) e pin Lions, c'era un signore che si è presentato così: 'sono Gianni Giusti'. Mi aveva trovato lui!

La prima sensazione che ho provato è stata di un po' di vergogna, gli avevo scritto che ero a Kinshasa e poi non mi ero fatto più sentire, la seconda di emozione e gratitudine. Gianni è un grande! Vive e lavora in Africa da sempre, più o meno, anche se ha famiglia e figli in Italia e spesso quindi ci ritorna.

Conosceva già la situazione delle famiglie italiane in difficoltà per le adozioni, in quanto era già in contatto con altre famiglie presenti a Kinshasa, tramite un collegamento con persone che conoscevano suo figlio.

Gianni ha quindi seguito molte di noi 24 famiglie in questo periodo, cercando di darci un aiuto logistico, un aiuto morale, di farci capire gli umori e il carattere dei congolese, e cercando di trovare dei contatti in loco che potessero aiutare a sbloccare la nostra situazione. Come in tutti i Paesi, la conoscenza del luogo e delle caratteristiche delle persone aiuta a muoversi in modo opportuno.

Quel pomeriggio, dopo aver chiacchierato un po', mi ha proposto di andare a fare un giro con lui.

Mi ha portato subito a visitare la sede del Distretto 409, che è proprio a Kinshasa, e abbiamo avuto la fortuna di trovare

presente il Governatore, la sig.ra Odette!  
E' stato emozionante, la struttura è diversa dalle nostre ma l'atmosfera che ho respirato, le immagini che ho visto, tutto mi ha fatto capire di essere all'interno di un luogo lionistico! Ero in un ambiente familiare.

Abbiamo scambiato alcune parole sulla mia situazione con la sig.ra Odette.

Poi, persona sorridente e accogliente, ci ha raccontato che era appena tornata dal Nepal, in missione lionistica, e ci ha fatto vedere sulla macchina digitale le immagini del sorgere del sole sulle montagne dell'Himalaya. Dal suo racconto traspariva ancora l'emozione per quello spettacolo della natura!

Mi ha colpito anche il fatto che ci ha detto che aveva visto tanta povertà in Nepal, al che ho pensato: "come è possibile? Più che qui?" Ma non ho osato farle la domanda.

Poi lei stessa ha parlato della situazione in Africa, dicendomi che c'è veramente tanto da fare, services da attivare, che tanta gente ha bisogno del nostro aiuto, che gemellaggi, progetti sviluppati insieme a distretti e clubs di altri Paesi sono importantissimi per loro. E ha estratto dalla scrivania il tagliando dell'Acqui Terme Host, che con l'aiuto della LCIF e il supporto di Roberto Fresia ha contribuito alla realizzazione di una scuola in Congo. Un tagliando del Piemonte! Quasi come essere a casa!

Infine, la sig.ra Odette ci ha mostrato gli scatoloni degli occhiali usati, in questo caso appena arrivati dalla Spagna

(ma ne arrivano anche tantissimi dall'Italia, ha precisato). Ho veramente ancora una volta sentito l'emozione nella sua voce, quando mi ha detto che gli occhiali arrivano sempre in ottimo stato e servono tantissimo alla gente! Insomma, ho visto gli occhiali che raccogliamo in Europa alla fine del loro viaggio, pronti per essere consegnati a chi ne ha bisogno!

Poi abbiamo fatto delle foto insieme e mi ha augurato di poter risolvere la situazione, ci siamo abbracciati e salutati. E' stato un incontro veramente bello, emozionante, particolare.

Infine, con Gianni abbiamo ancora fatto un paio di commissioni per la città e, tocco finale, mi ha portato in un supermercato molto fornito e ha comprato la mortadella italiana e il pane, che ha poi regalato ad Emanuele e Julien quando mi ha riaccompagnato!

Con Gianni ci siamo ancora sentiti e visti un paio di volte, perchè non ci ha mai fatto mancare la sua presenza, per una parola di fiducia e incoraggiamento. L'ho invitato, quando sarà in Italia, a partecipare ad una conviviale del nostro Club Airasca-None, e poi non si sa mai... da cosa può nascere cosa.

A Kinshasa, in mezzo a tanta sofferenza che abbiamo patito, ho conosciuto due persone, due Lions che mi hanno fatto sentire meno solo, con la loro presenza e solidarietà.



Cargo Broker Srl opera sul mercato in qualità di  
**Broker delle spedizioni.**



Offriamo servizi di spedizione espresso **nazionali e internazionali** per plichi e colli.  
Effettuiamo qualunque trasporto al di fuori dello standard sia come peso, volume e distanza.  
Ci occupiamo di trasporti **urgenti, urgentissimi, dedicati e personalizzati** per ogni tipologia di spedizione, via gomma, aereo e mare.



**Spedizioni urgentissime**  
**Trasporti**

*tutti i giorni 24/24h*

**RIFERIMENTO LIONS: GIANNI PERRACCHIONE**  
+39 335.699.80.23    g.perracchione@libero.it

[www.cargobroker.it](http://www.cargobroker.it)  
[info@cargobroker.it](mailto:info@cargobroker.it)

Cargo Broker Srl  
C.so Quintino Sella 102    10132    Torino (TO)

Tel. 011.30.82.805  
Fax. 011.31.49.135

# Aiutiamoci a sognare

■ di Pier Angelo Moretto

Ricordate la *Cinderella* di Walt Disney? C'era un brano musicale che aveva per ritornello '...i sogni son desideri...'. Ma, è proprio vero? Tanti sogni che facciamo, per esempio quelli che facciamo di notte, sono miscugli, spesso senza senso, di stimoli, ricordi, sentimenti, preoccupazioni, legati a temi della nostra vita. Poi ci sono i sogni ad occhi aperti: le nostre fantasticherie, non legate ad un particolare obiettivo.

Ma è proprio la presenza di un chiaro obiettivo che caratterizza il desiderio. Desiderio deriva da 'de sidera', cioè dalle stelle. Ricordo che nel *De Bello Gallico* c'erano i 'desiderantes' che erano quei soldati che stavano sotto le stelle ad aspettare i compagni che, dopo aver combattuto durante il giorno, non erano ancora tornati. Quindi desiderio significa essere lontani, guardare le stelle per conoscere il proprio destino, cercare ansiosamente un punto di riferimento da cui dipende qualcosa di importante per noi. La 'stella' è il nostro ideale, la luce che ci attira, che ci affascina, la scintilla che improvvisamente scocca nella nostra mente facendoci intuire qualcosa per cui vale la pena di impegnarci. Pensiamo alle fiabe: i protagonisti si rivolgono sempre ad una fata,

un genio, una strega, per chiedere che venga realizzato ciò che vogliono. Pensiamo ad *Aladino*, all'*Acciarino magico*, alla *Piccola fiammiferaiia*: in tutte queste fiabe il desiderio è legato alla 'luce'. La luce delle stelle che ci attrae, ci illumina, ci guida.

Ma quali sono i nostri desideri? O, meglio, quali sono i desideri dei nostri bambini?

La nostra società oggi ha barattato il sogno della propria vita, ancora prima di scoprirlo, con un sogno legato alla moda, al 'must' del momento. E' così che i nostri bambini, ed anche noi, veniamo depredati dei nostri sogni. Tocca a noi, genitori, a noi uomini, a noi Lions, imparare ad avere il 'coraggio di sognare', a 'seguire i nostri sogni', ma soprattutto ad aiutare gli altri a sognare e ispirare grandi sogni.

Sognare è un diritto?

Se chiediamo agli adolescenti quali sono i loro sogni, avremo una serie di risposte differenti: dai grandi ideali ai sogni di autonomia e libertà; ai progetti per il proprio futuro; ai desideri di oggetti, magari indotti dai falsi bisogni della pubblicità. Pensiamo che i bambini, gli adolescenti, i giovani che vivono in altre parti del mondo risponderebbero nello stesso modo?

Vi sono dei sogni universali? Nei vari documenti sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza non troviamo mai la parola 'sogno'. Se chiediamo ai giovani che ci sono vicini se avere una famiglia, viver in pace, ricevere un'istruzione, esprimersi liberamente, sono i diritti davvero garantiti da parte degli Stati che si sono impegnati a farlo, avremo spesso la risposta che queste cose rimangono solo sogni.

Ma facciamo nostre le parole di Gandhi: 'Che importa se ci prendono per sognatori?'.

Immaginare e figurare alternative per sé e per gli altri significa credere che ci sia una realtà migliore alla quale si può aspirare. La fiducia in questa possibilità è l'alimento di quella tensione che sfocia non in sogni irrealizzabili, ma in 'viaggi' verso le nostre stelle. Tutti gli uomini, chi più, chi meno, sono dei sognatori: alcuni lasciano morire i loro sogni, ma gli uomini veramente grandi li nutrono e li proteggono, avendone cura nei giorni brutti, perché portino la luce che viene sempre a chi crede col cuore che possano avverarsi.

Solo così sapremo riconoscere il vero scopo della vita.

## La paura e il coraggio (di cambiare)

Lo stargate verso una nuova realtà lions, in equilibrio tra sogno e follia

■ di Riccardo Crosa

E' inevitabile notare, come nel mondo lions stia emergendo con insistenza una corrente di pensiero che inneggia al coraggio di cambiare. Evviva!

Credo che il cambiamento, attraverso un periodico esercizio mentale, sia il migliore dei modi per allineare le proprie azioni agli obiettivi. Un lions di rango come Gabriele Sabatosanti Scarpelli ne fa addirittura un mantra e invita a sognare di cambiare per creare un mondo migliore, attendendo adesioni al suo *dream team*, una sorta di *gathering* verso il domani lionistico. Lo stesso presidente internazionale Barry Palmer ci invita a seguire il sogno nell'azione collettiva del servire, riprendendo una sua recente citazione, come fossimo gocce che, insieme, diventano oceano. Intanto, i sostenitori del progetto *cinque milioni di euro*, dalle colonne della rivista nazionale premono affinché si faccia qualcosa per cambiare, per aprire il libro dei sogni e dare una svolta all'azione e alla percezione esterna del mo-

vimento lionistico.

Sembra proprio di essere di fronte a una sorta di *stargate*, attraversando il quale, verso un mondo che pochi in realtà riescono a immaginare, dovremmo trovarci nel nuovo corso del Lions International. A tal proposito, coloro che vent'anni fa hanno visto la pluripremiata pellicola di Emmerich, saranno sicuramente stati colpiti dal viaggio spazio temporale consentito dal portale verso una dimensione sconosciuta, e avranno certamente notato il dubbio, l'incertezza e il timore sul volto di chi si avvicinava per essere letteralmente risucchiato in una galleria gravitazionale, a velocità maggiore di quella della luce, verso la sua nuova realtà. Paura dell'ignoto, ma nel contempo *horror vacui* e necessità di riempire un vuoto che non si capisce bene da bene cosa debba essere. Nell'uomo, da sempre, alberga il gusto della scoperta di territori inesplorati, piccoli o grandi

che siano, dall'atomo all'universo passando per la persona e, sempre nell'uomo, coesistono la paura dell'ignoto e il desiderio di spingersi oltre per percorrere nuove strade.

Sognare di cambiare le cose che hanno contribuito a condurci, in ogni ambito della vita, laddove non avremmo mai avuto l'intenzione di recarci è cosa nobile, è cosa da lions. Il sogno è progettualità, fantasia e proiezione di una nuova realtà, di un paesaggio mentale diverso nella realtà vissuta fino ad oggi. Tuttavia, il sogno e il progetto che scaturisce da esso, rimarranno tali se dall'osservazione di quella magnifica mappa che si è immaginata, progettata e disegnata, non deriverà l'azione, il viaggio verso l'isola del tesoro dell'innovazione. Dopo avere sognato è necessario agire concretamente per cambiare. Occorre muoversi, intraprendere il viaggio.

Immagino che per molti, il viaggio nel cambiamento, sarà come un viaggio nella nebbia. Quest'ultima, come rappresentazione onirica del conformismo, dei retaggi del passato, dei luoghi comuni e della paura degli imprevisti sulla strada della nuova destinazione. Del resto, la saggezza popolare di cui gronda la cultura del paese dei campanili, recita che *chi lascia la strada vecchia per la nuova sa quel che lascia e non sa quel che trova* per cui il diverso dal solito è di per sé diverso e per definizione ignoto, e in quanto tale, simile a un salto nel buio. Eppure, anche nella nebbia è possibile progredire, se solo si sa dove andare. E' sufficiente avanzare fino a dove è possibile vedere per poter vedere oltre, fino al punto in cui la nebbia si dirada mostrando nitidamente un nuovo luogo. Ci vuole coraggio? Di sicuro, anche perché il cambiamento può essere repentino come il viaggio nello *stargate*, e trasmettere senso di vertigine!

Sono emblematiche le parole di William Penn Patrick, un giovane imprenditore statunitense che negli anni '70 del secolo scorso scrisse: *il coraggio è la più bella fra tutte le espressioni umane. Il coraggio, come lo immagino io, è un "atto di sfida alla paura". Il consiglio che do a me stesso è: "pratica le cose che temi e continua di questo passo fino a che non ti faranno più paura"*.

Se il catalizzatore del cambiamento, partendo dal sogno, è un atto di coraggio per realizzarlo, esso continua e si sviluppa attraverso gesti semplici, quotidiani. Tuttavia, c'è chi si vergogna o non ha il coraggio di cambiare. Sì, il cambiamento parte dalle teste e dall'atteggiamento mentale delle persone verso di esso. Per questo, a quelle stesse teste che saranno in grado di sognarlo e di progettargli, si potrebbe chiedere di renderlo attraente e semplice da attuare, affinché tutti possano percorrerne la strada con entusiasmo.

Erasmus da Rotterdam ci dice che *sono due i principali ostacoli alla conoscenza delle cose* (e aggiungo, alla loro realizzazione) *la vergogna che offusca l'animo, e la paura che, alla vista del pericolo, distoglie dalle imprese. La follia libera da entrambe. Non vergognarsi mai e osare tutto: pochissimi sanno quale messi di vantaggi ne derivi.*

Per riuscire a camminare senza paura nella nebbia dell'ignoto, seguendo il sogno fino a realizzare il cambiamento, probabilmente sarà sufficiente osservare il suggerimento contenuto nell'*Elogio della follia* scritto cinquecento anni fa oppure, più semplicemente, nella più recente opera di Erica Jong, *Paura di volare*, dove l'autrice sostiene che *il coraggio è l'unica magia che valga la pena di possedere.*



**LA CASTELLAMONTE**  
*Stufe da sempre. Per sempre.*  
 Stoves since 1975.

# Stack

The new stoves collection  
by adriano design®





[www.lacastellamonte.it](http://www.lacastellamonte.it) - [www.stackstoves.com](http://www.stackstoves.com)  
 Via Casari s.n. 10081 Castellamonte (TO), Italy +39 0124 581690 info@lacastellamonte.it



## La storia del barattolo

■ di Enrico Baitone

Un professore universitario mostrò ai suoi allievi un barattolo di vetro vuoto e lo riempì con palline da golf. Chiese poi agli studenti se il barattolo fosse pieno e costoro risposero che lo era.

Allora, il professore rovesciò dentro il barattolo delle biglie di vetro, scuotendolo leggermente. Le biglie occuparono gli spazi fra le palline da golf. Domandò quindi, di nuovo, ai suoi studenti se il barattolo fosse pieno ed essi risposero di sì.

Il professore prese un sacchetto di sabbia e lo versò nel barattolo; naturalmente, la sabbia occupò tutti gli spazi liberi. Egli domandò ancora una volta agli studenti se il barattolo fosse pieno ed essi risposero con un sì unanime.

In quel momento il professore prese due bicchieri di vino e li versò interamente nel barattolo, riempiendo tutto lo spazio fra i granelli di sabbia.

Gli studenti risero.

‘Ora’, disse il professore non appena la risata si fu placata, ‘ il barattolo di vetro rappresenta il lionismo: sarebbero sufficienti i grandi progetti internazionali per riempire il barattolo: Il lavoro della nostra fondazione

internazionale; i 729 milioni di dollari assegnati dalla fondazione per progetti umanitari in tutto il mondo; i 41 milioni di bambini vaccinati contro il morbillo; i 10 milioni di dosi di vaccino salvavita contro il tracoma; i 2 milioni di dollari che ogni anno sono assegnati per aiutare le popolazioni colpite da calamità naturali; 147 milioni di dosi di mectizan per curare e controllare la cecità fluviale; i 315, ospedali oftalmici costruiti dai Lions; i 415 milioni di dollari raccolti per supportare il programma Sighth First che ha salvato la vista a milioni di persone nel mondo; 8 milioni le operazioni di cataratta in Africa; 120 milioni di bambini in tutto il mondo sono stati aiutati nei centri oculistici lions; 15 milioni i bambini che sono stati sottoposti a screening oculistico nella sola Cina; i 42 milioni di paia di occhiali riciclati raccolti e distribuiti nel mondo.

Ma noi aggiungiamo anche le palline di vetro che sono tutte le iniziative del nostro multidistretto: la scuola cani guida; la lotta contro la cecità portata dal diabete; la costruzione di scuole e di orti in Burkina Faso; il libro parlato; il campo giovani disabili della Pra-

teria; Acqua per la vita che supporta la costruzione di pozzi in ogni parte del mondo; il riciclaggio di occhiali usati; il Progetto Martina per la prevenzione oncologica e tanti altri.

E poi la sabbia. La moltitudine infinita di service locali, distrettuali, regionali che i clubs progettano, organizzano e realizzano ogni giorno.

Dedicare la vostra attenzione a tutto il contenuto del barattolo, l’impegno dei Lions sul proprio territorio è fondamentale, ma non riempite il barattolo di sola sabbia, perché non ci sarà spazio per la ghiaia e nemmeno per le palle da golf, e perderete l’orgoglio di appartenere ad un grande progetto internazionale.

Una studentessa alzò la mano e chiese che cosa rappresentasse il vino.

Il professore sorrise. “Sono contento che tu l’abbia chiesto. Serve solo a palesare, a coloro che “non hanno tempo” da dedicare agli altri, che per quanto possa sembrare piena la tua vita: c’è sempre spazio per un paio di bicchieri di solidarietà e amicizia da condividere con gli amici e con chi ha bisogno del tuo aiuto”.

### TORNEO NAZIONALE DI BURRACO

In occasione del 2° Consiglio dei Governatori dell’anno 2013-2014 è stato confermato lo svolgimento del Torneo Nazionale di Burraco, giunto alla sua 3° edizione. La finale nazionale si svolgerà a Vicenza, in concomitanza con il Congresso Nazionale. I proventi di questa iniziativa saranno interamente devoluti alla nostra Fondazione LCIF che continua a sostenere iniziative volte a soddisfare bisogni umanitari collaborando, anche quest’anno, alla lotta al morbillo ed alla rosolia. Tutti i club dei distretti italiani sono invitati ad aderire a questo Service che permetterà di convogliare i fondi raccolti a tale giusta causa che, grazie ad una ampia partecipazione e ad una incisiva collaborazione, potrà raggiungere notevoli risultati. Sarà una grande festa ritrovarci in tanti, a Vicenza, uniti nel supportare la Fondazione!! Di seguito notizie dettagliate sulla manifestazione da divulgare nei rispettivi Club:

- 1) ogni club può organizzare un torneo estendendo l’invito a soci ed amici; ogni prova di qualificazione avrà una classifica ed i vincitori disputeranno la finale a Vicenza in occasione del Congresso Nazionale di fine maggio.
- 2) la quota di partecipazione è di 20 € a persona, dei quali 15 € sono destinati alla LCIF, i restanti 5 € a disposizione del club per premi e logistica (es. buffet)
- 3) sulla base di ogni prova si qualificheranno il 15% delle coppie iscritte
- 4) si consiglia di chiedere la collaborazione del Bridge della zona sia per correttezza sia per favorire più partecipanti
- 5) i tornei potranno svolgersi da dicembre a fine aprile e saranno tradizionali con premi per ciascuna prova (messi in palio dal club)

Per eventuali chiarimenti potete contattare la Lion Maria Luisa Ballestra (coordinatrice del Torneo) ai seguenti recapiti: 339-4134055 magiz.bal@tiscali.it



# CASINÒ SANREMO

**è** CULTURA  
SPETTACOLO  
GIOCO



**nuova**  
**SALA** **nuove**  
**SLOT**



IL GIOCO È VIETATO AI MINORI  
IL GIOCO PUÒ CREARE DIPENDENZA  
GIOCA RESPONSABILE

+18

[www.casinოსanremo.it](http://www.casinოსanremo.it)

# Super Cani

I Lions a Striscia la Notizia

■ di Ildebrando Gambarelli \*

La ben nota e famosa trasmissione televisiva "Striscia la Notizia", ideata da Antonio Ricci, che va in onda dal lunedì al sabato alle ore 20.40 su Canale 5, dall'ultima settimana di settembre fino alla prima di giugno, il giorno 29 novembre 2013 ha registrato a Limbiate un reportage interamente dedicato al Servizio Nazionale Cani Guida dei Lions.

Striscia la Notizia è definito un telegiornale satirico, a metà strada tra il varietà ed il giornalismo di denuncia; è alla sua 26° edizione e, quest'anno, ha per sottotitolo "La voce dell'irruenza". Come tutti sanno è una trasmissione di grandissimo successo che si è conquistata ed è risultata, secondo un recente sondaggio, il programma più affidabile per gli Italiani. Ha ottenuto numerosissimi premi e riconoscimenti tra i quali 16 Telegatto come miglior trasmissione di satira Tv. Inizialmente il programma si incentrava sulla satira politica ma poi ha esteso la sua azione ai casi di denuncia segnalati dai telespettatori: fanno così parte della trasmissione inchieste sugli sprechi italiani nella costruzione di beni pubblici, sulla tutela del paesaggio e dei beni ambientali, sui trucchi dei gestori telefonici a carico degli utenti, sulle prevaricazioni a danno dei consumatori, sui maghi e sugli imbonitori televisivi, su chi esercita professioni senza averne titolo, sui casi di pubblicità occulta oltretutto, come detto, sul cosiddetto gossip e sulla satira politica.

Tra le varie rubriche vi è quella dedicata agli animali curata dall'inviato Edoardo Stoppa che dal 2008 si occupa di benessere animale. Nel giro di pochi anni, grazie alle sue inchieste, molti casi di maltrattamento in Italia ed all'Estero sono stati risolti. Molti animali sono stati salvati e decine di responsabili di reati sono stati assicurati alla Giustizia. La tenacia e la determinazione dei suoi interventi, che molto spesso terminano con vere e proprie aggressioni ai danni della sua persona e della sua troupe, hanno fatto in modo che Edoardo Stoppa sia diventato il Paladino degli Animali: molti lo hanno definito il "fratello ed il difensore degli animali" e così, ogni suo servizio, inizia con questa frase: "Cari Fratelli Animali e Umani Amici di Striscia...".

Stoppa e la sua troupe alle ore 10.30 del 29.11.13 hanno varcato il cancello del Centro di Limbiate accolti dal Presidente del Servizio Cani Guida: Lions Gianni Fossati, dalla Responsabile del progetto Puppy walker: Lions Nadia Toppino, da tutto il personale dipendente (9 istruttori, 2 impiegate e da altri addetti) dal Medico Veterinario e da Me in trepida attesa.

L'annuncio della redazione di Striscia la Notizia dell'imminente visita dell'Amico degli Animali al nostro Centro di Limbiate mi è giunto inaspettato dopo numerose e-mail e richieste che avevo inviato ad Antonio Ricci e nelle quali descrivevo il Servizio Cani Guida, il lavoro, l'impegno, il volontariato, la solidarietà che ci vedono coinvolti in questo grandioso service da così tanto tempo ed in modo così efficace.

I protagonisti della giornata sono stati i nostri cagnoloni.

Edoardo e la sua troupe hanno inizialmente avuto accesso alla sala parto: 10 cuccioli di labrador lo aspettavano in

compagnia del loro Istruttore che ha fatto presente come l'addestramento iniziò già, con il gioco, fin dai primi mesi di vita attraverso la conoscenza dei suoni e dei rumori della natura e della città (temporali, fuochi d'artificio, clacson, traffico etc...). Quindi la visita è proseguita nella nuova struttura, una delle più grandi ed all'avanguardia in Europa, inaugurata il 5 maggio 2013 in occasione del Limbiate Day, dotata di 38 box, con giardino esterno coperto, che possono ospitare due cani ciascuno, oltre al locale infermeria, tolettatura, altri vani di servizio ed ai nuovi uffici. La struttura è totalmente riscaldata, luminosa, ampia e, visti i grandi spazi liberi interni, consente l'addestramento dei cani durante i mesi invernali.

Ci si è poi recati nel campo pratica dove i cani hanno dato dimostrazione del loro addestramento e delle loro capacità alle telecamere di Striscia la Notizia. Un cane labrador, giunto al

termine del suo addestramento, condotto attraverso il manglione del non vedente dal suo istruttore, ha segnalato, fermandosi, il gradino, ha evitato il tombino scoperto, ha ritrovato la giusta direzione dopo aver cambiato strada a causa di un ostacolo insormontabile.

Commovente, poi, l'intervista di Edoardo Stoppa (laureato in psicologia a Padova) a tre non vedenti che hanno testimoniato l'importanza del cane guida nella vita quotidiana. Chiara, 20 anni, studentessa universitaria alla facoltà di giurisprudenza, ha sottolineato come, con il bastone per ciechi, "non riuscivo ad andare in giro tranquillamente, invece con il mio cane Igor si è creato un rapporto di fiducia, un attaccamento molto forte. Con il bastone sentivo lo sguardo compassionevole delle persone che incontravo, ora, con il mio cane mi sento protetta, guidata, interagisco con Lui, sento lo sguardo di ammirazione che gli altri mi rivolgono e tutto ciò mi ha anche consentito di risolvere i miei attacchi di panico".



Il Fratello degli Animali è rimasto favorevolmente stupito e meravigliato di questa nostra attività e di questa struttura fondata da noi Lions nel 1959, riconosciuta Onlus nel 1986, che ha come scopo quello di contribuire alla diffusione ed alla conoscenza, nonché allo studio ed alla soluzione, del problema dell'accompagnamento dei non vedenti per mezzo dei cani guida.

Annualmente vengono addestrati e consegnati circa 50 cani e dalla fondazione ad oggi si è quasi raggiunto il numero di 2000 cani guida affidati gratuitamente a non vedenti.

Edoardo, poi, si è complimentato per i metodi assolutamente non coercitivi di addestramento delle guide, per l'amore, la passione, la competenza profusa dagli Istruttori, per la costante ed encomiabile opera di volontariato che noi Lions portiamo avanti.

Finalmente la sera del 24 dicembre scorso è stato trasmesso il tanto atteso servizio televisivo che è stato introdotto da Michelle Hunzicher con queste parole: "L'unione tra volontari ed animali straordinari".

Tre minuti (gratuiti, lo voglio sottolineare) di comunicazione televisiva per uno dei service più rappresentativi del Lionismo Italiano. Un'immagine molto positiva comunicata nel modo migliore per far conoscere il Servizio Nazionale Cani Guida dei Lions e per farci conoscere.

Siamo entrati in punta di piedi nelle case degli Italiani con un ascolto da parte di 3.850.000 spettatori, pari al 20 % di share, e Striscia la Notizia è risultata la trasmissione televisiva più vista del prime-time.

Dobbiamo essere grati ad Antonio Ricci ed a tutta la reda-

zione per la sensibilità dimostrata per averci concesso uno spazio così importante in una trasmissione di satira e di denuncia che, in via eccezionale, ha "denunciato" il bene! Non è stato né semplice né scontato avere questo spazio televisivo ed i miei personali ringraziamenti vanno anche al mio "gancio": la Sig.ra Silvia Ricci che ha vissuto con entusiasmo e viva partecipazione questa idea.

Il Servizio televisivo ha avuto una vasta eco e molti, nei giorni successivi, mi hanno chiesto del Servizio Cani Guida e si sono complimentati per la nostra azione. Numerosi Lions, poi, mi hanno contattato manifestandomi l'orgoglio di appartenenza.

Ho avuto la fortuna, quale Officer Distrettuale del Distretto 108 IA3 per il corrente anno sociale, di presenziare alla consegna di due cani guida a due giovani non vedenti, vi assicuro che è un momento intenso in cui si intrecciano molte e grandi emozioni.

Continuiamo a sostenere questo service perché soddisfa un bisogno attuale, vero, reale, concreto ed è di grande ricchezza sociale.

Lasciatevi conquistare dal Servizio Nazionale Cani Guida dei Lions.

Infine non dimenticatevi di partecipare tutti al Limbate Day che si terrà il giorno 11 maggio 2014.

\* Officer distrettuale

NB.: per chi non ha visto il servizio o per chi vuole rivederlo  
[www.striscialanotizia.mediaset.it/video/videoextra.shtml?18735](http://www.striscialanotizia.mediaset.it/video/videoextra.shtml?18735)



## I SUOI SOGNI, LA NOSTRA RESPONSABILITÀ

[www.cnapiemonte.it](http://www.cnapiemonte.it)



Confederazione Nazionale  
dell'Artigianato e della Piccola  
e Media Impresa  
Piemonte

Via Roma, 366 | Torino  
tel. 011 554 18 11  
info@cnapiemonte.it



C.so Einaudi, 55 | Torino  
tel. 011 509 63 04  
cogartcna@cogartcna.it

**CNA E LE IMPRESE. L'ITALIA CHE SOSTIENE L'ITALIA.**

## Limbiate, Striscia la notizia e comunicazione

■ del DG Renato Dabormida

Mi auguro che la gran parte dei soci del Distretto abbia avuto modo di assistere al reportage sul Servizio di Limbiate, mandato in onda la vigilia di Natale all'interno di Striscia la notizia, la popolare trasmissione della prima serata di Canale 5.

Non molti invece sanno, soprattutto al di fuori del Distretto, che l'evento è stato reso possibile grazie all'intraprendenza del DO addetto al Servizio del nostro Distretto, Ildebrando Gambarelli del LC Finale Ligure, Loano, Pietra Ligure Host il quale, presi gli opportuni contatti grazie alle proprie personali conoscenze, è riuscito in un'impresa che altri prima di lui avevano tentato ma senza successo.

Il risalto che l'evento mediatico ha avuto è stato enorme in termini non solo di orgoglio di appartenenza suscitato nei Lions italiani ma di comunicazione in senso lato. Risalto ancora più significativo se si pensa al costo pari a zero dell'operazione che altrimenti avrebbe necessitato il dispiegamento di energie finanziarie considerevoli, sicuramente ben oltre la portata, attuale, del Multidistretto.

E stato quindi grazie alla buona volontà di un Lion, tra l'altro a digiuno di tecniche di comunicazione, che si è raggiunto un risultato in termini appunto di comunicazione, inaspettato.

Quali riflessioni suscita ed in prospettiva potrà ulteriormente suscitare un evento di quella portata, per certi versi irripetibile?

E' noto come le discussioni in tema di comunicazione abbiano sempre agitato l'universo lionistico italiano in questi ultimi, possiamo dire dieci anni. Si scontrano in sostanza due scuole di pensiero. V'è

chi ritiene che i Lions debbono e possano farsi "pubblicità" principalmente se non quasi esclusivamente attraverso le proprie realizzazioni che com'è noto per lo più sono indirizzate al territorio. Sarebbero i risultati, gli eventi bene organizzati di ogni singolo club o magari di una zona, i migliori biglietti da visita per un'Associazione così radicata sul territorio e sensibile alle esigenze delle comunità dove i Clubs operano.

V'è chi invece ritiene che il Lionismo italiano debba fare il gran salto in termini di comunicazione. Il Multidistretto dovrebbe essere richiesto per conto dei Distretti e quindi dei clubs aderenti, di condurre una campagna pubblicitaria sui principali network televisivi e quotidiani nazionali per far conoscere alla gente chi siamo, quali sono i nostri progetti e come cerchiamo di migliorare l'esistente attraverso i nostri services. Il che comporterebbe un investimento cospicuo per ogni singolo socio Lion, almeno pari a dieci euro pro-capite [se non si preferisce ripiegare su una soluzione di minima che comporti il coinvolgimento dei network (televisioni e stampa) regionali e comunque locali].

Un'opinione siffatta fa il paio a mio avviso con l'iniziativa di cui si è fatta promotrice la Rivista e cioè quella altrettanto ambiziosa dei famosi cinque milioni di euro da investire in un service a grande respiro che dia il segno anche qui del nostro impegno sul territorio nazionale. In questo caso si parla di un finanziamento prosocio di cento euro per arrivare a realizzare un intervento di grande risonanza, anche mediatica.

Il Consiglio dei Governatori non si è ancora espresso anche se un suo intervento non tarderà a venire perché le discussioni sono mature e l'apposito comitato interdistrettuale ha lavorato sodo e quindi è in condizioni di rassegnare un prospetto accurato e dettagliato delle azioni da intraprendere. Dobbiamo a mio avviso interrogarci, al di là dei costi che questo può comportare, sul se convenga oppure no intraprendere una strada che altre organizzazioni di servizio hanno percorso prima di noi (il Rotary

International ad es.) e con quali mezzi e risorse (avuto conto che le disponibilità che i Clubs hanno, anche attraverso i soci, sono naturalmente destinate al territorio per un verso ed alla Fondazione internazionale per l'altro, a supporto in questo caso delle grandi campagne che LCIF conduce a livello mondiale quali Sight First, la lotta contro il morbillo e a sostegno di vaccinazioni di massa in Africa, etc.). Sono dell'avviso che i tempi sono maturi per rispondere



affermativamente all'interrogativo. Campagne del tipo due, per intenderci, che interessino network televisivi nazionali e la carta stampata rispondono a due esigenze, una, scontata, quella di offrire migliore visibilità ed immagine al Lionismo sul territorio nazionale (non essendo bastevoli analoghe iniziative portate avanti da Oak Brook che, pur essendo incisive, vengono condotte su piani omogenei per Distretti disparati e quindi a favore di realtà lionistiche nazionali multiformi) e l'altra altrettanto importante di rinvigorire un associazionismo lionistico, quello italiano, che soffre un periodo di stanchezza diffusa che non è solo frutto di un vuoto generalizzato di ideali ma altresì di una subdola perdita di identità in un mare, quello del volontariato, sub specie volontariato di servizio, dove operano diversi soggetti tendenzialmente sovrapponibili e poco riconoscibili tra loro. Una campagna che metta in giusto risalto i nostri successi, le nostre realizzazioni più belle ed autorevoli potrebbe servire a ridare nuova linfa e nuovi stimoli a soci spesso sonnecchiosi se non apatici.

Ciò comporta inevitabilmente dei costi, anche sensibili, che potrebbero essere pianificati ed ammortizzati sul medio periodo e finalizzati anche a supporto di grandi iniziative come quella del service della Rivista. Ma soprattutto si prenderebbe coscienza della necessità di costituire a livello nazionale una Fondazione che sulla falsariga di quella internazionale faccia da polmone finanziario a sostegno dei services di respiro nazionale da lanciare e realizzare in uno spazio temporale non più ristretto come oggi, bensì di tre

/ cinque anni.

Ecco che in un quadro di riferimento più strutturato e correttamente gestito possono trovare realizzazione iniziative più importanti che servirebbero anche da stimolo per una crescita consapevole ed armonica dei nostri clubs e quindi anche del Lionismo italiano.

La strada quindi dovrebbe essere quella di una campagna comunicativa a supporto di grandi progetti nazionali in un quadro di riferimento strutturale ed organizzativo che dovrà essere offerto dalla Fondazione nazionale a cui partecipino, offrendole i mezzi finanziari del caso, i clubs del Muldistretto. Il tutto senza compromettere le iniziative che sul territorio continuerebbero a portare avanti i clubs nel rispetto della loro autonomia funzionale che anzi, proprio grazie a quegli strumenti, dovrebbe essere esaltata e preservata.

Si arriverà al punto che non sarà grazie soltanto alla singola iniziativa del socio di buona volontà che verrà dato lustro al nostro lavoro ma saranno i nostri stessi grandiosi risultati a livello nazionale che provocheranno, naturalmente, l'attenzione dei networks televisivi e della carta stampata in un circolo virtuoso di cui saranno primi beneficiari gli stessi clubs.




PRODOTTI DIAMANTATI E MACCHINE PER EDILIZIA  
**WWW.ALBOCOM.IT**

---

**VENT'ANNI  
DI PROFESSIONALITÀ  
AL VOSTRO SERVIZIO**

---

**VENDITA E NOLEGGIO  
RIPARAZIONI CON SERVIZIO  
DI RITIRO/CONSEGNA  
SISTEMI DPI - LINEE VITA**

**MA È GIÀ  
DA BUTTARE...?**  
*Passa da noi  
per un preventivo  
gratuito e senza  
impegno per la  
riparazione di qualsiasi  
macchina e marca e poi  
decidi tu se ripararlo o se  
rottamarlo per l'acquisto  
di una macchina nuova...*

**Al.Bo.Com** Centro vendita e noleggio attrezzature edili  
Via degli Artigiani 13  
**NICHELINO (TO)**  
Tel. 011.3583174 - Fax 011.3589485 - Cell. 335.6246867  
E-mail: [alessandrobornengo@albocom.it](mailto:alessandrobornengo@albocom.it)

**Al.Bo.Com S.r.l.** Centro vendita ed assistenza **MAKITA**  
Str.Antica di Buriasco 10/B - Zona "Le Macine"  
**PINEROLO (TO)**  
Tel. 0121.378348 - Fax 0121.371988 - Cell. 366.5848480  
E-mail: [centromakita@albocom.it](mailto:centromakita@albocom.it)

**CENTRO AUTORIZZATO:**














# Candidato alla carica di Governatore



**ENRICO BAITONE** è nato a Torino il 15 novembre 1953. Sposato dal 1977 con Adelaide, insegnante laureata in Scienze Matematiche. Ha due figli: Stefano nato nel 1983 ingegnere laureato presso la Facoltà di Ingegneria Edile del Politecnico di Torino e Carlotta nata nel 1985, laureata in Traduzione tecnico scientifica Inglese-Cinese presso l'Università Ca' Foscari di Venezia.

Dal 1976 inizia la propria attività lavorativa collaborando con il Centro per la Tutela della Salute. Dal 1978 opera nel campo della ristorazione collettiva e tradizionale, ricoprendo mansioni direzionali in una società di rilevanza nazionale. Dal 1985 si interessa della gestione diretta del Ristorante La Rotonda di Torino che manterrà sino al 1992. Nel frattempo apre un altro locale di ristorazione, nel centro città e si occupa della gestione di svariate mense aziendali. È fondatore della prima società torinese di emissione di buoni pasto. Nel 1993 si occupa dell'apertura di un ristorante con cucina italiana a Naples nel sud della Florida USA, che gestisce sino al 1996. Nel 1992 acquista la licenza di un albergo a Torino, l'Hotel Parco Fiera di cui prende la gestione diretta dal 1996.

**IL LIONS ENRICO BAITONE:**

- Figlio del Lions Carlo Baitone, dal 1992 è socio del Lions Club Chivasso Host e nell'anno 2001/2002 ha ricoperto l'incarico di Presidente del Club. L'anno successivo ha svolto le mansioni di Delegato di Zona e nel 2003/2004 quella di Presidente di Circoscrizione. È stato numerose volte Consigliere del Club, Segretario e Cerimoniere. Già nel suo primo anno di adesione, il 1992, ha partecipato al Congresso Nazionale Lions di Montecatini ed al Forum Europeo di Genova, e da allora ha rappresentato il proprio Club in numerosi Congressi Distrettuali e Nazionali.
- Quale Presidente del Club Chivasso Host ha organizzato il 7° Congresso Distrettuale di Chiusura del Distretto 108 Ia1 a Chivasso. Durante la sua Presidenza ha promosso la realizzazione del quadro "Sei pittori per chi non vede" opera, realizzata da pittori di fama internazionale, che ha finanziato i service lionistici a favore della vista.
- Dal 2003 al 2012 è stato Presidente Fondatore del Centro Italiano Lions per la Raccolta degli Occhiali Usati e, nel 2003 Socio Fondatore dell'Associazione SO.SAN Solidarietà Sanitaria dei Lions.
- È stato relatore a molti Congressi Nazionali Lions, ai Con-

gressi Distrettuali di chiusura e di apertura di molti Distretti Italiani, in molti Lions Clubs Italiani, a Convegni di Associazioni di volontariato e al Corso di Formazione ai Vice Governatori dall'anno 2005/2006 sul tema del riciclaggio degli occhiali usati.

- È socio del Lions Club Filatelico Italiano e del Lions International Stamp Club.
- Dall'anno 2005, nell'ambito del progetto internazionale degli Scambi Giovanili, partecipa all'organizzazione dell'annuale giornata torinese del Campo Alpi e Mare.
- Nel 2007, in occasione della 3ª Giornata Nazionale di Raccolta degli Occhiali Usati, ha organizzato la manifestazione per entrare nel Guinness World Records™ con "La più lunga fila di occhiali usati e riciclati" composta da 5.532 occhiali. Un nuovo record mondiale lo studia e organizza per il Congresso Nazionale di Torino 2011: "la più grande raccolta di occhiali usati in una sola giornata". Il 28 maggio i Lions Italiani hanno consegnato alla postazione del record 156.608 paia di occhiali!
- Nel mese di maggio del 2005 ha partecipato ed organizzato la prima missione del Centro Italiano Lions Raccolta Occhiali Usati in Romania ad Oradea che ha visto la consegna di occhiali a 12.539 persone. Nel Gennaio del 2009 ha partecipato alla missione organizzata dall'Associazione Lions Bambini nel Bisogno per la distribuzione di occhiali usati alla popolazione del Burkina Faso. Nel febbraio 2012 ha partecipato a una missione di consegna di 4.400 paia di occhiali con visita oculistica in 3 orfanotrofi, 2 centri sanitari e due scuole in Burkina Faso.
- Nell'anno 2004 ha ricevuto il riconoscimento della LCIF Melvin Jones Fellowship richiesta dal Club Chivasso Host ed un secondo uguale segno di stima da parte del Lions Club Tarragona in Spagna. Un terzo Melvin Jones Fellowship progressivo gli è stato assegnato su richiesta dei soci del Lions Club Collegno Certosa Reale, di cui è stato Lions Guida dal luglio 2007 al giugno 2009.
- Nel 2006 la Fondazione Internazionale dei Lions Clubs LCIF lo nomina "Cavaliere di Helen Keller" per il sostegno personale dato alla Campagna Sight First II. Ha ricevuto i premi Excellence 100% President, Region Chairperson Award, Extension Award e numerosi Appreciation dei Governatori Distrettuali ed Appreciation del Presidente Internazionale.
- Alla 90ª Convention Internazionale Lions di Chicago nel 2007 gli viene assegnato il 1º Premio nel Concorso Internazionale "Idee per le Pubbliche Relazioni".
- È Socio Onorario del Lions Club Collegno Certosa Reale dal dicembre 2011.
- Il 7 marzo 2012 il Presidente Internazionale Wing Kun Tam gli ha assegnato e consegnato l'International President's Award per il suo Servizio Umanitario. Nel maggio 2012 ha partecipato all'Incontro Internazionale di tutti i Responsabili di LERC (Lions Eyeglass Recycling Center) a Oak Brook.
- Il 5 maggio 2012 ad Aosta è stato eletto 2º Vice Governatore del Distretto 108Ia1 per l'anno 2012-2013
- Il 18 dicembre 2012 il Presidente Internazionale Wayne A. Madden lo ha nominato membro del Comitato Internazionale per riesaminare la normativa del Board riguardante i Centri Lions per il Riciclaggio degli Occhiali (LERC).
- Il 4 maggio 2013 a Baveno è stato eletto Primo Vice Governatore del Distretto 108Ia1 per l'anno sociale 2013-2014.

# Candidato alla carica di Primo Vice Governatore



**RINO PORINI**, nato a Gravellona Toce il 01/03/1952 ed ivi residente in via Casa del Gallo 31. Diploma di scuola media superiore Geometra, sposato con Maria Cerini, tre figli, Elisa D.ssa in scienze motorie, Elena D.ssa in scienze biologiche, Marco architetto. Quattro nipotini: Sofia, Simone, Livia e Davide.

Esperienza lavorativa nel campo lavori edili stradali ed opere pubbliche.

Ha lavorato dal 1972 al 2008 in impresa edile stradale con 70 dipendenti e dopo varie esperienze, nel 1995, ha assunto la dirigenza come Direttore Tecnico e Procuratore Speciale. Dal 2008 opera in regime di libera professione come Consulente Tecnico e Procuratore Speciale.

Impegno nelle Istituzioni ed Associazioni.

Dal 1975 al 1990 Vice Sindaco ed Assessore al Comune di Gravellona Toce e dal 1990 al 2004 Sindaco nello stesso Comune.

Dal 2004 al 2009 Vice Presidente del Consiglio della Provincia del Verbano Cusio Ossola dove dal 2009, a seguito di rielezione, ricopre la carica di Presidente del Consiglio Provinciale ed entra a far parte della Consulta dei Presidenti del Consiglio delle Province Piemontesi.

Per il suo impegno come amministratore del Comune di Gravellona Toce ed in varie Associazioni, dopo aver ricevuto l'onorificenza di Cavaliere e di Cavaliere Ufficiale, nel 2005 gli viene conferita l'onorificenza di Commendatore al merito della Repubblica.

Dal 2001 è componente del Direttivo dell'Unione Industriali del Verbano Cusio Ossola ed eletto Presidente Provinciale dell'Associazione Nazionale Costruttori Edili.

È membro del Consiglio Amministrazione Fondazione Ente Morale "Lorenzo Cobianchi" arti e mestieri di Verbania e dal 1998 è socio del Panathlon Club Mottarone, dove attualmente ricopre la carica di Vice Presidente.

Nel 2011 entra a far parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione Centri del V.C.O Riabilitazioni

Psicomotorie e di Neuropsichiatria Infantile di Gravellona Toce, dove mensilmente vengono assistiti 900 bambini e giovani disabili. Sempre nello stesso anno viene nominato Delegato Provinciale dell'Associazione Nazionale Insigniti Onorificenze Cavalleresche.

Impegno nel Lionismo:

- Socio del Lions Club Omegna dal 1998
- Dal 2000 continuativamente componente il direttivo di Club
- 2004-2005 Presidente di Club
- Dic. 2004 Componente delegazione con governatore Aron Bengio per gemellaggio con distretto di Malaga (Spagna) e visita alla scuola e ospedale italiano di Tangeri in Marocco
- Gennaio 2005 componente delegazione con il Governatore Aron Bengio al Vaticano in visita al Papa Giovanni Paolo II per presentazione scultura "Ruota della Pace" eseguita in suo onore
- 2005-2006 Delegato di Zona D 4<sup>a</sup> circoscrizione Governatore Bruno Varetto
- Marzo 2006 partecipa come capo delegazione del Distretto a New York per Giornata Lions all'ONU e Poster per la pace
- 2006-2007 Presidente della 4<sup>a</sup> Circoscrizione Governatore Carlo Alberto Prosinò
- Dal 2006 ha partecipato a tutti i congressi Lions annuali di apertura e di chiusura del Distretto e a tutti i congressi Nazionali
- 2007 ha ricevuto il Melvin Jones Fellow dal Governatore Prosinò
- 2007-2010 Componente Comitato Service Pluriennale multidistrettuale "Tutti a Scuola in Burkina Faso" Service di rilevanza nazionale
- 2008-2009 Presidente di Club
- 2010-2011 Presidente Zona C 4<sup>a</sup> Circoscrizione Governatore Lino Nardò
- 2011-2012 Componente Comitato Fondazione L.C.I.F.
- Aprile 2013 Componente Consiglio di Amministrazione Coop. Soc. ARL Onlus "LA PRATERIA" di Domodossola con finalità inserimento nel mondo del lavoro di persone portatrici di handicap, dove da 15 anni si svolge il CAMPO ITALIA GIOVANI DISABILI Service Multidistrettuale.
- 4 maggio 2013 Baveno al Congresso di chiusura annata Lionistica 2012/2013 è stato eletto 2° Vice Governatore

Ha ricevuto vari premi e Appreciation con tutti i governatori con cui ha collaborato.

# Candidato alla carica di Secondo Vice Governatore



**GABRIELLA GASTALDI** Nata a Torino, è sposata con Stefano Ponchia ed hanno due figlie, Ottavia che frequenta il 4° anno della Facoltà di Architettura e Costanza che è al 1° anno della Facoltà di ingegneria entrambe al Politecnico di Torino. Diplomata Ragioniera nel 1979, inizia nel 1981 la propria attività lavorativa presso lo studio di famiglia che si occupa di Consulenza del Lavoro in qualità di consulente nella gestione del personale. E' socia del L.C. Torino Due dal 1° Giugno 1993 ed ha ricoperto i seguenti incarichi  
A livello di Club: Presidente negli anni 1995-96, 2011-12, 2012-13. Segretario dal 2005-2007, Officer delle Tecnologie informatiche dal 2005 al 2011. Nel Consiglio dal 1997, nel Comitato Soci dal 2011.

A livello di Distretto: Officer Distrettuale nel 2000-01 nel Comitato Ricerca sul Cancro, dal 2007 al 2010 nel Comitato Tutti a Scuola in Burkina Faso. Dal 2012 è nel Comitato Congressi e Seminari ed ha collaborato all'organizzazione del 59° Congresso Nazionale a Torino. Segretario Distrettuale nel 2002-03. Presidente di Zona nel 2004-05. Presidente di Circoscrizione nel 2007-08. Nel Multidistretto: Presidente dell'Onlus Lions "I Lions Italiani con i Bambini nel Bisogno" dal 2007 al dicembre 2013 che ha rappresentato in sede di MD dal 2012 a oggi. Coordinatore delle attività MD 2013-2014 per il Progetto Italia. Ha seguito il corso per Lions Certificato 2012-2013 del Distretto 108 Ia1 e il corso di Leadership Lions del Multidistretto 108 Italy 2019-2014.

È stata relatore: Ai Congressi Nazionali di Genova 2012 e Taormina 2013, sul Service di Rilevanza Nazionale "Tutti a scuola in Burkina Faso". Al Convegno del COI a Torino, maggio 2010 su ltema "La scuola come centro di salute e motore di sviluppo nel nord del Burkina Faso". Al Salone del Gusto - Terra Madre a Torino, ottobre 2012 al Convegno "I Lions e i Leo sostengono gli orti africani" nell'ambito della partnership tra Progetto Italia e Slow Food. Al Convegno Interdistrettuale a Savona, maggio 2013 "Dimmi chi sono... una donna" sul ruolo femminile all'interno dell'Associazione. A maggio 2013 a Limbiate, in occasione della visita ufficiale del Presidente Internazionale Wayne Madden, in Italia, ha presentato una relazione sul Service di Rilevanza Nazionale "Tutti a scuola in Burkina Faso" e del Progetto Italia. Dal 2008 a oggi è stata ospite in diversi Club Lions e Leo italiani per illustrare gli sviluppi del Service. Ha svolto otto missioni in Africa: le prime cinque in Burkina Faso nell'ambito del service "Tutti a scuola in Burkina Faso", le ultime tre nell'ambito del Progetto Italia. Di queste tre, una si è svolta in Tanzania e due in Burkina Faso. Nell'ottobre 2008, durante la sua visita ufficiale nella Capitale del Burkina Faso, il Presidente Internazionale Al Brandel ha espressamente richiesto d'incontrare la missione italiana, da lei guidata, per essere aggiornato sull'iniziativa dei Lions e Leo Italiani a favore del paese africano in cooperazione con i club locali. Nel novembre 2003 ha ricevuto il riconoscimento della LCIF Melvin Jones Fellowship richiesto dal Club Torino Due, e a giugno del 2008 ha ricevuto il secondo riconoscimento dal Distretto 108 Ia1. Ha ricevuto il Certificate of Appreciation dal Presidente Internazionale Wayne Madden, e da vari Governatori Distrettuali. La Medal of Merit (dal Governatore Delegato) per il Congresso Nazionale a Torino.

# Candidato alla carica di Secondo Vice Governatore



**GIOVANNI SCAGNELLI** è nato a Torino il 7 ottobre 1947, si è laureato nel 1971 in Economia e Commercio ed è iscritto dal 1974 all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Torino ove ha esercitato attività professionale, prima in Studio autonomo in Corso Stati Uniti n. 41, ed attualmente, sempre al citato indirizzo, nella associazione professionale "LS Lexjus Sinacta - Avvocati e Commercialisti Associati" con sedi collegate in Bari, Bologna, Brescia, Firenze, Lecco, Milano, Padova e Roma.

Revisore Legale dei Conti e Consulente Tecnico del Giudice, è specializzato in diritto societario, con incarichi di amministrazione e consulenza in enti e società; svolge mandati in Collegi Sindacali e Organismi di Vigilanza..

Collabora attualmente con il Tribunale di Torino in procedure concorsuali e quale consulente presso la Procura della Repubblica; è stato membro della Commissione Tributaria Provinciale di Torino.

### Famiglia

Sposato dal 1975 con Emma, insegnante di Educazione Fisica, ha tre figli, tutti laureati a Torino in Economia Aziendale ed iscritti all'Albo dei Dottori Commercialisti.

Simone, nato nel 1978, è docente di Economia Aziendale presso la Scuola di Management ed Economia dell'Università degli Studi di Torino, mentre Stefano (1980) e Silvio (1983) collaborano quali soci nello Studio "LS Lexjus Sinacta" di Torino.

I recapiti telefonici sono 011/549.846 con fax 011/542.627 e risponde al cellulare 339.466.11.68 e posta elettronica g.scagnelli@lslex.com.

### Incarichi Lionistici

- Socio del Lions Club Torino Host dal 1983, ha ricoperto i seguenti incarichi:
  - Consigliere negli anni dal 1985 al 1988, dal 1996 al 1999, dal 2003 al 2005 e dal 2009 al 2011
  - Revisore dei conti negli anni dal 1990 al 1992, dal 2005 al

2007 e nel 2011

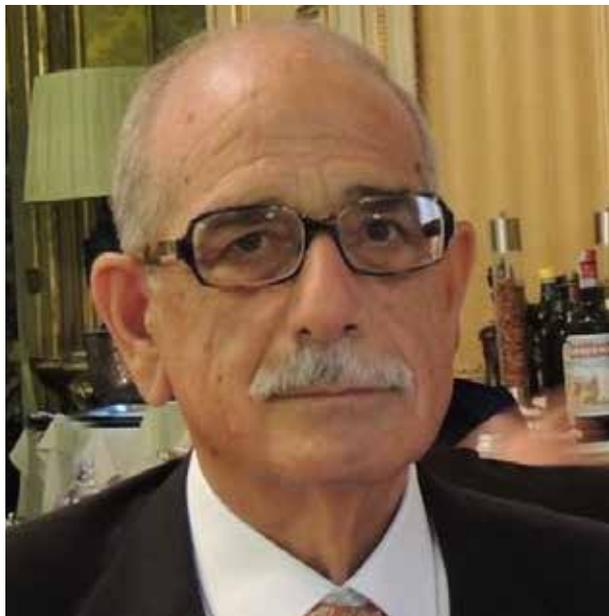
- Presidente negli anni 1997/1998 e 2013/2014
- Presidente Comitato Soci nell'anno 2006/2007
- Censore Club nell'anno 2007/2008
- Vice Presidente nell'anno 2008/2009 e 2012/2013
- Leo Advisor negli anni dal 1998/1999 al 2002/2003
- Ha collaborato nell'anno 2012/2013 all'organizzazione delle manifestazioni per il 60° anniversario del suo Club e del Lionismo in Piemonte.

- Nell'ambito del Distretto 108 I A 1 ha svolto incarichi quale componente del Collegio dei Revisori dei Conti nell'anno 1999/2000 e quale supplente nell'anno 2008/2009
- Presidente di Zona nel 2010/2011; Tesoriere nel 2011/2012
- Presidente di Circoscrizione nel 2012/2013
- Componente nell'Area Questioni Tributarie quale Coordinatore nel 2013/2014
- Attestato di Lions Guida certificato nell'anno 2013
- Due Melvin Jones Fellow ricevuti negli anni 2011/2012 e 2012/2013

### Curiosità

- Fra le passioni la musica, i viaggi e le auto d'epoca (è Tesoriere dell'ASI - Automotoclub Storico Italiano); pratica attualmente lo sci, le gite in montagna e l'aikido (è cintura nera II° Dan)
- In gioventù ha fatto il boy scout e per parecchi anni ha cantato nella "Corale delle Laudi".

# Candidato alla carica di Secondo Vice Governatore



**LIBERO ZANNINO** Nato il 2 gennaio 1945, risiede in Torino con la moglie Mirella, infermiera dirigente pediatrica.

Laureato in Medicina e Chirurgia e Specialista in Pediatria, in Allergologia e Immunologia Clinica ed in Igiene, ha svolto la sua attività come Assistente e Aiuto Pediatra ospedaliero dal 1970 al 1985 a Torino. Dall'85 al 2006 Primario di Pediatria: prima a Ceva, poi a Bra e successivamente ad Asti dove ha ricoperto anche la carica di Direttore del Dipartimento materno-infantile. In pensione dal 1 novembre 2006.

Perfezionato in Bioetica presso l'Università Teologica dell'Italia settentrionale di Torino. Ha frequentato Corso annuale di Gestione Sanitaria presso la Scuola di Amministrazione della Università Bocconi di Milano e si è occupato di organizzazione sanitaria.

Docente per più di venti anni presso le Scuole Infermieri Professionali di Torino e Bra, ha anche diretto per un decennio la Scuola infermieri Volontari della Croce Rossa Italiana di Bra.

Autore di oltre 200 articoli e monografie in tema di Pediatria generale e specialistica, Allergologia, Vaccinazioni, Educazione sanitaria. Ha organizzato e tenuto relazioni in numerosi Congressi Scientifici sia a valenza regionale che Nazionale ed internazionale.

Membro di Società Scientifiche Nazionali ed Internazionali. Componente del Nucleo di Valutazione di una Azienda sanitaria del Piemonte dal 1996 al 2012; dal 2006 Componente del Comitato Etico Interaziendale dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera - Universitaria di Novara.

Dal 1° febbraio 2013 è direttore sanitario della Residenza Sanitaria Assistenziale "Centro San Martino" di Montemagno d'Asti.

Curriculum Lionistico

Socio del LC Chivasso dal 1 settembre 1980, si è trasferito nel 1983 - per esigenze lavorative - presso il LC Torino Valentino dove ha servito per diversi anni come Consigliere, Cerimoniere, Censore. Presidente del Club nel 95-96.

Dal 2005 socio del LC Torino Stupinigi: ha fatto parte del Consiglio come Consigliere, VicePresidente, Presidente Comitato Soci ed ha ricoperto la carica di Presidente nel 2008-2009.

A livello Distrettuale è stato : Delegato del Governatore alle manifestazioni nel 1996-97 anno in cui ha ideato e organizzato il primo Lions day del Distretto. Componente Comitato attività sanitarie nel 1998-99 e nel 1999-2000. Nel 2000-2001 Delegato del Governatore per il tema di Studio Nazionale e per il service nazionale.

Delegato di zona nel 2001-2002. Nel 2002-2003 Delegato del Governatore per il Tema di studio nazionale e Componente Commissione Multidistrettuale Trapianti d'Organo.

Presidente di circoscrizione nel 2003-2004, Segretario Distrettuale 2004-2005. Delegato del Governatore per i rapporti con il Multidistretto nel 2007-2008. Componente Comitato Merl nel 2008-2009. Componente Comitato Cultura nel 2009-2010. Presidente Comitato attività Culturali nel 2010-2011. Presidente Comitato Bambini ed attività giovanili 2011-12/2012-13/2013-14.

Ha organizzato il XV Congresso distrettuale di chiusura 2009-2010.

Ha partecipato a numerosi Congressi Distrettuali, Nazionali ed alle Convention Internazionali di Busan (2012) ed Amburgo (2013), al Forum europeo 2013 di Istanbul.

E' Lions guida certificato.

E' Melvin Jones fellow.

Riconoscimenti lionistici: 12 Appreciation DG 108ia1, Appreciation Governor District 128 Israele 2004-2005, Appreciation Presidente Internazionale Ervin 1999-2000, Appreciation Presidente internazionale Kusiak 2004-2005.

attività distrettuale

# Manteniamo le competenze al Regina Margherita

■ di P. G. Genta



malattie genetiche rare e degenerative, in continuo peggioramento, spesso gravemente invalidanti fin dalla tenera età. Soltanto in Piemonte i soggetti interessati sono alcune migliaia. «La quasi totalità di queste patologie non ha oggi una cura definitiva – dice il dott. Gaffuri - tuttavia un approccio sinergico e multidisciplinare corretto permette di migliorare notevolmente la qualità e l'aspettativa di vita». Dopo la cena è seguito un concerto blues e spirituale di Fabrizio Poggi ed Enrico Polverari. Il cantautore ed armonicista di Voghera Fabrizio Poggi ha registrato parecchi dischi, tra cui alcuni negli Stati Uniti, dove si è spesso esibito in

concerto ed ha suonato, da solo o con la sua band Chicken Mambo, nei principali festival italiani blues. A fine serata sono stati raccolti contributi, da parte degli intervenuti, per quasi 2.500 euro. Ciò aiuterà a mantenere le eccellenze del reparto di NeuroPsichiatria Infantile dell'ospedale Regina Margherita di Torino dove, a seguito del pensionamento del neuropsichiatra infantile professore e ricercatore universitario che da tempo seguiva in prima persona i piccoli pazienti, si sarebbe perso il più importante punto di riferimento in questo ambito.

Chi non ha mai avuto la sfortuna di avere in famiglia in bambino affetto da miopia, chi non ha mai partecipato al dolore devastante di sua madre o all'angosciante senso di impotenza del padre che non sa come aiutarlo a respirare, non può comprendere cosa significhi davvero una malattia neuromuscolare. A questo proposito, invece, AltroDomani Onlus è una associazione fondata dai genitori di bambini affetti da distrofia di Duchenne e da altre malattie neuromuscolari che non si rassegnano, non possono attendere ed agiscono eroicamente in favore della ricerca, dell'assistenza, dalla fisioterapia all'integrazione scolastica, dai trial clinici allo sport. Il L.C. Pietro Micca (presidente Antonella Ancarani), con i L.C. Torino Valentino Futura, Torino Stupinigi e Torino Valentino, ha organizzato una grande iniziativa di solidarietà a favore di questa Onlus e del loro progetto "Manteniamo le competenze al Regina Margherita". Il 19 del novembre scorso si è svolta, all'Hotel NH Ambasciatori di Torino, una cena con concerto per raccogliere fondi in favore dell'iniziativa. Dice la presidente Ancarani: «Mettersi a disposizione di questi ragazzi e delle loro famiglie non è solamente rispondente allo spirito di servizio della filosofia Lions. Dopo aver compreso le finalità di AltroDomani e gli sforzi che quotidianamente i genitori e questi ragazzi affrontano ogni giorno è divenuto naturale cercare il modo di rendersi utili alla causa». Il Presidente dell'associazione Francesco Ieva, che si definisce un padre che cerca di fare il mestiere più difficile del mondo, ha raccontato, in apertura di serata, quali sono i problemi di una famiglia in cui è presente un ragazzo malato di distrofia, quali sono le finalità dell'associazione AltroDomani e le peculiarità del nuovo progetto. Il dott. Andrea Gaffuri, direttore Area di Recupero e Riabilitazione funzionale dell'ASL 5 di Torino, è poi intervenuto spiegando cosa sono le distrofie muscolari dell'infanzia e quali sono i possibili interventi per migliorare il quadro clinico dei bambini. Si tratta quasi esclusivamente di piccoli maschi, spesso figli di portatrici sane. La malattia colpisce il sistema che parte dal midollo spinale e arriva fino alle fibre muscolari, portando le informazioni che permettono il movimento. Si tratta di



## attività di club

# Una maquette alla Porta Praetoria di Aosta per far comprendere il monumento anche ai non vedenti



Nell'anno 2012/2013, in occasione del suo cinquantennale di fondazione, il Lions Club Aosta Host, stipulata una convenzione con l'Assessorato regionale all'Istruzione e Cultura, ha ideato e portato a compimento nello scorso mese di dicembre, un service rivolto soprattutto a soggetti non vedenti e ipovedenti. Si tratta di una maquette della Porta Praetoria, che unitamente ad un pannello informativo dell'intervento di restauro e valorizzazione, favorirà anche attraverso l'esperienza tattile, la comprensione del complesso monumentale di epoca romana, nel pieno rispetto dei principi di inclusione sociale e del design for all. L'intervento del club valdostano si integra con le politiche nel settore culturale promosso dalla Regione e costituisce un valore aggiunto poichè diffonde la conoscenza di un importante tassello del sistema dei beni culturali della Valle di Aosta.

L'installazione alla Porta Praetoria ha immediatamente ricevuto attestazione meritoria da parte della Soprintendenza ai beni culturali regionale la quale riconosce che oltre ad arricchire l'informazione, ampliando l'offerta turistico-culturale relativa ai beni della città di Aosta... l'iniziativa, fin dai primi giorni dalla sua messa in opera, ha riscosso un grande successo di pubblico, tanto che oggi è difficile trovare l'area afferente all'allestimento non occupata da turisti e passanti interessati.

Per l'attuazione del service è stato costituito un apposito comitato integrato da un esperto nel settore di chiara fama, l'architetto Massimo Venegoni, che ha prestato la sua opera gratuitamente, mentre la realizzazione del modello e del pannello informativo è stata curata dalla Società Procotube di Torino, partendo dai dati ottenuti dalle scansioni laser effettuate sul sito, opportunamente trasformati in un modello tridimensionale digitale, successivamente integrato nelle porzioni non rilevate ed ottimizzato per la realizzazione fisica mediante tecniche di stampa 3D.

A sigillo dell'opera, è stata posta una targa con il logo Lions ed una iscrizione latina che recita: *Agli abitanti di Aosta questo segno di attenzione a beneficio dei non vedenti. Salvaguardare le cose passate da proteggere, attraverso le arcate di questa mirabile porta per la civiltà dei cittadini sempre transiti la concordia.*

## attività di club

# I Lions per i giovani

Giovaninbanda: La Banda Musicale Giovanile Provincia di Biella

■ di Rosaria Maffeo



Secondo un vecchio detto "l'Epifania tutte le feste se le porta via" e purtroppo è proprio così!

Dopo il 6 gennaio si torna tutti a lavoro, chi a scuola, chi in fabbrica e chi in ufficio.

L'Epifania, secondo quanto dice il Vangelo, è il giorno in cui i Re Magi arrivano da Gesù Bambino portando in dono dell'oro, dell'incenso e della mirra.

Da questo bellissimo racconto religioso nasce la tradizione, in Italia, di festeggiare questo giorno portando dei doni alle persone più care. Il dono che il Club Lions Biella Bugella Civitas ha avuto il piacere di fare il 6 gennaio a tutti i cittadini della Provincia di Biella è stato un concerto, anzi, il Concerto "La musica in viaggio" della Banda Giovanile Provinciale diretta dal maestro Riccardo Armari, al Teatro Sociale Villani di Biella. Siccome la musica è una grande portatrice di emozioni e sensazioni, è accaduto che i giovani musicisti hanno fatto sognare tutte le persone presenti in sala, trasportando la loro anima verso mondi lontani. Per il concerto dell'Epifania 2014, infatti, il maestro Riccardo Armari ha presentato un programma di musiche originali per banda, che ha ben descritto diversi paesi del mondo, dal titolo "Musica in viaggio", con l'ausilio di due eccezionali presentatori, Luisa Nuccio e Riccardo Alberto. Più precisamente, partendo da Firenze ci si è recati in Russia, Giappone, Spagna, Nord America, Africa e Sud America, per poi ritornare in Italia a Roma. Quale conclusione di questo viaggio, i giovani musicisti hanno eseguito una delle più famose polke di Strauss, suonata in moltissimi dei concerti di Capodanno. Sullo schermo alle spalle dell'orchestra scorrevano contemporaneamente alle note musicali, immagini famose dei luoghi scelti: un perfetto connubio tra musica ed arte. Tra le tante immagini va ricordata quella del pittore figlio del territorio biellese, Placido Castaldi. Il pensiero di noi Lions, nell'ascoltare con grande coinvolgimento e emozione, dato che ci impegniamo con tutte le nostre forze nel servire chi ha bisogno, è andato ad altri giovani e ad altre persone meno fortunate. Così come è andato al dott.re Romolo Botta, socio Lions per tutta la sua vita, scomparso proprio il 5 dicembre. In merito, nell'anno Lionistico 2013/2014, infatti la Presidente Margherita Strona Siccardi ha scelto di attuare un service a favore del polo Alzheimer del Cerino Zegna di Occhieppo Inferiore, in particolare della "Stanza multisensoriale" e un altro a favore della Casa per l'autismo, realizzata a Candelo dall'associazione Angsa Biella, di cui è Presidente il Dr. Alberto Fiorina e dalla Cooperativa Domus Laetitiae di Sagliano Micca. Il club Lions Biella Bugella Civitas ritiene importante spronare i nostri giovani a credere che lo studio e la pratica della musica siano uno strumento di crescita eccellente e ritiene, inoltre, importantissimo essere utile alle persone bisognose che vivono in mezzo a noi, recando sostegno a tutti quelli che soffrono e alle loro famiglie. Per tutti questi motivi il Lions Club Biella Bugella Civitas ha dedicato ai cittadini biellesi il Concerto in modo che sostenessero i giovani musicisti con la propria presenza e con gli applausi, e in modo che fossero a conoscenza della missione di noi Lions sul territorio. Amiamo la musica, sosteniamola con tutte le nostre forze e vivremo sicuramente un'esistenza migliore.

## attività di club

# Una giornata dedicata alla cultura senza barriere



Una giornata nel Ricetto di Candelo dedicata alla cultura "per tutti" promossa dal Lions Club Biella Bugella Civitas in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Candelo e l'Associazione ciechi e ipovedenti di Biella.

Obiettivo della giornata sperimentare dal vivo un'accoglienza per tutti, offrire alle persone con disabilità sensoriali e alle rispettive famiglie servizi idonei alle loro "esigenze" speciali. Ogni sito storico, come il Ricetto di Candelo, può e deve essere conosciuto e apprezzato non solo attraverso la vista ma attraverso tutti i sensi, e senza dubbio le emozioni che si provano sono ugualmente appaganti.

Così qualunque bene culturale può diventare una meta ambita da soggetti con disabilità se accoglienza e organizzazione sono mirati e di qualità.

Il progetto è nato da un'idea di Laura Schiapparelli, socia del Lions Club Bugella Civitas, sostenuta dalla presidente Nicoletta Boriane e dalle altre socie, dal Comune e dalla

Pro loco di Candelo, dalla Unione Italiana dei ciechi e Ipovedenti di Biella, dagli allievi dei corsi di braille del Liceo Scientifico Avogadro di Biella, che hanno letto nelle rue brani di storia del monumento.

La socia Mariella Calvano ha ideato l'immagine - simbolo dell'evento.

La giornata è iniziata con una visita guidata, appositamente studiata nei minimi particolari, ai numerosi ipovedenti e non vedenti presenti, è proseguita con il pranzo sotto forma di menù raccontato, per cui si è prestata la nostra socia Luisa Benedetti, e si è chiusa con l'accoglienza di atleti diversamente abili.

"I Lions - afferma la presidente Nicoletta Boriane - sono da sempre sensibili alle tematiche di ciechi e ipovedenti come dimostrano la campagna Internazionale Sight First con la quale viene combattuta la cecità nel mondo o, per restare in Italia, il "Libro Parlato" creato dai Lions di Verbania nel 1976."

"Ci auguriamo, continua la presidente, che giornate come queste siano come un seme gettato in un campo e possano dar vita a tanti altri progetti da attuare, anche con il supporto degli enti pubblici, per dare una mano a persone con disabilità a vivere la quotidianità abbattendo gli ostacoli."



C.I.V. AUTO S.r.l

Silvano Gecchele SOCIO LIONS STUPINIGI 2001

STRADA DELLA PRONDA 52/80/A 10142 TORINO

PER INFO E SERVIZI: +39 011703376 - INFO@CIVAUTO.IT - WWW.CIVAUTO.IT

## attività di club

# Tre serate al L.C. Biella Bugella Civitas

■ di Rosaria Maffeo



Ritornando nella sua terra di origine, Biella, la giovanissima ma già famosa scrittrice Silvia Avallone ha presentato il suo secondo libro "Marina Bellezza" (ed. Rizzoli) in una interessantissima conferenza tenutasi mercoledì sera, 4 dicembre, presso il Museo del Territorio di Biella.

La Presidente del L.C. Biella Bugella Civitas Margherita Strona ha ricordato l'Italia positiva rappresentata da artisti biellesi come l'architetto Gae Aulenti, lo stilista Nino Cerruti che, nel campo della moda, ha fatto conoscere Biella nel mondo e la scrittrice Silvia Avallone.

L'autrice di "Marina Bellezza" ha parlato dell'importanza nella sua vita della terra in cui è nata, il Biellese, che ha fatto da sfondo al suo romanzo.

"Il più grande amore, la più grande guarigione, vengono dalla natura. I fiori sono l'espressione più spirituale della natura stessa: i guaritori dell'anima", sono parole di Scilla di Massa, naturopata professionista che da più di vent'anni si dedica al benessere e alla ricerca di rimedi naturali e di tecniche spirituali che aiutino a ristabilire e a mantenere l'equilibrio psicofisico. Mercoledì 20 novembre, presso il Circolo Sociale di Biella, Margherita Strona ha avuto il piacere di ospitarla.

Scilla di Massa è stata la prima in Italia a scrivere sulla terapia del dott. Bach e il suo libro "Curarsi con i fiori di Bach" è stato il primo ad essere stato pubblicato in Italia, nel 1991, riscuotendo un grande successo, tanto da essere adottato come libro di testo in molte scuole di naturopatia e di psicoterapia.

Quale luogo migliore di un club di servizio per parlare del dott. Bach visto che proprio l'eminente studioso, come ricorda Scilla di Massa, aveva espresso il desiderio che le sue teorie venissero diffuse attraverso associazioni di persone che si occupano di servizio.

In una serata dedicata al dott. Mario Calabresi, il direttore de La Stampa dice che l'Italia di oggi che si piange addosso rischia di non farcela. "Non ricordate più da dove venite?" diceva la nonna contestando chi si lamentava.

Prestiamo più attenzione al fluire della storia, ricordiamo i difficili momenti che costituiscono il nostro passato, e insegniamo ai giovani a trarre forza dalle storie e dai personaggi del passato per guardare al futuro con più ottimismo. Ai giovani non è necessario continuare a illustrare scenari di precarietà, paura e preoccupazione. Devono volare alto, impegnandosi strenuamente, accettando anche le sconfitte per raggiungere qualunque obiettivo che prefiggono mettendosi in gioco.

"Il futuro è tutto da fare" ha concluso Calabresi ai tanti giovani presenti in sala che lo hanno seguito ed applaudito a lungo.

Serata intensa ed interessante, che ha regalato al folto pubblico presente tante emozioni legate ai ricordi e un po' di speranza nel domani che ci aspetta.

## attività di club

# Oscar della solidarietà

La sfida del dare valore a ciò che è apparentemente intangibile esercitando il privilegio di osservare la società

■ di Riccardo Crosa



Quando, il 12 dicembre è stato inaugurato l'Oscar della solidarietà, al centro commerciale Gli Orsi di Biella è scoppiata la corsa a entrare in scena da guest star per farsi fotografare con i personaggi del cinema, da soli o in gruppo, con la statuetta dell'Oscar in mano.

In piena atmosfera natalizia, i soci del Lions Club Biella La Serra, rigorosamente in costume, hanno nuovamente avuto modo di parlare di lionismo e di cosa il lionismo faccia per le persone in Italia e nel mondo. Nella galleria principale del centro commerciale è stato costruito un vero e proprio set con i simboli del cinema e dei lions, con tanto di red carpet, regista e personaggi. Hanno preso vita Harry Potter, Hermione, i personaggi di Star Wars, i personaggi delle saghe medievali, il simpatico Bugs Bunny, Jack Sparrow e i Pirati dei Caraibi e l'immancabile Babbo Natale. L'evento raccolto fondi a favore di Spazio LILT Biella e della Fondazione Lions Club International, ha fatto emergere l'importanza dei social network mediante i quali è stato pubblicato in tempo reale il reportage fotografico. Questo osservatorio privilegiato ha consentito di individuare un vero e proprio spaccato sociale in tempo di crisi e ha dato a chi ha tenuto la scena durante i quattro giorni di manifestazione, la netta sensazione che anche le nuove generazioni abbiano il senso della solidarietà, prima fra tutte la cosiddetta generazione mi piace (dai like alle foto pubblicate su facebook). Ultimamente si fa molto parlare di cambiare il punto di vista della nostra organizzazione e questo cambiamento, certamente necessario, crediamo debba passare dallo sviluppare il senso di comprensione per il diverso, per l'emarginato di ogni età e livello sociale, cui sarebbe bene evitare di guardare con fare paternalistico, bensì con l'intento di svilupparne le attitudini più positive come la capacità di socializzare. L'evento ha così consentito una sorta di ricerca etnografica sul campo, con il metodo dell'osservazione partecipata, proprio nei momenti in cui gruppi di ragazze, ragazzi e famiglie di ogni etnia, sono entrati in scena facendosi fotografare, statuetta alla mano, per dare il proprio contributo. Da parte degli attori lions, si è trattato in qualche caso, di allenare il muscolo del coraggio tacitando un senso di vergogna di origine culturale, per immergersi nella recitazione e dare vita a uno straordinario cosplay. Prezioso infine, il coinvolgimento

I momenti  
più bui...

avranno una  
luce diversa.



Da oltre 80 anni al Tuo fianco  
nel momento dell'ultimo saluto.



**ONORANZE FUNEBRI BAUDANO**  
di Aiassa Pierpaolo & C. snc  
P.zza San Rocco, 2b - 10098 RIVOLI (TO)  
tel. 011.9585038 - 011.9566108  
fax 011.9561602  
cell. 336.205039  
[baudano@gruppoaiassa.it](mailto:baudano@gruppoaiassa.it)



**ONORANZE FUNEBRI CORTESE**  
di Mario e Pierpaolo Aiassa snc  
Corso Laghi, 97 - 10051 AVIGLIANA (TO)  
tel. 011.9328817 - 011.9311546  
fax 011.9312525  
cell. 336.205039  
[cortese@gruppoaiassa.it](mailto:cortese@gruppoaiassa.it)



**ONORANZE FUNEBRI LA CATTOLICA**  
di Aiassa B. & C. snc  
Via De Maria, 4 - 10023 CHIARI (TO)  
tel.: 011.9472310 fax 011.9472096  
via Indipendenza, 18 - 10046 POIRINO (TO)  
tel. 011.9450277 - 011.9451818 - fax 011.9452615  
[lacattolica@gruppoaiassa.it](mailto:lacattolica@gruppoaiassa.it)

nella manifestazione dell'artista visuale Paolo Vegas, che ha caratterizzato la mattina del primo giorno con uno shooting che gli ha consentito di ottenere le immagini per creare l'opera Cloning for Lilt con protagonisti il presidente lions Alessandro Costanzo e Mauro Valentini, a sua volta lions e presidente di Lilt Biella. Il quadro, visibile nella foto, verrà donato dall'artista alla Lega per la lotta contro i tumori. Contestualmente all'evento principale, è stata svolta una raccolta di occhiali usati, già consegnati al Centro di raccolta di Chivasso e la prevendita dei diritti d'ingresso dello spettacolo Great Musicals, a favore degli stessi beneficiari dell'Oscar, che si terrà il 15 marzo prossimo al teatro Sociale Villani di Biella e che già si preannuncia un successo. [www.lionsbiellalaserra.org](http://www.lionsbiellalaserra.org)

## attività di club

# Fritto misto alla piemontese per la LCIF

■ di Laura Monateri



La gola, qualche secolo fa identificata come il quinto dei sette vizi capitali – quei comportamenti e quelle inclinazioni profonde che porterebbero al peccato e distruggerebbero l'anima... roba di altri tempi! – è stata riabilitata e il cibo si identifica oggi non solo come un diritto di ogni essere umano, ma anche come un importante aspetto delle nostre culture. Mentre alla televisione le trasmissioni di cuochi e ricette si moltiplicano, i piatti della tradizione vengono riscoperti e ricercati, vanto della storia e peculiarità dei nostri territori. E così il L.C. Collegno Certosa Reale ha dedicato la serata del 14 novembre alla riscoperta di un piatto che appartiene alla più genuina tradizione piemontese, declinato in tutta la serie delle sue varianti, dal dolce al salato, dalla cervella, agli amaretti, alle prugne, grazie alla sapiente cucina del ristorante Celestino di Piobesi, dove lo chef continua la tradizione da quattro generazioni.

Erano presenti tra gli altri, il primo vicegovernatore Enrico Baitone, il segretario distrettuale Fabrizio Brindesi, il presidente di zona Lilia Lavrencic e un nutrito numero di ospiti Lions e non.

La serata si è svolta in un'atmosfera calda ed informale, all'insegna dei piaceri della gola e della convivialità, ma non solo: i proventi della serata erano stati infatti destinati alla LCIF di cui la Presidente Lina Foglia ha ricordato la finalità e l'azione in tutte le parti del mondo dove si concretizza la solidarietà Lions.

Anche una maglia della Juventus, con le firme originali dei giocatori è stata messa all'asta tra i presenti per aumentare la raccolta e, a fine serata una sorpresa: poiché il giorno dopo ricorreva il compleanno del primo vicegovernatore che fu Lions Guida del Collegno Certosa Reale e ne è attualmente socio onorario, il club devolverà la donazione alla LCIF non a proprio nome, ma a nome di Enrico Baitone.

Le sue parole, miste di sorpresa e di un pizzico di commozione, ci hanno ricordato quante vite, attraverso la campagna di vaccinazioni contro il morbillo, saranno preservate con questo gesto di solidarietà.

## attività di club

# Un MJF a tutto tondo

■ di Maria Franzetta



Ne avevo sentito parlare fin dalle prime serate cui ho partecipato nell'allora neonato Lions Club Cumiana Val Noce, ma l'ho conosciuto solo alcuni anni dopo in occasione di una sua venuta in Italia per una brevissima vacanza. Lo avevo immaginato relativamente giovane e decisamente in forza avendo sentito raccontare quanto lui fa in un villaggio della Tanzania, invece si è presentato ai miei occhi un nonnetto dal fisico esile, i capelli bianchi come la barba ed i baffi, gli occhi vispi ed attenti sotto folte sopracciglia bianche e, soprattutto, una vitalità da fare invidia ad un ragazzo. E' Padre Giovanni Giorda, ultraottuagenario missionario in Tanzania fin dal 1952. E' bello ed avvincente sentirgli raccontare ciò che egli fa per rispondere a quella Chiamata che dapprima lo aveva portato a vestire il talare e, successivamente, per darle maggior senso, a recarsi in un paese tanto distante dalla sua Cumiana, con abitudini e costumi così diversi, con una povertà endemica e palpabile e con una altissima percentuale di mortalità per AIDS e, conseguentemente, con tanti orfani di genitori morti per quella terribile malattia che in molti di essi è presente per essere stata contratta nel grembo materno.

La Missione in cui opera Padre Giorda è a Tosamaganga nella Diocesi di Iringa, nel cuore della Tanzania, ed è molto estesa che per coprirla tutta è costretto a percorrere molti chilometri essendo formata da parecchi villaggi in cui vi sono svariati orfanotrofi di cui si prende cura il nostro infaticabile Padre.

Egli tiene ai suoi orfani come un padre ai propri figli, li accompagna nel corso della loro vita provvedendo, grazie alle elargizioni che riesce ad ottenere, alla loro educazione, al loro mantenimento ed ai loro studi. Alcuni dei suoi ragazzi frequentano le scuole superiori ed un paio di essi è iscritto all'università. Una bella soddisfazione per chiunque, figuriamoci per un "Padre" che per essere "papà" gli manca solo l'aver procreato!

Questo lavorare alacremente a favore dei diseredati, di coloro cui manca tutto a cominciare da una famiglia normale, senza chiasso, con umiltà, senza chiedere e ringraziando per un piccolo contributo come se fosse una somma enorme, ha fatto in modo che il Lions Club Cumiana Val Noce gli conferisse il Melvin Jones Fellow. Chi, più di lui, incarna quei sentimenti di solidarietà verso il prossimo di cui al nostro Codice dell'Etica così come la missione del Lions Clubs International? Padre Giovanni Giorda dal 1952, pur senza saperlo, ha incarnato i valori del lionismo voluti dal nostro Fondatore.

## attività di club

# Restauro dell'ex oratorio della Chiesa del Castello di Stupinigi

Realizzato dal L.C. Stupinigi 2001 uno spazio museale permanente per oggetti e paramenti religiosi antichi.

■ di Giovanni Brancatisano \*



Nel dicembre del 2011 il L.C. Stupinigi 2001 aveva annunciato un service volto al recupero funzionale dell'ex Oratorio annesso alla Chiesa della Visitazione, inserita nel complesso del Castello di Stupinigi, inaugurata nel 1739 ad opera di Filippo Juvarra.

Nel mese di ottobre 2012, assieme alla CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato), che ha fornito le competenze professionali ed artigianali per l'intervento, oltre alla supervisione del prestigioso Centro di Restauro "La Venaria", è stata festeggiata la conclusione della prima fondamentale fase dei lavori di riqualificazione dei locali. Si tratta dell'allestimento dello spazio polivalente socio-culturale con area espositiva museale permanente di oggetti e paramenti reli-

giosi antichi raccolti nei secoli dalla Chiesa del Castello di Stupinigi e del completamento dell'intervento edilizio sia nelle parti murarie che nel risanamento degli infissi interni ed esterni. Questa chiesa, frequentata per due secoli dalla corte dei Savoia, aveva accumulato una ingente quantità di oggetti e paramenti religiosi di indubbio interesse storico sacro-artistico, ma che da lungo tempo era stata tenuta in depositi abbandonati al degrado senza una sede adatta ove ricoverarli per evitarne la definitiva perdita. Il progetto finale attualmente in corso, con il completamento delle opere impiantistiche, sarà quello di raccogliere gli oggetti, già tutti catalogati dalla Sovrintendenza alle Belle Arti di Torino e ritenuti i più significativi, e collocarli nell'area espositiva museale. Nel frattempo, il locale sarà predisposto con vetrine e teche per accoglierli, mentre nello spazio polivalente da adibire ad attività socio-culturali verranno collocate sedute idonee ad accogliere il pubblico per gli eventi che si svolgeranno al suo interno. Quando l'opera sarà completata ed aperta al pubblico, si spera nel corso del 2014, i visitatori potranno vedere affissa alla parete esterna, accanto all'ingresso del locale, la Targa del Lions Club Stupinigi 2001 con i nomi degli eventuali sponsor che avranno contribuito in modo significativo alla realizzazione. Coloro che desiderassero consultare il progetto nel suo insieme, potranno trovarlo su internet all'indirizzo <http://mio.discoremoto.alice.it/dino.pica/> selezionando il file "Area Museale - Stupinigi" e aprire o scaricare il file.

\* Presidente Lions Club Stupinigi 2001



## ISTITUTO RADIOLOGICO VALDOSTANO

AMBULATORIO PRIVATO POLISPECIALISTICO DI DIAGNOSI E TERAPIA

Da oltre 30 anni efficienza, qualità e cortesia al vostro servizio.

Un'azienda certificata ISO 9001:2008 con tre sedi operative sul territorio valdostano.

### I principali settori di attività:

RADIOLOGIA  
RISONANZA MAGNETICA  
TAC DENTARIA E MAXILLO FACCIALE  
ECOGRAFIA  
MAMMOGRAFIA  
MINERALOMETRIA OSSEA  
FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE  
LABORATORIO ANALISI  
MEDICINA DELLO SPORT  
MEDICINA DEL LAVORO

### I nostri ambulatori specialistici:

Agopuntura  
Allergologia  
Cardiologia  
Chirurgia Vascolare  
Diabetologia e Endocrinologia  
Dermatologia  
Dietologia  
Ginecologia e Ostetricia  
Medicina e Chirurgia Estetica  
Medicina Legale  
Medicina Interna e Ipertensione Arteriosa  
Neurochirurgia  
Oculistica  
Ortopedia (attività chirurgica presso la clinica ICV di Saint Pierre)  
Osteopatia  
Otorinolaringoiatria  
Pedagogia  
Podologia  
Psicologia  
Rinnovo Patenti e Porto d'armi  
Terapia Antalgica  
Urologia

### Contatti:

• Via Lino Binel n.34 - 11100 Aosta  
Telefono 0165.279800 Fax 0165.363493  
• Corso Lancieri di Aosta n.15/17 - 11100 Aosta  
Telefono 0165.31565 / 0165.31281 Fax 0165.360756  
• Piazza 23 Agosto 1944 - 11026 Pont St Martin AO  
Telefono 0125.809059 Fax 0125.801756  
Web: [www.gruppoirv.it](http://www.gruppoirv.it) - email: [irv.binel@gruppoirv.it](mailto:irv.binel@gruppoirv.it)

## attività di club

# Ippoterapia grazie al Lions Club Torino Collina

■ di Luigi Morello



Alla presenza di numerosi ospiti, nei saloni dell'Hotel Principi di Piemonte, il Lions Club Torino Collina ha festeggiato sabato 14 dicembre 2013 il trentesimo anno di attività del service di riabilitazione equestre noto come "Ippoterapia", che svolge in collaborazione con la Associazione APRES. In occasione della firma della convenzione con il Comando della Scuola di Applicazione dell'Esercito per l'utilizzo delle attrezzature e dei cavalli del maneggio di Piazza d'Armi, ha partecipato il Comandante Generale di Corpo d'Armata Alessandro Montuori. Erano anche presenti il presidente del Lions Club Annecy-Lac, Thierry Fanton d'Andon, con cui il Club Torino Collina è gemellato da trent'anni e la Dottoressa Eleonora Tranfo, Presidente della Associazione Piemontese Riabilitazione Equestre Sportiva APRES. Già conosciuta dagli antichi Greci grazie alle intuizioni del grande medico Ippocrate di Cos (460-377a.c.) l'ippoterapia sfrutta le particolari interazioni uomo-cavallo e risulta ideale per quei soggetti colpiti da paralisi cerebrale, che presentano difficoltà di movimento o di coordinazione.

Importanti riscontri si osservano anche quando l'intervento mediato uomo-cavallo è indirizzato a soggetti affetti da ritardo mentale o problemi relazionali.

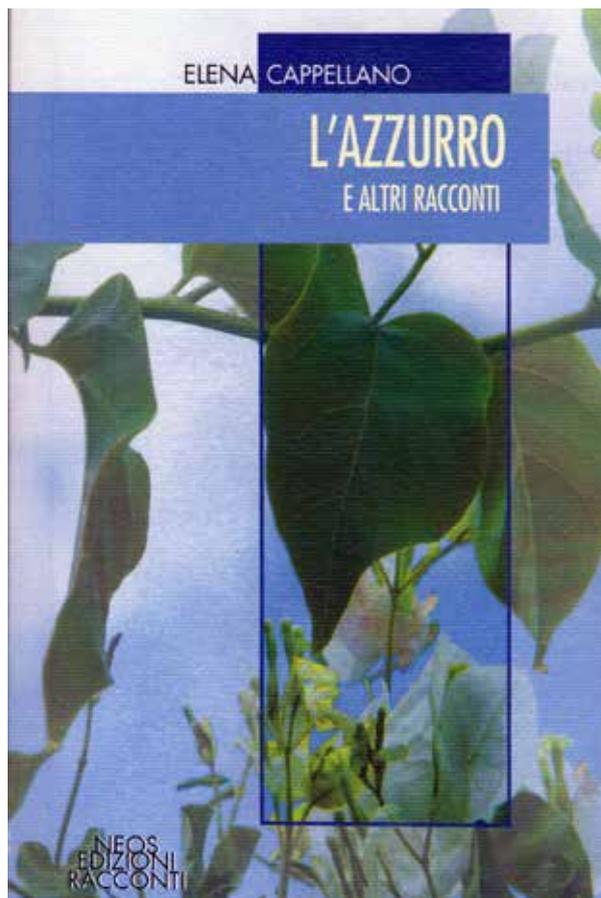
In questo campo il cavallo è particolarmente indicato per lo sviluppo delle attività riabilitative e per stimolare lo sviluppo delle abilità residue. La progressiva capacità di comprendere le reazioni dell'animale e l'intensa polarizzazione affettiva che ne deriva porta la persona disabile a migliorare la qualità della propria vita sul fronte relazionale, dell'autonomia, dell'efficacia personale e delle competenze per affrontare la vita di tutti i giorni.

Il Lions Club Torino Collina è fiero di poter ricordare che in questi trenta anni, grazie alla collaborazione della Scuola di Applicazione dell'Esercito, oltre 1000 giovani diversamente abili hanno potuto affrontare meglio la loro diversità grazie all'aiuto di un docile cavallo.

## attività di club

# L'azzurro nel cuore

■ di M.G.



Il settimo volume pubblicato da Elena Cappellano, del L.C.Torino Valentino Futura è diverso dagli altri. Infatti non si tratta di una storia unitaria, come alcuni dei libri precedenti che avevano al centro, spesso, la vita di una donna e il suo evolversi in diversi ambienti attraverso gli anni (ad esempio "Margot", "Nella casa d'inverno") nè di una vicenda problematica come nel caso di "Scale", nè delle vicende del fortunato periodo che segnò il passaggio di una istituzione torinese (il San Paolo) da Banco a Bank.

Questa volta si tratta di un volume di racconti che sembrano abbastanza lontani dalla fiction, ma profondamente legati alla realtà, che si allontanano progressivamente nel tempo e nello spazio l'uno dall'altro, sviluppandosi a partire dalla seconda metà del secolo scorso.

Riconosciamo gli ultimi echi del dopoguerra nella nostra regione, da cui progressivamente ci allontaniamo fino ad estenderci nell'azzurro della riviera, soprattutto francese, che ha motivato il titolo del libro, ma non solo.

Il Mediterraneo si dimostra un mare unico, come continua ad essere anche oggi (non per nulla ogni anno noi Lions realizziamo un Congresso del Mediterraneo, che quest'anno, ad esempio, avrà luogo a Tangeri) caratterizzato appunto dal suo colore pieno di luce.

Anche oltre le sue sponde si svolgono alcuni dei racconti da cui traspare una delle professioni dell'autrice che fra l'altro è psicologa, fino a giungere a qualcuno di quei luoghi in cui la nostra civiltà ebbe origine e che oggi purtroppo non cessano di essere centro di sconvolgimenti.

I personaggi hanno in comune la caratteristica di apparire particolarmente vivi, dotati di sentimenti autentici che tutti ci sentiamo in grado di provare, tanto che la lettura del libro non può lasciare nessuno indifferente.

Così è accaduto a noi riflettendo sulle varie situazioni e personalità presentate.

## attività di club

# I Lions alla riscoperta del dialetto

■ di Tullio Silvestri



Godibilissima, soprattutto per i soci nativi di Vercelli, la riunione conviviale del Lions Club, presieduto da Piero Bellardone, svoltasi al Circolo Ricreativo il 18 novembre. La serata è stata animata da Pino Marcone e da tre attori di Spazio Scenico: Mauro Ferraris, Vittorio Pratelli e Alessandra De Marcro. Il tema era: "Il dialetto è un mondo..." e Marcone, scrittore, giornalista, autore teatrale, studioso di storia locale e cultore del dialetto (è vercellese Doc!) ha fatto una corposa carrellata di termini dialettali in vari settori del lessico (animali, cibo, parentele, lavoro, numeri, santi fasulli, personaggi). Gli attori che lo accompagnavano hanno poi recitato in due scenette comiche tratte da commedie dialettali scritte da Marcone, che ha concluso con una serie di detti e proverbi vercellesi, alcuni veramente spassosi ("Curius me 'na benula" (curioso come una donnola), "Varti d'la losna e dal tron e d'la rasa di padron" (guardati dal filmine e dal tuono e dalla genia dei padroni), "La grama lavandaia la trova mai né scagn né pera"... (la cattiva lavandaia non trova mai uno sgabello, né una pietra che le vada bene). Il dialetto, lingua con cui si esprimevano i nostri nonni, è l'espressione più genuina della cultura popolare e rimanda a un passato in cui il mondo era molto diverso da quello di oggi. Peccato che ormai sia stato soppiantato da una lingua italiana sempre più infarcita di termini stranieri e che i giovani non lo capiscano più. Per fortuna alcuni appassionati, e tra questi Marcone, lo sanno ancora parlare e ne conservano il ricordo con una sapiente opera di valorizzazione della sua ricchezza lessicale ed espressiva.

## attività di club

# Leadership e pensiero positivo

■ di Tullio Silvestri

"Ogni mattina iniziate la giornata impiegando 45 secondi per scrivere tre cose di cui siete grati alla vita, ogni giorno diverse, per tre settimane: il vostro lavoro ne beneficerà!" Questo è uno dei messaggi lanciati, nel corso di una relazione dal titolo "Leadership e pensiero positivo" da Marco Masella, ospite dell'ultimo incontro conviviale che il Lions Club Vercelli ha tenuto il 7 novembre al ristorante Borgo Antico di Borgovercelli. Masella, invitato dal socio Filippo Zizzadoro, è presidente della Scuola di Palo Alto di Milano, una business school che la rivista Espansione colloca al primo posto nel ranking delle scuole di management non accademiche. La scuola opera da 20 anni nella formazione

e consulenza aziendale, e studia le dinamiche aziendali con attenzione all'etica e con un approccio basato sul coinvolgimento emotivo delle persone, sullo sviluppo della motivazione e della positività. Un approccio positivo ai problemi e alle sfide che ci troviamo ad affrontare nella vita, professionale e non, non solo può essere insegnato ma ha anche un notevole impatto sulla nostra capacità di utilizzare la mente al massimo delle sue potenzialità. Le aziende dovrebbero acquisire una cultura che considera la felicità delle persone un valore reale e uno strumento per il benessere personale e la prosperità dell'azienda stessa. È stato dimostrato che le persone lavorano di più e meglio quando hanno un approccio positivo, creano una comunità, stanno bene e sono soddisfatte nei diversi ambiti della propria vita, lavoro compreso. Le emozioni positive ci rendono più produttivi e creativi e ci aiutano a gestire lo stress a nostro favore. La storia ci insegna che i grandi cambiamenti nascono sempre da fallimenti o periodi oscuri dai quali si cerca di uscire impiegando tutte le proprie risorse. Quando arriva uno "sputnik moment" (momento di scoramento quale quello vissuto dagli americani quando i russi nel 1957 a sorpresa lanciarono in orbita terrestre il primo satellite artificiale e dal quale gli U.S.A. uscirono brillantemente riformando radicalmente il proprio apparato industriale-organizzativo) bisogna saper cogliere le opportunità che la crisi ci offre per aumentare la competitività e far crescere la nostra azienda. Impegniamoci per far sì che questo accada anche per il nostro paese!

## attività di club

# Sai davvero tutto sul riso?

■ di T.S.

Il riso, un cereale che sfama i due terzi della popolazione mondiale, è stato il protagonista della conviviale del Lions Club di Vercelli tenutasi al Circolo Ricreativo il 5 dicembre. Il presidente Piero Bellardone ha invitato a parlarne il Dott. Paolo Carrà, socio del club e presidente dell'Ente Nazionale Risi. Erano presenti tra gli ospiti anche Piero Garrione, ex presidente dello stesso ente, Antonio Tinarelli, vero padre della risicoltura moderna, Lucia Vandone, presidente dell'associazione "Donne e riso", che ha portato come dessert per i invitati due squisite torte a base di riso. Nello svolgere il tema della conversazione, dal provocatorio titolo "Sai davvero tutto sul riso?". Carrà ha fatto un'esauriente disamina del variegato mondo della risicoltura trattando delle molteplici attività dell'Ente Nazionale Risi e del suo fondamentale ruolo nella filiera, dei marchi D.O.P. e I.G.P., delle varietà del cereale, delle sue proprietà alimentari (essendo privo di glutine è un'importante alternativa dietetica per i celiaci), dei sistemi di irrigazione, del biosistema della risaia, delle moderne tecniche di coltivazione che hanno incrementato la resa per ettaro. L'Italia è il maggior produttore europeo ed esporta il 66% della produzione. Non mancano però i problemi: concorrenza dei risi stranieri, di minore qualità e venduti a prezzi più bassi, alti costi di produzione del riso italiano, pastoie burocratiche che affliggono i risicoltori ecc.. Nel 2050 il nostro pianeta avrà 9 miliardi di abitanti e dovrà produrre il 70% in più del cibo attualmente disponibile: il benessere alimentare delle future generazioni è dunque affidato alle laboriose mani degli agricoltori, ed il riso sarà sempre una preziosa risorsa per tutti.

# attività di club brevi dai Club



## Dai Lions Club di Rivoli



Con una semplice cerimonia, sabato 25 gennaio, i due Lions Club di Rivoli hanno ufficializzato la consegna delle attrezzature ludiche destinate ai bambini più piccoli che frequentano il nuovo Oratorio.

Si tratta di arredi, tavoli e sedie, e di moduli colorati in gommapiuma che compongono il tappeto protettivo del pavimento.

Nella foto, il posizionamento della targa all'ingresso delle due sale.

## Dal Lions Club Sciolze



I ragazzi del CST/Micro di Gassino e S. Mauro, che frequentano il laboratorio di pittura, si sono cimentati nella realizzazione del poster per la pace. Le dodici opere realizzate, di cui sette selezionate, partecipano al concorso che vuole sensibilizzare i giovani sull'importanza della pace. I giovani artisti hanno svolto il tema di quest'anno, 'Il nostro mondo il nostro futuro', esprimendo desiderio di vicinanza e solidarietà tra le persone, di pace e felicità, di famiglia come punto di riferimento.

I poster sono stati selezionati da una giuria composta da alcuni pittori, oltre che da soci del Club; Il Club auspica che i poster vincitori possano proseguire il loro percorso nei diversi livelli della selezione, a livello distrettuale e multidistrettuale, per accedere (perché no?) alla selezione finale a livello internazionale, con la speranza in ogni caso che la visione delle opere dei giovani artisti sia diffusa e tocchi la sensibilità di più persone possibile.



**Sconto del 10% sui prezzi di listino ai Soci Lions ad eccezione dell'altissima stagione.**

### LIONS OFFERTE PASQUA

**COPPIA:**  
Soggiorno 2 notti in camera o monolocale con cucina incluse 2 pax  
€ 140.00

**FAMIGLIA:**  
Soggiorno 2 notti in monolocale con soppalco e cucina incluse 4 pax  
€ 170.00  
Soggiorno di 2 notti in casa mobile Lux incluse 5 pax  
€ 180.00  
Gratis sauna e palestra



**Regione Roberti 17, Frsz. Sales  
17031 Albenga (SV)  
Tel.: 018220493 Fax 0182589797  
E-mail: info@lapinetavacanze.it  
www.lapinetavacanze.it**



Biochemtex è leader a livello globale in R&D e ingegnerizzazione di tecnologie e processi biochimici basati unicamente sull'utilizzo di biomasse non alimentari.

**biochemtex**  
○○○

[www.biochemtex.com](http://www.biochemtex.com)

# 2014

## Residence del Frate festeggia 35 anni di attività

Questo sarà il nostro 35° anno...

Nessuno ci darà una medaglia per questa impresa, né troveremo posto nel Guinness dei primati, è comunque un traguardo insolito.

Abbiamo vissuto questi 35 anni come in una famiglia allargata di circa 90 nonni, come se fossero i nostri nonni.

Questo ci ha dato grandi soddisfazioni, ci ha permesso di venire in contatto con persone che ci hanno lasciato una parte della loro vita, quindi in qualche modo la loro essenza, la loro anima.

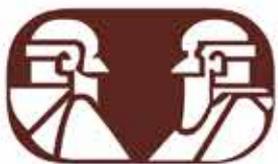
Dicono che esistiamo finché qualcuno ci ricorda: i grandi della terra esistono per sempre perché hanno lasciato tracce indelebili del loro passaggio e mai verranno dimenticati.

Noi conserviamo il ricordo di chi abbiamo conosciuto e siamo testimoni del loro passaggio qui... ed il ricordo continua a vivere.

Moltissimi aneddoti abbiamo vissuto e avremmo voluto fissarli sulla carta con la stessa intensità di sentimento che abbiamo provato noi, che c'eravamo...

Ma non siamo scrittori e non è il nostro mestiere, ciò che vorremmo raccontare anzi trasmettere ai più, sembrerebbe retorico, melenso, oppure troppo crudo, spietato...

Eppure sovente ci sorprendiamo nel ripensare a quante storie e quante avventure abbiamo sentito raccontare, quante episodi di gioia e stupore ma anche dolore abbiamo condiviso mettendo assieme, anno dopo anno, una collezione inestimabile di esperienze di vita.



## Residence del Frate

Dal 1979

Soggiorni brevi e lunghi per autosufficienti e non (R.S.A.)



### Il piacere della condivisione quotidiana.

Il nostro storico ed elegante Residence è immerso nel verde delle colline canavesane.

Il meraviglioso parco da 30.000 mq, i saloni, il ristorante, il bar, la palestra e le aule didattiche, consentono ai nostri ospiti di condividere con piacere il proprio quotidiano.

La condivisione del proprio tempo è un privilegio, e Noi la garantiamo a tutti i nostri ospiti.





MARGUTTA LADY

**OLMO**

# attività distrettuale

## Candidato alla Carica di Governatore Distrettuale



**PIER ANGELO MORETTO** Pur vivendo in Liguria, a Chiavari, da moltissimi anni, Pier Angelo Moretto - ma per gli amici basterà il semplice acronimo 'PAM' - è in realtà torinese. A Torino è infatti nato nel 1939 e ha compiuto il suo 'cursus honorum' scolastico conclusosi brillantemente al Politecnico con una laurea in Ingegneria

Meccanica Automobilistica: e qui ha anche conosciuto e sposato la Signora Paola da cui ha avuto due figlie, Barbara e Lalla. Sempre a Torino Pier Angelo ha poi iniziato le sue esperienze di lavoro: dopo un fugace passaggio nel mondo della scuola presso l'ITIS 'Lagrange', ha trovato il proprio spazio nel mondo della siderurgia, alla FIAT-TEKSID, divenendo Responsabile della Divisione Tubi. Le competenze maturate in TEKSID hanno determinato il passaggio dal Piemonte alla Liguria, a Sestri Levante, dove 'PAM' nel 1980 è stato chiamato come Direttore Tecnico e di Stabilimento della FIT-FERROTUBI: incarichi che ha mantenuto, occupandosi anche di ricerca e sviluppo, nel successivo passaggio della FIT al Gruppo FINARVEDI nel quale è poi stato nominato A.D. delle TRAFILERIE di SESTRI; e sempre nella direzione tecnica si è impegnato nella ELMAT e alla VICENTINI. Gli impegni di lavoro che hanno portato 'PAM' in giro per il mondo - dal Nord Africa all'America Latina e agli Stati Uniti, dal Medio all'Estremo Oriente asiatico - l'hanno anche costretto a sviluppare un'ottima conoscenza delle lingue inglese, francese e spagnola mentre il tedesco resta a livello scolastico.

Intorno al 2000 è iniziata per Pier Angelo l'esperienza nel volontariato con la 'Società Economica' di Chiavari, con l'Associazione culturale 'Genovesato', col FAI, cogli 'Amici del Museo Scientifico Leonardini Sanguineti' e, soprattutto con il Lions Clubs International. Dal 2001, quando è stato associato al L.C. Chiavari Castello l'impegno profuso per il lionismo è illustrato dall'elenco degli incarichi svolti:

2003 Presidente del L.C. Chiavari Castello dopo esserne stato Segretario

2005-2008 ZC IV Circostrizione, Coordinatore di gruppo Campagna SFII

2007-2012 Officer Distrettuale; dal 2007 MJF

2008 Consigliere BOMJ

2009 - 2011 Coordinatore LCIF

2011 - 2012 CS Distrettuale PMJF

2012 - 2013 Secondo Vice Governatore Distrettuale

2013 - 2014 Primo Vice Governatore Distrettuale

Pier Angelo Moretto ha inoltre partecipato a tutti i Congressi distrettuali, ai Congressi Nazionali di Ravenna, di Montecatini, di Torino, di Genova e di Taormina, nonché ai Forum Lions europei di Bologna del 2010 e di Istanbul dello scorso novembre.

Lo spirito che muove la sua candidatura a Governatore del Distretto 108 Ia2 per l'anno lionistico 2014-15 discende dalla consapevolezza che la gravissima crisi in cui viviamo oggi ha coinvolto inevitabilmente il mondo dell'associazionismo, colpendo duramente anche i lions nel numero dei soci, nell'attività dei clubs e nelle risorse economiche. La crisi ha indotto cambiamenti talmente profondi, e irreversibili, nel mondo, nella società, nell'ambiente da rendere indispensabile che anche il modo di agire dei lions cambi: "Adeguarsi ai tempi rispettando i nostri principi istituzionali" questo l'obiettivo che dobbiamo porci. In particolare occorre tener presenti i problemi dei giovani, le nuove povertà, la partecipazione femminile. Ma soprattutto è necessaria una stretta collaborazione dei Club e dei Soci per realizzare service di grande portata che diano visibilità al lavoro dei Lions.

Una citazione per chiudere questa presentazione e questo curriculum: Aristotele ha scritto che l'uomo non è nato solo per vivere ma per vivere bene, e dunque aiutare gli altri a vivere "bene" (o almeno meglio) appagherà anche noi, collaborando a farci vivere meglio.

## Soci: elzeviro d'un candidato

La notizia che ci viene trasmessa da più parti è che in Italia ed in Europa i soci Lions stanno diminuendo. Nel nostro multidistretto, da luglio, se ne sono andati 550. Il fatto che il problema sia generalizzato a tutte le Associazioni di servizio non ci esime dal chiederci: perché c'è aria di crisi in tutte le associazioni come la nostra?

Un'associazione di volontariato ha come scopo primario quello di donare. Nella pratica del dono il punto focale non sta tanto nelle cose donate, quanto nel legame che proprio attraverso il dono si viene a creare, coltivare, rafforzare. Lo "scambio" genera un rapporto tra le persone: persone che donano a persone per aiutare altre persone. E' una questione di relazione, non è fondamentalmente una questione di soldi. Noi doniamo certamente per 'fare del bene', ma soprattutto perché 'siamo contenti di farlo'. Forse il problema sta proprio qui: molti di noi hanno perso questa sensazione o addirittura non l'hanno mai provata.

E' stato detto più volte che noi non siamo dei benefattori, ma dei 'fattori di bene', e, se si dimentica questo punto fondamentale, ci si riduce ad essere un gruppo di amici che si trovano alle cene o alle serate a raccogliere soldi che poi vengono versati a qualche Ente, Associazione o Persona che spesso non conosciamo, o conosciamo solo superficialmente. Viene a mancare l'empatia che ci lega a quell'iniziativa; non si sente lo scambio tra il dono che viene fatto e l'appagamento che esso genera in noi in quanto non siamo consapevoli di cosa la nostra azione ha prodotto e non possiamo goderne. Rimaniamo estranei all'azione stessa.

E allora: impariamo ed insegniamo a donare, ma soprattutto a 'donare noi stessi': solo risvegliando emozioni e sentimenti troveremo nuovi adepti.

# attività distrettuale

## Candidato alla carica di Primo Vice Governatore



**NINO EMILIO RINALDI**, nato a Genova il 18 ottobre 1950, ivi tutt'ora residente. Coniugato dal 1979 con Maura, una figlia Sara, laureata in Fisioterapia presso l'Università degli Studi di Genova nel 2003, che attualmente svolge la professione presso l'A.I.S.M. (Associazione Italiana Sclerosi

Multipla). Ha frequentato il Liceo Classico G. Mazzini in Genova e successivamente ha conseguito la Laurea in Medicina e Chirurgia nel luglio 1977 e successivamente la Specialità in Ortopedia e Traumatologia ( 50/50 lode) nell'ottobre 1980 presso l'Università degli Studi di Genova. Dopo la Laurea ha svolto l'attività di Medico di base, medico di fabbrica, medico sportivo. Dal 1978 ha svolto la professione di Medico Specialista Ortopedico presso l'Ospedale P.A. Micone in Genova Sestri Ponente, indi presso l'Ospedale San Carlo in Genova Voltri e Villa/Scassi in Genova Sampierdarena. Ha ricoperto l'incarico di Responsabile Struttura Semplice Ortopedia e Traumatologia presso l'Ospedale P. A. Micone dal 2004 al 2012. Ha partecipato a numerosi Corsi di perfezionamento in ambito nazionale ed internazionale. Ha al suo attivo, dal punto di vista scientifico, n. 62 pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali ed internazionali e n. 4 video. Attualmente svolge l'attività professionale in Genova, Acqui T. ed Albenga.

### CARRIERA LIONISTICA

#### INCARICHI DI CLUB

1986 Socio fondatore del Lions Club Genova Aeroporto Sextum  
 A.S.1998/1999 Presidente Lions Club Genova Aeroporto Sextum  
 A.S.1999/2000 Past President Lions Club Genova Aeroporto Sextum  
 A.S.2004/2005 Vice Presidente Lions Club Aeroporto Sextum  
 A.S.2007/2008 Presidente Lions Club Genova Sampierdarena  
 A.S.2008/2009 Past Presidente Lions Club Genova Sampierdarena  
 A.S.2010/2011 Vice Presidente Lion Club Genova Sampierdarena  
 A.S.2011/2012 2° Vice Presidente Lions Club Genova Sampierdarena

Ha inoltre ricoperto nel corso degli anni vari incarichi all'interno del Club (consigliere, censore ecc.ecc.) ed ha ottenuto per molti anni il 100% delle presenze.

#### INCARICHI DISTRETTUALI

A.S. 2003/2004 Delegato di Zona  
 A.S. 2006/2007 Presidente di Circostrizione  
 Distric Officer:  
 A.S.1999/2000; 2002/2003; 2004/2005; 2007/2008 (Delegato Salute);  
 A.S.2008/2009 (Coordinatore Salute);  
 A.S.2009/2010 (Salute, Ortopedia);  
 A.S.2010/2011 (Più Salute più Benessere);  
 A.S.2011/2012 (I Lions per la Sanità e la Salute - Più Prevenzione, più Benessere);  
 A.S..2012/2013 (Coordinatore d'Area Sanità, Salute e Sport. Delegato

Service di Rilevanza Nazionale " Progetto Italia per i Paesi nel bisogno");  
 A.S.2013/2014 Secondo Vice Governatore Distrettuale;

Ha partecipato nel corso degli anni a molti Congressi Distrettuali, Nazionali, alla Convention svoltasi nel luglio 2013 ad Amburgo ed al Forum del Mediterraneo tenutosi ad Istanbul nell'ott.- nov 2013.

#### RICONOSCIMENTI LIONISTICI

A.S. 1996 10 Year Charter Monarch Chevron  
 A.S. 1998/1999 Excellece del Presidente di Club  
 A.S. 2003/2004 Medaglia del Delegato di Zona  
 A.S. 2006 20 Year Charter Monarch Chevron  
 A.S. 2006/2007 Medaglia del Presidente di Circostrizione  
 A.S. 2004/2005, 2005/2006, 2007/2008 Appreciation Certificate del Governatore  
 A.S. 2009/2010 Melvin Jones Fellow  
 A.S. 2011 25 Year Charter Monarch Chevron

## Il pensiero di Nino Rinaldi

Continuando nella linea di approfondimento delle principali tematiche lionistiche, in continuità con l'operato dei precedenti governatori, intendo tracciare una linea operativa che tenga conto del ruolo sempre più importante che la nostra associazione sta assumendo nella scena sociale, pubblica ed imprenditoriale, considerando anche le problematiche interne al lionismo che rispecchiano la realtà odierna della nostra società'.

Ciò non si deve realizzare attraverso una azione rivoluzionaria ma, attraverso una comprensione reciproca ed un processo di formazione culturale, è fondamentale ritornare alle origini: tenere ben presenti concetti come "we serve" e "nessuno può andare lontano finchè non si fa qualcosa per gli altri"; dobbiamo essere umili e concreti, pensare al servizio nell'ottica di un bene comune superando le rivalità personali, facendo tesoro dell'esperienza lionistica di chi ci ha preceduto.

Il SOCIO LIONS deve possedere caratteristiche peculiari e necessita di un costante percorso di formazione (che si colloca nell'attività del GMT e GLT) partecipando attivamente alle varie attività e progetti, "nella creazione di uno spirito di comprensione" ... ed "incoraggiando le persone disponibili al servizio..."

Nella realtà attuale la PRESENZA FEMMINILE eccelle in sensibilità, concretezza ed operosità, imponendosi come una fonte inesauribile di idee...per cui si deve necessariamente lavorare per incrementarne il contributo all'interno dell'associazione.

L'età media dei nostri soci aumenta quotidianamente.

I LEO rappresentano non solo in nostro futuro, ma sono il nostro presente....sproniamo i giovani a fare squadra come mezzo per raggiungere il successo. lavoriamo insieme per "lasciare un mondo migliore di come l'abbiamo trovato" ( B. Powell):

I CLUBS, viste le realtà del nostro Distretto, devono uscire dal proprio guscio e lavorare insieme per la gente e fra la gente, coinvolgendo la popolazione nei nostri progetti e nelle nostre attività, facendosi portatori all'esterno dei principi del lionismo, pensando e sognando in grande, consci di appartenere alla più grande associazione di volontariato al mondo.

## Caro Papà,

Capisci perché ti ho chiesto il numero di telefono del Governatore e tu come sempre mi hai detto: non fare guai!!! Eccoci qui a festeggiare un altro tuo traguardo. Ops scusa due in un anno. Quali? Oggi è il tuo compleanno e quindi un giorno di festa ma soprattutto quella spilletta che luccica sul bavero della tua giacca, che porti con tanto amore. Non ho detto orgoglio non perché non mi sia venuta in mente la parola ma perché tu qui, con questa stupenda ed internazionale famiglia, ti senti parte integrante, tassello che da e non vuole ricevere. Per te questo è Lionismo. Se sei qui oggi, così "importante" è perché hai iniziato il tuo percorso, credendoci dall'inizio, mettendo una firma per dare vita ad un piccolo club di periferia e se non ne fai più parte non è per colpa di nessuno, solo perché la vita ti porta a fare scelte che magari pochi anni prima non avresti mai fatto. E questo vale per tutti, persone a te vicine o lontane. Ma non è cambiato nulla, sei andato avanti e non hai mai chinato la testa se no quando dovevi, magari con gli occhi lucidi e sorpresi quando due nostri cari amici Roberto ed Ernesto ti hanno conferito il Melvin Jones a tua insaputa in un'occasione non da cerimoniale e smoking ma in jeans e cardigan ma per te più che mai adatto. Perché tu sei così. Anche se in pochi ti avranno visto come ti ho visto io, in canottiera in campagna, sporco di calcestruzzo a fare impianti vari elettrici in casa di amici, in costume a pescare o per indossare una muta da sub, con una

giacca del soccorso piste sulla neve, tu sei così: poca apparenza ma tanta sostanza. Io dico che avere un papà così non è da tutti, e se mi reputo fortunata è poco perché non esistono parole per descriverti. Tu mi hai preso per mano con mamma quasi 32 anni fa e non mi hai mai abbandonato. Quante battaglie, guerre, ostacoli la vita ci ha riservato? Tante, troppe come tutti del resto. Ma noi tre con le nostre riunioni segrete ed improvvise di famiglia (non si può dir dove) siamo andati avanti. Fino arrivare alla grande domanda che hai fatto a me e mamma poco fa: accetto o no, se mi votano, di diventare futuro Governatore? E li partono paure, insicurezze, gioie, parole e silenzi. Ma anche questa volta, chiedendo l'aiuto in primis del Governatore (che ringrazio di cuore per avermi dato questa possibilità con il club ospitante) e di tutti i presenti, penso tu abbia fatto la scelta giusta. Quando mi hai detto consigliami un motto sai io cosa ti ho risposto. Una frase di Bonatti il quale, alpinista e grande uomo di montagna (non mare, montagna papà!) ha detto, dopo una sua impresa: chi più alto sale più lontano vede, chi più lontano vede, più a lungo sogna. Bhè papà questo è mio augurio di compleanno. Non cambiare mai, perché solo così puoi continuare ad essere te stesso. Sogna e conquista questi sogni, rendili realtà. Anche le vette impossibili diventano raggiungibili se si crede in se stessi.

Ti voglio bene.

Sara

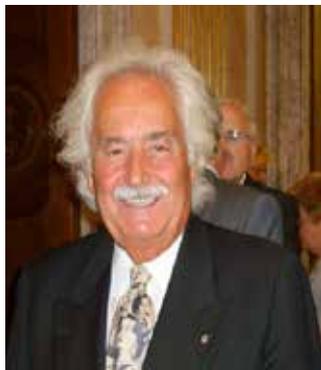
**C.E.B.A. SRL**  
COSTRUZIONI EDILI  
PRESENTA  
**VILLE MONO E BIFAMIGLIARI**  
CLASSE ENERGETICA **B**  
PREZZI SUPER VANTAGGIOSI  
CONTATTI :  
0131/250526 - 335/6281286 - INFO@CEBALZA.IT - WWW.CEBALZA.IT

IN PROSSIMITA' DEL GOLF CLUB "LA SERRA"

Consulenze personalizzate di interior decorator e light design incluse nel prezzo di vendita

# attività distrettuale

## Candidato alla carica di Secondo Vice Governatore



### RENZO BICHI

Nato a Genova il 12.04.1939, coniugato con Franca Morganti, ha una figlia Alessandra, laureata in Scienza della Comunicazione presso IULM, attualmente Manager Comunicazione presso Gucci, Firenze. Ha effettuato il liceo scientifico a Genova, ha compiuto il servizio militare, Servizio "T", presso Battaglio-

ne di pronto intervento a Opicina (TS).

Lingua conosciuta: tedesco parlato e scritto. Ha sviluppato l'attività lavorativa operando nel settore commerciale e industriale, implementando processi di distribuzione, produzione, sviluppo e miglioramento del processo di stampaggio di poliuretani morbidi e rigidi presso:

#### Curriculum lionistico

Entra a far parte del Lions Club Genova Alta nel 1985, padrino PDG Michele Cipriani, contribuisce significativamente allo sviluppo delle attività di servizio del Club, ricopre le mansioni di Presidente, Segretario e continuativamente quello di Consigliere.

#### Attività

Presidente di club nel 2008/2009  
 Presidente di Zona dal 2009/2010  
 Presidente di Circostrizione dal 2011/2012  
 Officier Distrettuale dal 2009 ad oggi  
 Consigliere Associazione Amici BOMJ  
 Segretario Associazione Amici BOMJ dal 2011  
 Consigliere Fondazione Banca Occhi MJ Lions dal 2012  
 Lions Guida Certificato nel 2012  
 Da 6 anni partecipa a tutti i Congressi Distrettuali e molti Nazionali.  
 Presente ai Forum di Firenze e Genova e Incontri di gemellaggio di Nizza. Ha partecipato alla Convention Internazionale di Amburgo  
 Riconoscimenti 100% di presenze di club, riconoscimento di Melvin Jones Fellow, anno 2008-09, riconoscimento Excellence Club President, anno 2008-09 e numerosi certificati apperriation.

## Il coraggio di cambiare: le motivazioni di Renzo Bichi

Non è un mistero per nessuno di noi, che il Lionismo, ha assoluta necessità di rinnovarsi. Per carità, non assolutamente nei principi e negli obiettivi: erano nobili quando ci hanno attirato all'interno di questa grande famiglia. Lo sono ancora di più, oggi.  
 Di più perché, nella logica differenziazione che il movimento subisce in ogni paese, a noi Lions italiani, il periodo storico e sociale offre la grande opportunità di lavorare concretamente anche per la nostra comunità. Ci permette di operare come componente attiva di quel risanamento, di quella crescita civile e sociale di cui si avverte un estremo bisogno. Obiettivi, ripresa dell'economia, moralizzazione della vita politica e

l'integrazione in una società che sarà sempre più multi etnica e multi razziale.

Per riuscirci, dobbiamo partire da quello che siamo, dal nostro modo di operare; da un agire troppo spesso frazionato.

Da Rovereto a Gela, per molti Clubs, la cura del proprio orticello ha ancora il sopravvento sulla ricerca di obiettivi comuni, ben più grandi e concreti.

La difficoltà a predisporre programmi che vadano al di là dell'anno sociale in corso, limitano, e di molto, ogni possibile realizzazione.

Condivido gli obiettivi pluriennali e credo nella formazione e nella crescita e rinnovamento dei Clubs

Non sono le idee che mancano, ma la capacità di unirle e realizzarle tutti insieme.

Come cambiare e cosa cambiare? Come trasmettere a tutti i Lion la consapevolezza di questa necessità?

Il nostro movimento è costituito da realtà non omogenee e apparentemente non esistono strumenti che consentano di amalgamare questo variegato, spumeggiante ed imprevedibile insieme.

Il Lions International è una Associazione di Clubs, assolutamente sovrani ed indipendenti, ma i fatti stanno dimostrando che, probabilmente, è arrivato il momento di riconsiderare alcune regole.

Un' Associazione al passo con i tempi deve possedere una struttura forte, credibile, sostenuta da una base motivata e diretta in maniera competente.

La politica associativa deve avere continuità, non può essere stravolta e rivoluzionata ogni anno in dipendenza dell'insediarsi di un nuovo Presidente o di un nuovo Governatore.

Ogni Socio ha una propria precisa posizione riguardo all'impegno sociale, al volontariato e al proprio coinvolgimento in attività di Club o di altro livello; diverse sensibilità e capacità di fare.

Dirigere e coordinare un Club, una Zona o una Circostrizione dovrà rappresentare un'occasione per mettere a frutto competenze, capacità gestionali, desiderio di servire.

Iniziative tese a favorire l'avvicinamento e l'ingresso di giovani o di donne e di persone che....., nei nostri Clubs appaiono del tutto complementari all'uso di quel buon senso, di quel mix tra passione e ragione che dovrebbero contraddistinguere l'attività e l'impegno di ciascuno di noi.

La visibilità che vorremmo dare alle nostre realizzazioni non dovrà essere altro che la logica conseguenza di una attività collettiva che permetta alla nostra comunità di apprezzare i Lions come realtà credibile, affidabile ed efficiente.

E' certo che questo cambiamento non potrà essere né facile né veloce; sarà laborioso, lento, complesso; ma è necessario partire.

Condivisione, impegno, solidarietà, collaborazione tra Lions e con tutta la comunità, riconosciamoci tutti in questi principi.

Il motto di un PDG ( Gabriele Sabatosanti), faceva riferimento al "coraggio di sognare".

A me piace pensare però che ogni Lions possa avere nel cuore la forza e l'amore descritte nelle due citazioni con cui vado a concludere: "Se puoi sognarlo, puoi farlo" W:Disney; e "... una buona testa ed un buon cuore sono sempre una formidabile combinazione" ( N.Mandela)

La disponibilità al servizio, la capacità e la sensibilità necessaria a percepire i bisogni degli altri sono il comune denominatore di ogni Lions. Passione, ragione ed esperienza possono permetterci di raggiungere questi obiettivi. Lavorando insieme.

Per questo motivo e con queste certezze ho deciso di candidarmi a Guidare il Distretto.

# attività distrettuale

## Candidato alla carica di Secondo Vice Governatore



**DANIELA FINOLLO LINKE** Nata il 26 aprile 1947 a Genova, ha seguito gli studi classici presso il Liceo D'Oria e successivamente il Corso di Laurea in Lettere Moderne, completando con ottimi risultati il piano di studi. Nel 1969 ha sposato Roberto Linke, con il quale ha condiviso la vita sino al 2012. Ha due figli, Andrea, regista a Milano e Francesca, che ha scelto di dedicarsi alla gestione dell'azienda di famiglia. Ha

quattro nipoti, Lorenzo, Matteo, Aron e Nora. Ha sviluppato la propria attività lavorativa operando sempre in proprio, dapprima nel campo dell'orologeria, collaborando nella gestione della ditta "Oscar Linke", sino dal 1900 specializzata in importazione, vendita di strumenti di precisione ed orologi con il proprio nome, storica concessionaria di marchi esclusivi. Dal 1985 si occupa della "E.Finollo" fondata dal nonno nel 1899, negozio e marchio storico con clientela internazionale. Responsabile della produzione in laboratorio artigianale proprio di camicie, cravatte, accessori. Amministratore della E.Finollo Sas di Daniela Finollo & C.

### Curriculum Lionistico

#### Attività nel Club

Socio fondatore del Lioness Club Genova Boccadasse nel 1986 e Presidente del Club nel 1991/92.

Socio Fondatore del Lions Club Genova Capo S.Chiana nel 1992, Presidente Fondatore del Club nel 1992/93 e nel 1999/2000, 2003/2004, 2007/2008.

Trasferita nel 2012 al Lions Club Genova Boccadasse, Presidente nel 2012/2013.

Appartenenza continuativa al Consiglio Direttivo, ricoprendo tutte le cariche di Club.

Attualmente Cerimoniere, Membro Comitato Soci, Past Presidente.

#### Attività Distrettuale

Presidente di Zona 2006/2007

Officer Distrettuale Alzheimer 2004/2005 2005/2006

Comitato MERL triennio 2007/2010

Lions Guida Lions Club Genova S.Lucia, Valfontanabuona Contea dei Fieschi, Genova S.Giovanni Battista

Attualmente membro Comitato Celebrazioni 60 anni di Lionismo a Genova

Coordinatore Distrettuale GMT triennio 2011/2014

#### Attività Formativa

Corso Lions Leader Distrettuale 2004/2005

Corso Lions Guida Certificato 2005, aggiornamento 2012/2013

Corso Leadership per Lions Senior 2010/2011 al Forum di Bologna, Pres. Int. Scruggs.

#### Partecipazione a Convegni

Partecipazione costante a tutti i Congressi Distrettuali, assidua ai Congressi Nazionali ed a tutti dal 1999 al 2013.

Partecipazione ai Forum Europei di Genova 1992, Cannes 2008, Bologna 2010.

Partecipazione alla Conferenza del Mediterraneo di Tunisi 2009.

Delegato alle Convention Internazionali di Chicago 2007- Bangkok 2008- Minneapolis 2009- Amburgo 2013.

Partecipazione a numerosi Ritorni di Gemellaggio in Francia ed in Italia.

#### Iniziative a livello Distrettuale e Nazionale

Presentazione ed approvazione proposta "Tutto il Distretto per un Club" Belgirate 1992

Presentazione ed approvazione proposta Tema di Studio Nazionale 2004/2005 e 2009/2010.

#### Riconoscimenti

100% Presidente 1999/2000, 2003/2004, 2007/2008

Melvin Jones Progressivo III livello

Award Extension nr.1 nel 2008, Award Extension nr.2 nel 2009.

## Le motivazioni di Daniela

Continuità di percorso - Nella decisione di candidarmi all'incarico di SVDG è stata determinante l'esperienza dell'incarico triennale come GMT, svolto in collaborazione con il GLT. Continuità di lavoro con un DGTeam, con il quale ho condiviso in questi tre anni scelte, programmi ed una approfondita conoscenza della vita del Distretto e dei Club.

Rendere l'impegno civile ed umanitario della nostra Associazione il più proficuo possibile ed aderente alle attuali problematiche della vita civile: Centralità del Club - Il Club è unità operativa di base, il nucleo centrale, arricchito dall'insieme dei suoi componenti essenziali, i soci, il centro da cui parte la nostra azione di lions, dal distretto al contesto internazionale. Promuovere l'attività di gruppo - Lavorare insieme tra Lions, a livello di Club, tra Club diversi e a livello di Distretto evita duplicazioni dispersive di iniziative, permette di mettere a disposizione di altri Club e della comunità soci Lions con talenti o professionalità specifiche, accesso a risorse al di là del Club di appartenenza. I Club non dovrebbero lavorare come entità separate, soprattutto laddove più club numericamente deboli operano in un territorio limitato. Rispetto e consapevolezza dell'autonomia del Club - Autonomia intesa in termini positivi, come strumento intelligente e flessibile per operare nella comunità, operando con altri per iniziative più grandi. Autonomia di iniziativa nello svolgimento della propria attività, nei limiti sanciti dall'osservanza degli statuti e dei regolamenti e dall'operare nel rispetto degli scopi e delle finalità dell'associazione. Valorizzare l'attività dei club attraverso l'interazione dei comitati distrettuali, intesi come potenzialità di risorse specifiche di riferimento per iniziative service nate dai club.

Il socio - Essere lions di per sé non sempre è essere lions di qualità. Quindi l'obiettivo non è crescita numerica, ma di soci consapevoli dell'attività svolta dai Lions, consapevoli e soddisfatti della loro scelta, gratificati nell'appartenenza da una partecipazione attiva in cui ognuno collabora alla crescita nostra associazione. Essere lions come testimonianza di responsabilità. Stimolare un lionismo al di là del club, promuovendo, creandone l'interesse, la partecipazione ad iniziative ed incontri, seminari, congressi, che favoriscano scambio di idee ed esperienze in unità di intenti.

Il Distretto - Improntare a criteri di funzionalità e di essenzialità gli strumenti e le attività nei vari momenti associativi. Organigramma con officer non solo di provata esperienza, ma di provata partecipazione attiva negli anni precedenti alla vita del Distretto e del Club, numero ridotto di comitati, con referenti/responsabili officer di club scelti dai club al loro interno per competenze, interesse, disponibilità.

Il ruolo del Governatore - '... Il Governatore operi come guida per la conoscenza che ha del Distretto, consigliere dei Club quando questi hanno bisogno di aiuto e conoscenza per la loro attività e per la crescita dei soci, responsabile nell'individuare un modo di operare comune quando più club vogliono affrontare insieme una comune attività...'. G. Rigone

# Da oltre quarant'anni al servizio della comunicazione, stampa e cartotecnica.



Nata nel 1969 come tipografia artigiana, Algraphy si è nel tempo sviluppata fino a diventare una realtà industriale di alto livello nel settore della stampa offset e della cartotecnica.

Situata in una moderna struttura di 2.000 mq, a cinquecento metri dal casello autostradale di Genova Est, Algraphy è dotata di un team di professionisti e di tecnologie d'avanguardia atte a soddisfare tutte le esigenze della comunicazione a stampa: realizza ogni tipo di stampato commerciale e pubblicitario, ma anche e soprattutto cataloghi, brochure, monografie, volumi d'arte, e prodotti cartotecnici.

Algraphy da sempre punta sul servizio e sulla qualità quali elementi fondamentali per essere il partner ideale di aziende pubbliche e private e dei professionisti della comunicazione.

# Algraphy



**Algraphy S.r.l.**  
**tipografia litografia editoria cartotecnica**  
Passo Ponte Carrega 62r - 16141 Genova  
Tel. +39 010 8366272 - Fax +39 010 8358069  
www.algraphy.it - info@algraphy.it



# attività distrettuale

## Le parole aspettano... solo le nostre azioni

■ di Giampiero Dolce \*

La Lions Clubs International Foundation, la LCIF, che qualcuno definisce 'braccio operativo' del Lions Clubs International, è stata indicata in una classifica del 'Financial Time' del 2013 come la migliore ONG al mondo per la capacità di gestione delle risorse e di esecuzione dei lavori, per l'adattabilità e per la responsabilità nel seguire i progetti. Eppure diversi Clubs sono piuttosto riottosi nel deliberare un qualsivoglia contributo a favore della LCIF: forse noi Lions non sentiamo la Fondazione come parte essenziale del nostro essere lions? La sentiamo lontana da noi?

Occorre superare questo scoglio, perché per proseguire nella sua attività di presenza immediata nei momenti critici delle grandi emergenze, per supportare le campagne di assistenza a chi ha veramente bisogno e non ha nulla, per combattere le malattie che mietono centinaia di vittime ogni giorno, per ridare la vista a chi si è trovato in un buio infinito, per aiutarci a realizzare i nostri grandi progetti, la Fondazione ha bisogno di essere sostenuta con donazioni, con fondi o service appositamente destinati. E non importa se per mille svariati motivi non riusciremo a raccogliere e a devolvere grandi somme: l'importante è iniziare a donare. Qualcuno, forse un poeta o un semplice menestrello, ha scritto che 'c'è più differenza tra zero ed uno che tra uno

e cento': ha perfettamente ragione perché l'indifferenza è uno dei grandi mali dell'uomo moderno. D'altra parte, restando sulle citazioni, non è forse vero che qualcun'altro ha ammonito che 'il cerino sfregato nel buio fa più luce di quanto vediamo'? Quindi dobbiamo ricordarci, imporre a noi stessi di ricordare, di donare e soprattutto di farlo con il cuore.

Tanti uomini hanno trascorso un Natale molto duro, sono passati attraverso un abisso di morte e distruzione che li ha depauperati di tutto, svuotandoli di ogni entusiasmo e ora sono lì che lavorano nel nulla per rinascere, che aspettano di abbracciare più forte chi li vuole abbracciare, di stringere la mano di chi gliela tende, aggrappandosi al sogno pur di continuare a vivere. Dunque doniamo il calore del nostro cuore a chi lo cerca, cerchiamo chi con disperata dignità non chiede nulla ma sopravvive tra mille difficoltà ed aiutiamolo a rialzarsi, un nostro piccolo gesto potrebbe far riaffiorare su migliaia di visi quel sorriso scomparso ormai da tempo e quella luce brillante negli occhi inariditi dalle troppe lacrime.

\* Coordinatore Distrettuale LCIF

# attività distrettuale

## Il CC Pons a Genova col DG Molino su invito dei Club Diamante e Sant'Agata



Tappa in Liguria per il presidente del Consiglio dei governatori in carica. Enrico Pons ha partecipato alla serata dedicata alla visita del governatore dei club Diamante e Sant'Agata AVB su invito dei presidenti Giuseppe Sciortino e Sergio Gambino. "Sono contento di essere venuto fin qui sfidando la nebbia della mia Lombardia – ha sottolineato Pons – per portare la testimonianza di quanto stiamo facendo soprattutto per Expo 2015. Per i Lions italiani sarà una sfida importante e sono sicuro che dalla Liguria saranno in molti a partecipare a questo grande evento". E

la nebbia, in compagnia della moglie Giulia, Pons l'ha sfidata davvero. All'altezza di Serravalle la visibilità pressoché nulla ne ha rallentato il cammino verso Genova. "Ma non potevo tornare indietro, ormai avevo dato la mia parola a Molino e ai presidenti del club che mi hanno aspettato". I protagonisti della serata sono stati molti. Oltre al governatore Molino e ai suoi vice, presente anche il governatore Renato Dabormida del distretto 108ia3. Quasi un habitué ormai alle serate del Diamante. "Insieme possiamo e dobbiamo fare molto – ha precisato Dabormida – al di là di



steccati di provincie o distretti. Con Vittorino Molino stiamo facendo molte cose insieme, la Banca degli Occhi ne è il migliore esempio. Speriamo che anche in futuro questa strada non venga abbandonata per il bene dell'intera associazione". Presente anche la presidente distrettuale dei Leo Annalisa Laguzzi che ha ricordato gli appuntamenti principali dedicati al fundraising promossi dai giovani tra 12 e 30 anni.

Particolarmente seguito dai quasi ottanta partecipanti il discorso di Vittorino Molino. "Sono orgoglioso di vedere insieme ai presidenti di questi due vigorosi club – ha esordito il governatore del distretto 108ia2 – il presidente Pons, il governatore Dabormida, past governatori come Piero Ma-

nuelli e Aldo Vaccarone, e varie autorità lionistiche. Le cose che abbiamo fatto finora sono molte e altrettante dovremo farne, insieme, in quel che resta di questo anno sociale. E quindi abbiamo un grande bisogno di superare barriere personali, tra club, tra distretti". Tra gli appuntamenti più attesi la Giornata della Solidarietà fissata per il 25 gennaio. "I fondi che raccoglieremo saranno dedicati in piccola parte per una campagna efficace di comunicazione – ha proseguito Molino – e il resto in due service di cui uno sarà scelto tra quelli proposti dai club".

La serata si è svolta a Genova, presso il ristorante Nabù nella zona della Fiera. Una location bord-de-mer esaltata dal menu a base di pesce che ha conquistato gli ospiti in arrivo dal Piemonte. Soci e amici dei club Diamante e Sant'Agata AVB si sono uniti a presidenti di circoscrizione e di zona, a governatori presenti e futuri, a past governatori e officer distrettuali con l'affiliazione di due nuovi soci nel club Sant'Agata AVB. "Ho apprezzato lo spirito brillante con cui è stata organizzata la serata – ha concluso il presidente del Consiglio dei governatori – e spero che altri club in giro per l'Italia seguano l'esempio. Potrebbe contribuire a invertire la rotta in tema di ingressi e abbandoni nella nostra associazione". La chiusura con tre tocchi di campana al governatore distrettuale Vittorino Molino, subito dopo aver ricordato i prossimi impegni con le manifestazioni distrettuali. Per portare a termine un anno sociale ricco di eventi con l'obiettivo di crescere per servire.



La Ergotech nasce dall'esperienza di quarant'anni di due unità specializzate nella progettazione, costruzione di stampi e stampaggio di articoli tecnici in materiali termoplastici. L'azienda dispone di una struttura industriale dinamica e flessibile, e si propone come partner in grado di realizzare lo sviluppo e l'ingegnerizzazione del prodotto, la progettazione e costruzione dello stampo, lo stampaggio e l'eventuale assemblaggio di sottogruppi.



Tel. 0125 657211 r.a. Fax 0125 658976  
[www.ergotech.it](http://www.ergotech.it) - [commerciale@ergotech.it](mailto:commerciale@ergotech.it)  
 Settimo Vittone (TO) Strada Statale 26, 1/bis

## attività di club

# Sempre pronti a servire

■ di Bruno Sferza



Il 22 dicembre scorso, per il secondo anno, i Soci hanno organizzato, cucinato e servito il pranzo di Natale per circa 80 persone della parrocchia di S. Maria del Tempio, in collaborazione con Padre Massimo e con il L.C. di Vignale il cui Presidente Michelino Sassone ha dato un notevole contributo in cucina (vedi fotografia). Finito il pranzo - camerieri d'eccezione il D.G. Vittorino Molino e la Presidente Zona A Tiziana Barbano - ha avuto luogo una ricca tombola al cui termine hanno preso la parola il Presidente Sargian e il D.G. Molino ricordando che il primo dovere del lion è "servire" dando una testimonianza di organizzazione e di aiuto nelle realtà locali. Alla chiusura della serata Padre Massimo ha ringraziato tutti con queste parole: 'Per amore dell' uomo Dio si è incarnato ed è venuto ad abitare tra di noi. Ma ha bisogno di questi gesti concreti per renderlo noto ancora oggi. Grazie a tutti Voi per questa testimonianza che infonde gioia e speranza'.

Sempre nel Refettorio di S. Maria del Tempio il Club, seguendo le indicazioni del D.G. Molino, ha organizzato un meeting di tipo 'caminetto' per devolvere l'equivalente della cena a favore dei disabili della zona in occasione della 'Giornata della Solidarietà'. Nell'occasione è entrata nel Club la nuova Socia dott. Anna Camastra, impegnata nel volontariato. La serata ha avuto come ospite il noto storico Prof. Dionigi Roggero che sviluppato, coll'aiuto di un'ampia rassegna fotografica, il tema 'Casale com'era: un tuffo nel passato che rimanda al presente'. Brillante, documentato e preciso il prof. Roggero ha arricchito la sua esposizione con annotazioni storiche di estremo interesse, soprattutto quelle che si riferivano al lontano passato monferrino quando Casale era sede del Marchesato del Monferrato. In chiusura il Prof. Roggero ha citato la frase di Tolstoj 'se vuoi essere immortale parla del tuo villaggio' per sottolinearne l'attualità e per ribadire che la conoscenza delle radici culturali di Casale è una sicura risorsa per il futuro della città.

## attività di club

# Visita ai musei della Scuola Telecomunicazioni delle Forze Armate

■ di Michele Zimei

I colori del tricolore danno il benvenuto alla settantina di Lions che, col DG Governatore Vittorino Molino e la signora Marisa, si sono dati appuntamento presso la Scuola Telecomunicazioni delle Forze Armate di Chiavari, per visitare i due musei che hanno sede presso la Scuola: il Mu-



seo Storico delle Telecomunicazioni ed il Museo Marinaro 'Tommasino Andreat-ta'.

Accolto dal Vice Com. Col. Porcile e dai Lions Magg. Casano e Mar. De Fazio il gruppo si è riunito nell'elegante ex Sala Convegno Ufficiali dove si è reso omaggio all'Inno d'Italia e si sono svolte le presentazioni della giornata e del relatore: il Comandante Ernani Andreatta, scrittore e vero lupo di mare cui va il merito di aver voluto e creato il Museo Marinaro per impedire la dispersione di preziosi cimeli e frammenti di storia delle tradizioni marinare.

Dopo la proiezione d'un filmato illustrativo dei Musei è iniziata la visita guidata con entusiasmo e competenza dal Com. Andreatta e dal Serg. Maresca al Museo Marinaro: qui modellini di navi, antichi strumenti nautici, piani di costruzione di velieri, si combinano nelle teche con conchiglie di mari lontani e persino con una cuffia per ascolto radio telegrafico appartenuta a Guglielmo Marconi; nell'adiacente Sala Storica invece sono stati raccolti apparati militari legati alla storia delle comunicazioni dalla seconda guerra mondiale, vecchie divise perfettamente conservate e soprattutto la storia e le vicende della Scuola delle Telecomunicazioni narrata da un'importante raccolta di documentazione fotografica.

La visita, organizzata per raccogliere fondi a favore del Comitato Assistenza Malati del Tigullio, si è chiusa con le congratulazioni del D.G. Molino al Comando della Scuola delle Telecomunicazioni per la disponibilità e l'efficienza dimostrate, con un plauso al Comandante Andreatta, grande anfitrione e malato cronico di passione per il suo mare, e con la soddisfazione per l'ottimo risultato del service.

## attività di club

# Genova San Lorenzo e Porto Antico: combattiamo l'abuso sui minori

■ di Ines Vassallo

Nell'ambito dei festeggiamenti per il 60.mo del Lionismo in Liguria, il 15 gennaio si è svolto un meeting interclubs dei L.C. Genova S. Lorenzo e Porto Antico presenti il FVDG Pier Angelo Moretto e numerosi officers del D. 108 ia2. La serata, organizzata dalla Dott. Tiberia Boccardo, dirigente dell'Asl 3 di Genova, verteva sul service nazionale 'Abuso sui minori': relatori di altissimo livello: la dott. Nicoletta Fadda, medico legale dell'Asl 3, la dott. Cinzia Miniotti, giudice del Tribunale genovese dei minori, il prof. Emilio Maura, primario di neuropsichiatria dell'Ospedale San Martino e lo psichiatra dott. Gianluigi Rocco.

Dagli interventi sono emerse un'analisi e una rappresen-



zione delle realtà sociali, con cui i re-latori si confrontano quotidianamente, assai triste e di grandissima sofferenza. L'abuso sui minori è un comportamento attuato da adulti e da minorenni nei confronti di minori: le forme più frequenti di abuso sono di carattere fisico, psicologico, sessuale e di incuria e provocano danni biologici, morali e giuridici. Così il prof. Maura ha demolito l'assunto che considera comunque la famiglia, anche la peggiore, come miglior contesto in cui crescere un bambino: in realtà l'incapacità dei genitori di cure adeguate a livello materiale ed emotivo impedisce la crescita armonica sul piano fisico e psichico del bimbo.

La denuncia è il primo passo per avviare un intervento di tutela della vittima e un procedimento penale nei confronti del presunto colpevole. Ma occorre verificare, trovare riscontri concreti e tempestivi che richiedono un lavoro di équipe dei vari operatori (Asl, servizi sociali dei comuni, scuola, istituti e giudici minorili) estremamente attento e delicato. Una delle principali conseguenze dell'abuso sui minori è l'allontanamento dall'ambiente d'origine: nel caso in cui il minore sia vittima di violenza, incuria grave, maltrattamento e abuso, il Tribunale per i minorenni ne dispone la separazione dai famigliari e il successivo inserimento presso una famiglia affidataria o in una comunità.

Se dapprima l'interesse degli operatori sociali e degli psicologi era focalizzato principalmente sull'abuso fisico, dagli

anni '80 l'attenzione s'è spostata sull'abuso sessuale e solo recentemente l'abuso psicologico e l'incuria sono divenuti oggetto di studio e di monitoraggio costante. Il dott. Rocco ha rilevato un aumento delle denunce sia per la maggiore attenzione degli operatori, sia per la proliferazione di ambienti e comunità sovraffollati, promiscui ecc.: basti pensare, ad es., a situazioni comuni negli ambienti dell'immigrazione extracomunitaria clandestina o dell'emarginazione.

Un ultimo punto toccato nella serata è stata una critica nei confronti dei media che non sempre usano discernimento ed equilibrio nella divulgazione di notizie inerenti questo tipo di reati, quando invece sarebbe necessario conciliare il diritto all'informazione con il rispetto della personalità e con la privacy, la salvaguardia della dignità col diritto alla riservatezza, soprattutto indispensabile quando ci si riferisce a bambini. Il dibattito sviluppatosi con molti interventi ha ancor più evidenziato la drammaticità del problema e la consapevolezza largamente diffusa della estrema sfaccettatura del fenomeno nei cui confronti occorre un comune e forte impegno anche educativo per favorire una crescita culturale e sociale sane ed equilibrate.

## attività di club

### La II 'Bicicletтата' nei 'caruggi' medievali genovesi

Un service per sportivi disabili motori

■ di Flavia Berrani Caruana

Domenica 6 ottobre si è svolta la seconda edizione della 'Bicicletтата' organizzata dal L.C. 'La Superba' e dal Panathlon 'Levante' ai quali quest'anno s'è aggiunto anche il L.C. 'A. D'Oria'. Con la 'Bicicletтата' 2013 i Lions, ormai presenti sul territorio genovese da 60 anni, desideravano non solo festeggiare questo anniversario, ma soprattutto far conoscere il centro storico di Genova, dichiarato dall'UNESCO patrimonio dell'umanità perché è il più vasto e ben conservato centro medioevale d'Europa.

# PROBLEMI DI PERSONALE ?

## Tempor, Soluzioni al lavoro

Somministrazione di lavoro  
a tempo determinato e indeterminato

Ricerca e selezione (permanent)

Ricollocazione professionale (outplacement)

Formazione

Staff leasing

Gestione amministrativa del personale

Consulenza in materia giuslavoristica

Organizzazione aziendale nel settore Risorse Umane

**TEMPOR.**  
SOLUZIONI AL LAVORO

[temporvalperga@tempor.it](mailto:temporvalperga@tempor.it)

[www.tempor.it](http://www.tempor.it)

Patrizia Luciani, Responsabile di Filiale - Tel. 0124/651733

Lucia Luciani, Responsabile Selezioni Area - Tel. 0124/651733

Adriano Malosti, Responsabile Commerciale Area - Tel. 334/6474896

Aut. Min. Lav. Prot. 1153 SG del 06/12/2004 - Oltre 30 filiali su tutto il territorio nazionale

Non è difficile immaginare quanto possa essere piacevole poter percorrere i caruggi senza il traffico e in tutta tranquillità, seguendo le indicazioni di una cartina stradale disegnata proprio per suggerire dove sostare per vedere le emergenze architettoniche più antiche o più belle, per coglierne le peculiarità e gli aspetti più pregevoli, per godere dello straordinario fascino dell'antico tessuto insediativo. E tutto ciò condotti a spasso da guide competenti e, per infondere allegria fra i partecipanti e fra i curiosi affacciati alle finestre o agli antichi loggiati carichi di storia e di vita zeneise, accompagnati dalla Banda musicale di Sestri: il percorso all'interno di questo grande museo medievale a cielo aperto e allo stesso tempo ancora città vivace e attiva, era agevole per i ciclisti, per adulti e piccini e persino per i disabili in carrozzella. Al termine grazie ai generosi sponsor è stato offerto a tutti un rinfresco dopo di che sono state effettuate le premiazioni e la consegna degli attestati di partecipazione a tutti.

Una parte della quota d'iscrizione alla 'Bicicletta' è confluita in una più ampia raccolta di fondi per l'acquisto di una carrozzina per i ragazzi disabili motori (per lo più a causa di incidenti stradali) che militano nella squadra di basket del 'Don Bosco' di Genova. Alla conclusione del percorso, grazie ai generosi sponsor è stato offerto a tutti un rinfresco dopo di che sono state effettuate le premiazioni e consegnati a tutti gli attestati di partecipazione.

## attività di club Lions e Leo insieme per la raccolta alimentare: 2 tonnellate in poche ore



Il 14 dicembre oltre 70 volontari hanno raccolto l'invito di Papa Francesco sulla fame che colpisce un numero sempre crescente di persone. «Siate veicolo di solidarietà e di condivisione con i più bisognosi» ha detto il Pontefice. **La Raccolta alimentare 2013 ha riunito a Genova gli sforzi di Lions e Leo.** Insieme, davanti ad alcuni tra i principali

supermarket della città, si sono alternati nella raccolta di cibo e generi di prima necessità per aiutare l'opera di due parrocchie in prima linea contro le nuove (e vecchie) povertà.

La risposta da parte dei genovesi è stata straordinaria, per generosità e interesse. In poche ore sono state raccolte oltre due tonnellate di merce tra cui pasta (40%), sugo di pomodoro (20%), cibo per bambini, tonno e scatolame vario, olio, sale, biscotti, zucchero e pannolini. **La stima della colletta supera il valore di 10mila euro.** Tutta la merce è stata poi suddivisa per generi e già nelle 48 ore successive veniva consegnata al parroco della chiesa di Sampierdarena e alle Suore missionarie di Prà.

Inserita nel calendario delle iniziative per promuovere il sessantesimo anno di lionismo a Genova, la Raccolta alimentare 2013 ha radunato le forze di cinque Lions club (i Lion Club Diamante, Genova Alta, Sampierdarena, Sant'Agata AVB, Santa Lucia) e tre Leo club del distretto 108la2 (i Leo Club Pegli, Sampierdarena, Sant'Agata AVB). **Un evento che ha evidenziato ancora una volta come la linea degli sforzi condivisi sia la carta vincente** per la migliore promozione del lionismo e per la migliore riuscita dei service. Il cibo raccolto è stato distribuito a migliaia di nuovi (e vecchi) poveri attraverso le strutture delle opere beneficiarie.

## attività di club Veneti 'de dentro e de fora' per la Banca degli Occhi

■ di Flavia Berrani Caruana, triestina



Fotografia di Jolly Foto Fotografi dal 1963

Da alcuni anni tra alcuni lions genovesi di origine Veneta o con ascendenti delle regioni del Triveneto c'è una simpatica consuetudine, un incontro di amicizia durante il quale tutti usano il dialetto delle loro terre di origine: veneziano, triestino, friulano, veronese... Gli argomenti di cui si discute sono svariati: spesso si guarda al passato, alle vicende storiche e politiche che hanno de-terminato la situazione geo-politica odierna, e allora emerge una nota di profondo rimpianto soprattutto da parte di coloro che hanno dovuto abbandonare le loro terre. Ma non c'è soltanto un 'amarcord' più o meno amaro: c'è anche la sana allegria del ritrovarsi e del piacere di giocare insieme per guadagnare un ambito premio risolvendo indovinelli letterari, artistici, storici (ma anche sul mondo Lions tanto per rinfrescare la memoria dei soci e l'interesse degli 'altri' per il nostro volontariato).

Quest'anno i 'Veneti de dentro e de fora', cioè quelli veraci e quelli simpatizzanti si sono incontrati in Genova il 13 novembre ed hanno festeggiato la loro XXI Charter (quella che in altri tempi si diceva 'la maggiore età!'): una quarantina di persone, che hanno voluto manifestare l'attaccamento alle origini fin dal cibo, da una pasta e fasio e da uno strucolo de pomi, che per i 'foresti' sarebbero la pasta e

fagioli e lo strudel, la torta di mele.

Qualche ora di spensieratezza, di 'ciacole' e di buona compagnia in cui, oltre a consolidare l'amicizia, s'è potuto dare un contributo al nostro primo impegno Lions come Cavalieri dei ciechi: il ricavato della piccola lotteria organizzata tra i presenti è stato devoluto, come di consueto, a favore della Banca degli Occhi, "service" di rilevanza Nazionale permanente.

## attività di club

### Dal L.C. Marengo due importanti momenti di riflessione

■ di Luciana Mariotti



Il 12 novembre, quasi in concomitanza con la 'Giornata mondiale del ricordo delle vittime della strada' (il 17), l'ing. Ezio Bressan, Presidente provinciale della Associazione Italiana Familiari e Vittime della strada ha illustrato ai lions del L.C. Marengo il problema e fornito una serie di dati e statistiche recenti che hanno evidenziato la drammaticità del fenomeno. Sono poi intervenuti il Prefetto Tafuri, il Questore Dispenza, il Col. Della Nebbia Comandante

dei Carabinieri, il dott. Farina e il dott. Albano della Polizia Stradale: di particolare interesse è poi stata la proposta avanzata dall'ing. Marcello Ferralasco, Assessore alla Viabilità del Comune di Alessandria, che ha invitato i lions e i loro Club a collaborare su alcuni progetti da realizzarsi in città dei quali ha illustrato i contenuti. Di fronte ad una strage che continua a mietere vittime innocenti - ha concluso la Presidente Cattaneo - provocate da comportamenti irresponsabili da parte di conduttori di veicoli a due e quattro o più ruote, è necessario tenere alta l'attenzione e vigilare per ridurre la mortalità sulle strade: per questo i lions devono continuamente ricordare e rilanciare un forte appello alla prudenza e al senso di responsabilità di chi guida per mettere fine alle stragi giornaliere sulle strade.

Invece il meeting successivo è un segnale della capacità dei lions alessandrini di recepire - ha sottolineato la Presidente Cattaneo - il tema di studio nazionale Lions sulle 'Nuove povertà, dall'Associazione al disegno della società civile, dalle analisi alle proposte' e quindi di procedere cooperando tra loro per realizzare service importanti: si è trattato infatti di un incontro con la Caritas (con cui operano anche i Leo e l'Alessandria Host) nel corso del quale il delegato diocesano per la pastorale della carità Mons. Marasini, e il dott. Giampaolo Mortara, Direttore della Caritas Diocesana, hanno illustrato la drammatica situazione delle nuove e crescenti povertà in città, l'attività ed i progetti di intervento della Caritas. Per questo il L.C. Alessandria Marengo ha deciso di realizzare come proprio service la 'Lavanderia solidale' della nuova Casa di Accoglienza Femminile della Caritas, che può ospitare fino a 16 donne svantaggiate. Questa 'Lavanderia solidale' sarà attiva per il lavaggio e la stiratura della biancheria dei dormitori Caritas, e fornirà nel contempo una opportunità di occupazione a due donne svantaggiate attraverso una 'borsa lavoro'.



PER UN'ODONTOIATRIA SOSTENIBILE

**La buona odontoiatria italiana di base, unita alle innovazioni, i metodi, l'organizzazione, che vengono suggeriti dalle immagini, costituiscono le trame ideali che hanno ispirato la nascita del gruppo BELDENT.**

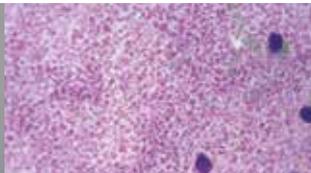
BELDENT è un gruppo di medici odontoiatri e loro odontotecnici che, aggirando le rivalità, crede nella collaborazione, nella condivisione delle attrezzature e delle scelte commerciali, nell'aggiornamento continuo, nell'acquisizione delle più moderne tecnologie, nella ricerca che ha portato ai brevetti di cui è titolare. Visitando il sito è possibile conoscere gli studi appartenenti al gruppo e reperire quello più vicino, sapendo che in ognuno di questi sono disponibili tutte le opportunità che le immagini evocano. BELDENT è contro la filosofia del low-cost, che può portare ad uno scadimento del servizio, ma è convinto che attraverso la propria impostazione professionale si possa veramente arrivare ad una razionale riduzione dei costi che, senza sacrificare la qualità, sia per il dentista che per il paziente, porti all'ODONTOIATRIA SOSTENIBILE.



Modello stereolitografico - pianificazione chirurgica con modello preoperatorio



Microscopio operatorio



Rigenerazione tissutale con le piastine del paziente stesso (PRP)



Protesi dentale realizzata al computer con sistema CAD-CAM

Dott. Marco Bellanda - tel. 0131 264621 - cell. 338 1225812 - [www.beldent.it](http://www.beldent.it) - [beldent@virgilio.it](mailto:beldent@virgilio.it)

## attività di club

# Il restauro della Madonna del Maragliano

■ di Franco Guglielmina



Benché custodita con la massima cura da don Pietro Rossi nella canonica della Chiesa parrocchiale dell'Immacolata, la statua lignea della Vergine mostrava ormai i segni e l'usura dei suoi tre secoli. Di dimensioni contenute e di ignota provenienza originaria, l'opera è sicuramente di grande bellezza e ha una collocazione di rilievo nella produzione del Maragliano: "accanto a Maria che si eleva sul globo tutta slanciata verso sinistra - scrive infatti il Sanguineti -, vi sono due bellissime teste di cherubini, un angioletto in volo e Gesù Bambino, impegnato a schiacciare con la croce il serpente del peccato. In forme calligrafiche, minute, squisitamente rocaille, Anton Maria Maragliano riprese in questa preziosa testimonianza della sua produzione il grandioso gruppo, ancora mosso da un empito barocco, realizzato nel 1704 per l'altare maggiore della chiesa francescana di Santa Maria della Pace a Genova, ora nella chiesa di San Teodoro. L'estrema cura con cui sono scolpiti gli angeli, il viso mariano finemente modellato e i panneggi assai sciolti lascia intuire una congrua autografia maraglianesca, in un momento collocabile nel corso dei primi anni Venti, accanto ad opere quali la cassa processionale dell'Annunciazione realizzata per Savona'. Occorreva perciò intervenire per togliere alla Madonna dell'Immacolata i danni provocati dal tempo e perciò il Lions Club Pegli s'è fatto carico del restauro affidandone la direzione al dott. Gianluca Zanelli, Conservatore del Museo Galleria Nazionale di Palazzo Spinola: la bellissima statua, restituita al suo originario splendore, è stata presentata nella prestigiosa sede del Museo Diocesano il 28 novembre alla presenza del Sovrintendente dott. Muzzi, del Conservatore del Museo Diocesano Dott. ssa Martini, del dott. Zanelli e del Past Governatore Fernando d' Angelo. Dopo l'esposizione d'un mese nel Museo Diocesano dove i genovesi hanno potuto ammirarla, l'opera di Anton Maria Maragliano è tornata alla sua sede nella Parrocchiale dell'Immacolata di Pegli.

## attività di club

# Il Tigullio per le mense dei Cappuccini

■ di S.G.



Il 9 dicembre scorso, nel Villaggio del Ragazzo a San Salvatore di Cogorno, i Service Club del Tigullio hanno dato vita alla seconda convention natalizia che ha visto riunite circa 250 persone appartenenti a 31 club: cioè Zonta, Soroptimist, Soc. Operaia Vittorio Leonardi, Soc. Operaia Cattolica N.S. dell'Orto, Soc. Mutuo Soccorso Lavagna, Soc. Filarmonica, Soc. Economica Chiavari, Serra Club Tigullio, Rotary Club Rapallo, Rotary Club Chiavari, Rotaract, Panathlon Tigullio Chiavari, Opere Pie Riunite Devoto Maria Sivori, Museo Marinaro Tommasino Andreatta, Lions Club Valfontanabuona Contea dei Fieschi, Lions Club Sestri Levante, Lions Club Santa Margherita, Lions Club San Michele di Pagana Tigullio Imperiale, Lions Club Rapallo, Lions Club Host Chiavari, Lions Club Castello Chiavari, Lions Club Alta Vara Val d'Aveto, Leo Chiavari-Sestri Levante, Inner Wheel Club Tigullio, Gruppo Pino Solari 'Omni dei Ruina', Fidapa, Corsi cultura, Comitato Assistenza Malati del Tigullio, Associazione Culturale 'Il Sestante', Anfass.

Alla convention, coordinata da Silvia Garibaldi e organizzata per augurare Buon Natale ai meno fortunati che ogni giorno si recano alla mensa dei Frati Cappuccini di Sestri Levante, erano presenti anche il Vescovo di Chiavari Mons. Tanasini, il C.F. Rainoldi della Scuola Telecomunicazioni delle Forze Armate di Chiavari, Fra' Marco e don Rinaldo Rocca: nel 2012 aveva beneficiato dell'iniziativa la mensa dei Cappuccini di Chiavari e a Natale 2014 toccherà ai Cappuccini di Santa Margherita.

Dopo la celebrazione della Santa Messa officiata da Mons. Tanasini, la serata è proseguita con il momento conviviale, quindi con la raccolta dei doni alimentari (consegnati ai cappuccini di Sestri il 19 dicembre) e dei fondi per sostenere la mensa dei frati nel nuovo anno: la convention si è infine conclusa con lo scambio degli auguri per Natale fra tutti i partecipanti. La perfetta armonia della serata, dalle primissime fasi organizzative fino alla sua conclusione e i risultati decisamente incoraggianti del service hanno cementato l'amicizia fra i 31 sodalizi presenti partecipanti alla convention e - ha opportunamente sottolineato la coordinatrice Garibaldi - la loro determinazione a continuare questa importante collaborazione.

## attività di club

# Il forte impegno sul territorio del L.C. Valli Borbera e Spinti

■ di Luciano Camera



A fine anno si concreta con alcuni momenti significativi la capillare attività di servizio svolta dal Club nell'alto Scrivia. Il 30 novembre sono state assegnate dal Presidente Sergio Guaraglia le 3 borse di studio istituite in ricordo del socio fondatore Dr. Calcagnino per premiare, su segnalazione del corpo insegnante e del Dirigente scol. Montecucco, gli studenti meritevoli delle tre medie delle valli: alla presenza della lion Signora Gabriella Calcagnino, hanno ricevuto le borse Matteo Moncalvo di Arquata, Stefano Cordone di Rocchetta e Paola Ferrarazzo di Vignole.

Dopo l'esibizione del coro della scuola di Vignole (in cui si è svolta la cerimonia), ha avuto luogo la consegna dei riconoscimenti per il Concorso internazionale 'Poster per la Pace': i disegni dei ragazzi delle scuole delle valli, scelti dalla giuria per partecipare alla fase finale del concorso, sono stati quelli di Luca Modena per Vignole Borbera, di Dejan Klicanin e di Samuele Casalino per Arquata Scrivia, di Martina Balsamo per Rocchetta Ligure. L'attestato di partecipazione lodevole è anche andato ai disegni di Silvia Belforte, di Desirée Pinazzi e di Federico Dartora. Tutti i premiati hanno avuto in omaggio il calendario fotografico della valle che il L.C. 'Borghetto Valli Borbera e Spinti' ha stampato e posto in vendita negli esercizi commerciali locali per sostenere la scuola materna 'V. Cauvin' di Vignole, la Banda musicale 'Mongiardini' di Borghetto e la Croce Rossa Italiana dell'Alta Val Borbera.

Quest'anno alle consuete attività di sostegno per le famiglie bisognose, di accompagnamento e di assistenza medica a minori ed anziani della Val Borbera - in collaborazione con il Gruppo Femminile della Croce Rossa di Vignole B. e col Banco Alimentare -, si è aggiunto un nuovo service: un pacco natalizio più ricco di quello fornito dal Banco Alimentare e ovviamente col logo del Club, alla cui consegna ha provveduto il Comitato Femminile della CRI.

## attività di club

# Lions Quiz per Fragile

■ di Silvia Garibaldi

'Conoscerci per farci conoscere': così può sintetizzare la serata lionistica del 14 gennaio a Recco organizzata dai Presidenti del L.C. Chiavari Host e della Zona A della Circoscrizione



zione V con la partecipazione dei Club Genova Diamante, Genova Sturla La Maona, San Michele di Pagana Tigullio Imperiale, Valfontanabuona Contea dei Fieschi, Golfo Paradiso, Santa Croce, Santa Margherita Ligure Portofino, Chiavari Castello, Genova Portoria, Genova Aeroporto Sextum, Genova Alta e Genova Santa Lucia.

Alla presenza del D.G. Vittorino Molino e della Signora Marisa, e delle più alte cariche lions liguri - il 1 V.D.G., i Presidenti della Circoscrizione V, della Circoscrizione II e quelli delle Zone A, B e C - una settantina di persone hanno accettato di partecipare al Lions Quiz per rispondere a domande su chi siamo, sulla nostra storia, sul nostro Statuto e sugli scopi del lionismo e si sono divertite con spirito di sana competizione.

I tre componenti del Team del Lions Quiz - l'I.D. Roberto Fresia, il D.S. Bagnasco e il Coordinatore GMT- Zunino del D. 108 Ia3 - hanno condotto la serata con simpatia e sicurezza proponendoci quesiti non semplici e non banali, utili per incrementare la consapevolezza di ogni lion presente: s'è ricordato che i Lions sono internazionali, che sono rappresentati in 209 Paesi, che sono presenti all'ONU, all'OMS e alla FAO. In particolare s'è ribadito come i Lions non siano organizzatori di serate conviviali ma bensì coloro che hanno come linea guida il motto 'We serve', che sono conosciuti come i 'cavalieri dei ciechi' e che sono stati riconosciuti dal Financial Times come l'organizzazione di solidarietà migliore per efficienza visto che il 100% dei fondi donati alla LCIF sono impiegati nei progetti.

Il ricavato della serata è stato devoluto al Service - proposto come Service Nazionale - per 'X Fragile' una malattia genetica rara della quale ci si propone di diffondere la conoscenza, di incentivare gli studi per riuscire ad arrivare ad una efficace prevenzione della patologia.

## attività di club

# L.C. Genova Albaro: scienza, fede, educazione.

■ di Milena Romagnoli



Una caratteristica dei meeting di quest'anno voluta dal Presidente Mario Brandani è stata la condivisione con altri Lions e l'attenzione per temi legati ad esperienze sul territorio. Il 15 ottobre 2013 Manuela Arata, responsabile del

'Festival della Scienza' di Genova, ha descritto la nascita, più di dieci anni fa, di questa manifestazione incominciata per avvicinare la scienza ai cittadini. Sono così arrivati da tutto il mondo, a Genova, scienziati che - attraverso conferenze, lezioni, dibattiti, dimostrazioni pratiche - hanno saputo spiegare al pubblico quei teoremi e principi scientifici che sui banchi di scuola sembravano decisamente ostici. Per avvicinare ulteriormente la scienza ai cittadini Manuela Arata ha coinvolto amicizie e famiglie disponibili ad ospitare gli scienziati: una modalità senz'altro nuova e "provocatoria" di approfondire temi scientifici con iniziative dimostrative distribuite su tutto il territorio genovese e un grosso successo che ormai coinvolge scuole d'ogni ordine e grado e pubblico nella stimolante avventura di scoprire le conoscenze scientifiche in modo spesso giocoso.

Dalla scienza alla fede: il 24 novembre 2013, partendo dalle Mura delle Grazie, si è svolto un percorso attraverso gli oratori genovesi, tenuti aperti da volontari cittadini impegnati nella salvaguardia delle emergenze artistiche, storiche e religiose della città. partendo dal punto in cui tutto cominciò: le Mura delle Grazie. Il Prof. Ferdinando Bonora ha splendidamente illustrato o le testimonianze contenute negli oratori di San Giacomo della Marina, di nostra Signora delle Grazie e in quello delle Fucine: uno scorcio della storia genovese narrata dai numerosi ex-voto lasciati dai marinai scampati alle tempeste ed ai naufragi e dalle meravigliose statue del Maragliano per le processioni. Insomma un percorso nella 'fede vissuta' attraverso luoghi genovesi poco noti perché, nonostante la disponibilità dei volontari, non sempre sono aperti al pubblico.

Poi, il 3 dicembre 2013, il Presidente dei Giovani Industriali di Alessandria, ing. Pietro Gemma, ha affrontato il delicato tema della preparazione professionale dei giovani e delle competenze necessarie per affrontare il mondo imprenditoriale, insistendo sull'importanza della fase educativa che precede l'immissione nel mondo del lavoro, in un momento economico così difficile per le nuove generazioni: prepararsi al meglio - è stato il suo consiglio - per affrontare la sfida dell'inserimento in una società ormai europea, sempre più complessa ed innovativa a livello tecnologico.

## attività di club

# Brevi Natalizie dal Distretto 108 la2

■ di R.G.

A Genova, per testimoniare l'azione dei Lions nella Superba e avviare il ciclo delle manifestazioni per i 60 anni del lionismo in città, sono stati organizzati diversi service. Presso l'hotel Columbus sono stati raccolti giocattoli nuovi per i bimbi meno fortunati: la distribuzione dei doni è avvenuta il 13 dicembre mentre il 16 è stata offerta una visita guidata all'Acquario ad un gruppo di disabili e ai loro accompagnatori. Il 14 dicembre, nell'ambito dei tradizionali mercatini natalizi, il L.C. di Pozzolo Formigaro ha organizzato con la collaborazione dell'Università di Genova e della Croce Rossa un service di grande importanza: uno screening ecografico gratuito alla tiroide e la raccolta di occhiali usati. A Genova e nell'ambito della fiera 'Natalidea' i L.C. 'Mare nostrum', 'Le Caravelle', 'Cristoforo Colombo' e 'Andrea D'Oria' hanno gestito dal 13 al 22 la Casetta di Babbo Natale Lions (dalle 12 alle 21 nei giorni feriali e nei festivi fino alle 22,30) per raccogliere fondi destinati agli alluvionati della Sardegna. Ad Alessandria il L.C. 'Alessandria Marengo' il 13 dicembre ha dedicato il service di Natale all'Asilo Monserrato offrendo un contributo economico e distribuendo doni ai bambini bisognosi seguiti dalle suore salesiane che gestiscono l'asilo; il 17 il Club ha donato una apparecchiatura elettronica per la sala giochi dell'ospedale infantile 'Arrigo'; ed infine il 21 dicembre ha offerto alla Biblioteca civica alessandrina 50 dvd cinematografici. A Genova il 14 dicembre ben 8 Club (i Lions 'Diamante', 'Genova Alta', 'Sampierdarena', 'Sant'Agata', 'Santa Lucia' e i Leo 'Pegli', 'Sampierdarena', 'Sant'Agata') hanno fornito 70 volontari per la raccolta alimentare che in poche ore ha raccolto più di 2 tonnellate di prodotti subito distribuiti alla parrocchia di Sampierdarena e alle Suore missionarie di Prà.



*In Rosignano Monferrato, nel fabbricato della storica distilleria, si trova una bella e confortevole locanda.*

*Nata nel 1999, fortemente voluta dalla fam. Coppo, accoglie in modo raffinato la propria clientela.*

*Arredata con gusto tipico dei nostri luoghi, fa rivivere il tempo passato e dona all'ospite un'atmosfera e delle sensazioni della nostra antica terra di Monferrato.*

*La cucina, tipicamente di stampo monferrino, comprende squisiti antipasti, primi e secondi piatti della nostra tradizione e ottimi dessert.*

*Nella sala adiacente, in onore di Bacco, potrete degustare accompagnati da taglieri di formaggi e salumi nostrani, i migliori vini della zona.*

*Sono a disposizione 12 camere con uso di cucina, arredate con gusto e dotate di tutti i confort, in modo da permettere all'ospite un ottimo soggiorno nel nostro Monferrato.*



*Il Monferrato, terra ricca di preziose memorie storiche e di pittoresche visioni panoramiche, ha soprattutto grande importanza per l'agricoltura e per la produzione di vini pregiati.*

*Ecco quindi spiegato come in una terra così ricca di uve, sorgesse nell'anno 1908 una distilleria che, con la sua lunga storia, conserva ancora oggi un fascino particolare.*

*La produzione avviene ancora con il metodo discontinuo a vapore in alambicchi di rame, impiegando vinacce di uve tipiche selezionate dai rinomati vitigni piemontesi, ottenendo con questo sistema, un prodotto altamente qualificato. I nostri distillati, con profumi diversi a seconda dei vitigni, offrono al consumatore una vasta gamma di prodotti.*

*Oggi la famiglia Coppo, con la volontà di chi è cresciuto nella cultura della terra, dà continuità ad un prodotto genuino nel rispetto più profondo e radicato della tradizione.*

**Locanda della Distilleria**  
[www.distilleriadirosignano.com](http://www.distilleriadirosignano.com)

**TI ASPETTIAMO  
PER UNA SOSTA  
O UN GRADEVOLE SOGGIORNO!**



# attività distrettuale

## Candidato alla Carica di Governatore Distrettuale



**GIANNI REBAUDO** Nato a Ventimiglia (IM) il 25 giugno 1964.

Felicemente coniugato con Claudia Maver vive a Ventimiglia. Laureato in Giurisprudenza presso la Facoltà di Genova, svolge da venti anni l'attività di avvocato civilista con studio in Sanremo ove è socio di un'associazione professionale.

Appassionato di musica, ha suonato, sin dall'infanzia, clarinetto e sax contralto, facendo parte per quindici anni di complessi bandistici, in particolare della banda musicale "Città di Ventimiglia".

Ha maturato formative esperienze nell' Azione Cattolica e nella Caritas ove ha operato, in particolar modo, a favore dell' infanzia e dei più bisognosi.

Compatibilmente con i molteplici impegni ama viaggiare, insieme a Claudia, per vedere ed apprezzare monumenti ed opere d'arte del patrimonio artistico nazionale e non solo.

Entra nel Lions Club Ventimiglia nel febbraio del 1995.

Componente del Consiglio Direttivo del Club dal 1997 ad oggi, ricoprendo l'incarico di cerimoniere per due anni, di censore e di membro di diverse Commissioni; ha svolto, inoltre l' incarico di Presidente del Comitato Soci.

Presidente del club nel 2000-2001;

Delegato di Zona nel 2001-2002.

Presidente di Circostrizione nel 2004-2005.

Officer Distrettuale dal 2003 ad oggi, con diversi incarichi.

Componente del Comitato Leadership nel triennio 2003-

2005. Segretario Distrettuale nel 2006-2007. Segretario

dell'Associazione Solidarietà Lions Distretto 108Ia3 ITALY Onlus nell'anno 2007 - 2008.

Coordinatore dello Staff del Governatore e Addetto agli incarichi speciali nel 2008-2009.

Coordinatore Comitato Distrettuale Simboli Unità d'Italia dal 2009 al 2012.

Coordinatore Distrettuale LCIF dal 2009 al 2012.

Componente dello Staff del Governatore quale Coordinatore Affari Legali nel 2010-2011.

Componente dell'Accademia di Lionismo Distrettuale per "gestione amministrativa - service" negli anni 2010-2011, 2011-2012 e 2012- 2013.

Componente dello Staff del Governatore quale Coordinatore dell'operatività e membro dei Comitati Distrettuali GMT-GLT per l'anno 2011 - 2012.

Secondo Vice Governatore nell'anno 2012 - 2013; Primo Vice Governatore nell'anno 2013 - 2014.

Insignito del riconoscimento di MJFD nel 2006-2007 e MJFD progressivo nel 2007-2008, nel 2008-2009 e nel 2011-2012.

Ha partecipato a tutti i congressi distrettuali dal 2000 ad oggi e a tutti i Lions Day distrettuali; ai Congressi Nazionali di Genova 2004, Caorle 2008, Ravenna 2009; Genova 2012; Taormina 2013; ai Forum Europei di Cannes 2008 e Bologna 2010; alle Conferenze del Mediterraneo di Tunisi 2009 e Trieste 2011; alle Convention Internazionale di Boston 2006 e Bangkok del 2008.

Ventimiglia, quattro luglio 2013.

## Facciamo Service

Ormai un anno fa (il tempo vola!) approfittavo dello spazio concessomi per invitare tutti noi ad un sereno e schietto confronto, con il solo fine di migliorare la nostra attività di servizio. Nei mesi successivi, nel mio piccolo, ho cercato di non perdere occasione per apprendere dall'esperienza di tanti soci, dentro e fuori il nostro Distretto, impressioni, osservazioni, sentimenti e in qualche caso sogni del nostro attuale Lionismo. Da più parti è venuta fuori l'esigenza, magari con motivazioni diverse, ma sempre più forte, di un cambiamento, per tanti ormai necessario.

Cercando di approfondire tale argomento mi sono poi reso conto che non sentiamo il bisogno di innovare (forse perché ci abbiamo provato con alterni risultati per anni) o addirittura di rottamare qualcosa o qualcuno (l'idea non fa per noi) ma abbiamo sviluppato forte la convinzione che si debba adeguare la nostra azione alla nuova situazione creatasi nella società e quindi di riflesso anche nella nostra Associazione. E' chiaro a molti, infatti, che negli ultimi anni gli organici dei nostri club hanno visto un elevatissimo turn over. Tanti dei soci che erano attivi dieci anni fa non ci sono più e la richiesta che si alza dai "nuovi soci", ancor più se infra cinquantenni, è solo una: operatività!

Ma allora siamo a cavallo, mi son detto.

La nostra bella Associazione brilla per numero, qualità, varietà e serietà delle proprie attività di servizio.

Se i soci vogliono servire, allora hanno scelto bene quando hanno scelto noi.

Pensavo così, ma mi sbagliavo, almeno in parte. Perché? Perché, ad esempio, una ricca fetta di nuovi soci che vogliono servire gli altri, dopo poco tempo, insoddisfatta e scontenta esce dalla nostra Associazione.

Sembra, infatti, che in alcuni club non ci sia un sistema condiviso di programmazione delle attività; sembra che in qualche altro club siano i "soliti a dirigere le operazioni", senza neanche proporre una consultazione presso i soci. Sembra che in altri club il Presidente di turno si lamenti di dover fare tutto lui, ma lui stesso non chieda ai soci cosa pensano sia utile fare per la comunità, perché intanto si deve fare quello che ha pensato lui.

A fronte di queste situazioni che, ovviamente, non rappresentano lo "stato dell'arte" della stragrande maggioranza dei club, ma certamente sono molto diffuse insieme a tante altre variabili, ecco che i nostri soci chiedono che il club dia corso ad una serie di "piccoli aggiustamenti", forse più modesti, ma probabilmente più facilmente realizzabili, che permettano di fare service; di più e meglio.

Certo che ai soci dovrà essere garantita la possibilità di esprimersi, di illustrare le proprie opinioni in riferimento ai bisogni della comunità locale, ma anche di far conoscere agli altri soci le proprie attitudini e capacità professionali. E solo dopo questa importante fase si potrà, più consape-

volmente e collegialmente, mettere in atto un'attività di servizio.

I nostri soci, che vogliono servire chi ha più bisogno, saranno in grado di scegliere tra le tante aree di servizio dove opera la nostra Associazione, guardando principalmente alle reali esigenze della comunità. Perché ci sono ancora soci che vogliono pianificare, programmare e agire in modo da costruire opere durature e visibili, che segnino la presenza del loro club sul territorio.

Allora ho toccato con mano che ci sono soci che vogliono essere protagonisti, per essere lions e non per apparire lions.

Vogliamo tutti quanti darci da fare per non perdere queste "risorse"?

Per far ciò mi sembra di aver capito che non serve attuare nessuna rivoluzione, perché potrebbe risultare sufficiente tornare, semplicemente, a porre la nostra attenzione al service, al service lions, maggiormente condiviso e ben studiato dal più alto numero di soci possibile; forse l'aggiustamento per il futuro è adeguare il nostro spirito di volontariato alla nuova società e per far questo, probabilmente, dobbiamo iniziare da noi stessi e dal nostro rapporto con gli altri soci e con il club intero.

Si può fare; io lo spero; io ci credo.

Villa Badia, nata dalla trasformazione in epoca ottocentesca di un antico convento benedettino, si affaccia su di un grande parco secolare, che costituisce il contesto ideale per il servizio di aperitivi e ricchi buffet, in occasione di ricevimenti di nozze o altri eventi particolari; all'interno, le eleganti sale attendono gli ospiti per il servizio al tavolo. Circondati dal verde della campagna alessandrina, gusterete una cucina che, partecipe della tradizione enogastronomica monferrina, sviluppa una sua linea creativa attenta alla stagionalità dei prodotti, alla qualità delle materie prime e al corretto abbinamenti dei vini con le portate proposte. Sarete guidati nelle Vostre scelte dalla professionalità e disponibilità dei titolari Franco e Silvia DANIELE e dei loro collaboratori, affinché possiate sentirvi in ogni momento al centro dell'attenzione. La nostra esperienza si rivolge all'organizzazione di cerimonie nuziali, eventi all'insegna dell'enogastronomia, incontri di lavoro, pranzi e cene organizzati su prenotazione. Ad ognuno di essi garantiamo la necessaria riservatezza e la massima qualità del servizio.



*Villa Badia - Ricevimenti*

Via Badia 53 - 15079 Sezzadio (AL)  
Tel 0131 703659 Fax 0131 708004  
www.villabadia.com - info@villabadia.com

# attività distrettuale

## Candidato alla Carica di Primo Vice Governatore



### PAOLA LAUNO

Nata a Ormea, vive a Mondovì con il marito Ferdinando Facelli, già DO Lion, e due figlie universitarie: Valentina, 23 anni – facoltà di medicina – e Angelica, 20 anni – ingegneria al Politecnico in Torino. Lingua straniera parlata: inglese.

Pratica lo sci di discesa e fondo, il nuoto e il camminare nella natura, ascoltando buona musica.

Nella professione: dopo il Liceo Classico e la Laurea in giurisprudenza a Torino, è iscritta dal 1985 all'Ordine degli Avvocati di Mondovì ove opera nello studio professionale fondato nel 1957 dal padre Augusto. Patrocinante in Cassazione, socia dell'Associazione Italiana Avvocati di Famiglia. Ha ricoperto i ruoli di Giudice Onorario quale V.Procuratore e V.Pretore, è iscritta nell'elenco dei legali che assistono in gratuito patrocinio i cittadini non abbienti e nell'elenco dei legali idonei alla tutela delle donne vittime di violenza.

Nel sociale: è stata rappresentante dei genitori, negli organi collegiali presso le scuola elementare, media e liceo in cui hanno studiato le figlie.

E' socia fondatrice della "Associazione Amici dell'Accademia Montis Regalis" che affianca l'attività dell'orchestra barocca e classica "Accademia Montis Regalis".

Nel Lions International: ha conosciuto l'Associazione come Leo e ne condivide la sincerità degli intenti e lo spirito di servizio sempre dimostrati dal padre, compianto PDG Augusto Launo.

- Cofondatrice nel 1974 del Leo Club Mondovì-Monregalese, ne ricoprì tutti gli incarichi; nel 1980 ad Asti fu tra i promotori della costituzione del Distretto Leo 108Ia di cui fu segretario distrettuale, vice-presidente e presidente distrettuale nell'a.s. 1987/8, presiedendo la Conferenza Nazionale Leo di Stresa durante la quale venne approvata la figura del Coordinatore Nazionale Leo, preludio alla costituzione del Multidistretto Leo. Ha contribuito alla stesura del Protocollo Leo-Lions inserito nello Statuto Distretto Lions 108 Ia. E' stata Leo fino al 1991.

- Socia fondatrice nel 1992 del L.C. Fossano e Provincia Granda, fra i primi club misti e composto, all'inizio, da ex Leo. Compatibilmente con gli impegni della Professione e di giovane Mamma, ne ricoprì molti degli incarichi, Presidente nell'a.s. 2002/3. 100% quasi continuativo, Lions Certificato dal 2004.

Nel Distretto ha ricoperto i seguenti incarichi:

- a.s. 2003/4 e 2005/6 componente M.E.R.L. per la Leadership
- a.s. 2004/5, componente M.E.R.L. per la Leadership e Delegato di Zona
- a.s. 2006/7, 2007/8, 2008/9, 2010/11 Presidente del Comitato Leadership
- a.s. 2009/10, Componente Comitato Etico
- a.s. 2011/12, 2012/13, 2013/14 Coordinatore Distrettuale G.L.T nominata dal MD 108 ITALY
- Nell'a.s. 2002/3 ha ricevuto personalmente dal Presidente

Internazionale il "Premio Excellence" per l'attività di servizio nel suo anno di presidenza; ha ottenuto anche l'appreciation quale Presidente di Club. Dall'a.s.2003/4, come Officer Distrettuale, riceve l'appreciation da quasi tutti i Governatori Distrettuali. Melvin Jones Fellow Progressivo: nel 2008 dal suo Club e nel 2012 dal DG Bergeretti.

Al Congresso Distrettuale di Acqui Terme (18-19/5/2013) è stata eletta II VDG per l'a.s. 2013/14.

Partecipa : da Lions pressoché a tutti i Congressi Distrettuali, a vari Lions Day, Convegni e Seminari Distrettuali (organizza in Fossano nel 2003 quello su "Struttura, futuro e limiti della ricerca biomedica"), Accademia del Lionismo; ai Congressi Nazionali di Trieste, Genova, Caorle, Torino, Genova 2012 e Taormina 2013.

## Pensieri e Proposte

Al momento della candidatura quale II VDG avevo desiderio di riassumere i propositi che mi avevano motivata ad affrontare questo impegno a livello distrettuale.

Ora, presentandomi quale I VDG, posso confermare che la motivazione non è diminuita rispetto a quella iniziale, in particolare dello scorso anno sociale; ciò seppure molti siano gli aspetti - NON propri dell'Associazione MA del modo di stare (diverso dall'essere) nell'Associazione – che mi portano a riflettere e provocano in me alcune considerazioni.

Gli aspetti ed il pensiero positivi hanno, comunque, la prevalenza.

In sostanza non si può recedere, ma continuare decisi a rafforzare il senso di appartenenza.

Questo deriva dalla consapevolezza che ognuno di noi ha di aver aderito al Lions Club International, cioè ad un'associazione di volontariato che ha precisi e specifici finalità ed etica insieme a mission e vision – da noi accettati - tali da distinguerla da tutte le altre associazioni che raggruppano volontari sia a livello locale che internazionale. Il risultato è efficace se poniamo in azione quel senso di responsabilità proprio degli adulti maturi, intelligenti e preparati. Non possiamo, allora, che rammentare la nostra etica : serietà, lealtà, sincerità, altruismo, amicizia, cittadinanza partecipe, solidarietà, generosa e costruttiva capacità di confronto. Non possiamo, inoltre, che attuare i nostri scopi : accettare di organizzarci e coordinarci, rivolgerci alla comunità internazionale e locale, fare interloquire i popoli del mondo, rafforzare il buon governo e la buona cittadinanza, migliorare la comunità, tendere all'amicizia ed alla comprensione che ne deriva, salvaguardare la libera discussione, l'efficienza e la serietà morale. Infine, ma non meno importante, tutti noi soci non possiamo che contribuire affinché i Club conseguano e mantengano le qualità migliori per esprimersi nell'attività di servizio.

Cambiare in azione, agire cambiando : è la capacità di accettare le sfide e realizzare i sogni che distingue il leader nel volontariato da un bravo esecutore.

Poichè "nessuno può andare lontano se non fa qualcosa per gli altri" ( Melvin Jones ), per intraprendere il cammino occorre essere preparati e motivati.

Per cui

LIONS IN ACTION  
WE SERVE

# attività distrettuale

## Candidato alla Carica di Secondo Vice Governatore



### MAURO BIANCHI

Nato a Savona il 7 maggio 1946.

Felicemente coniugato dal 1969 con Rosa De Francesco, vive a Savona.

Ha due figlie Manuela e Viviana che gli hanno dato la gioia di tre nipotini Mattia, Caterina e Emma.

Diplomato Ragioniere nel 1965 a Savona, ha svolto per più di 41 anni l'attività di responsabile

di impianti cerealicoli (gruppo Ferruzzi) svolgendo tutte le mansioni nella struttura sino ad arrivare alla qualifica di responsabile di tutti gli impianti di cereali del gruppo per l'Italia settentrionale.

Membro, fra l'altro, per sei anni del consiglio dell'Unione Utenti del Porto di Savona, negli ultimi dieci anni di attività ha gestito impianti di Terminalistica Portuale (TRV e TRI) a Vado, Genova e Porto Marghera.

Appassionato di musica, soprattutto Jazz, ha tentato, con grande entusiasmo, ma scarsi risultati, di emergere in parecchie attività sportive (ciclismo, nuoto e tennis).

Entra nel Lions Club Savona Torretta nel marzo del 2000 (spillato dal DG Serra)

Componente del Consiglio Direttivo del Club quasi ininterrottamente dal 2002 ad oggi, ha ricoperto l'incarico di Segretario per tre anni, di Censore, di Addetto Informatico, gestore del sito del Club, membro di diverse Commissioni; ha svolto, inoltre l'incarico di Presidente del Comitato Soci.

**Presidente del Club** nel 2005-2006 (DG Beoletto);

**Delegato di Zona** nel 2007-2008 (DG Vinay).

**Presidente di Circostrizione** nel 2009-2010 (DG Bottino).

**DIT** nel 2009-10 e nel 2013-2014 (DG Bottino e DG DaBormida)

**Coordinatore Comitato tutela Ambiente e Territorio** nel 2013-2014 (DG DaBormida).

**Officer Distrettuale** dal 2006 ad oggi, con diversi incarichi.

**Coordinatore dello Staff del Governatore** nel 2010-2011 (DG Calenda).

**Cerimoniere Distrettuale** nel 2011-2012 (DG Bergeretti)

**Tesoriere Distrettuale** nel 2008-2009 (DG Moretti)

**Segretario Distrettuale** nel 2012-20013 (DG Carbone)

Tesoriere dell'Associazione Solidarietà Lions Distretto 108Ia3 ITALY Onlus nell'anno 2009 — 2010.

Segretario/Tesoriere dell'Associazione Solidarietà Lions Distretto 108Ia3 ITALY Onlus nell'anno 20013 — 2014.

**Insignito del riconoscimento di MJF** nel 2008-2009 e **MJF progressivo** nel 2008-2009 (2), nel 2011-2012, nel 2012-2013 e nel 2013-2014.

Ha partecipato a tutti i Congressi Distrettuali dal 2006 ad oggi e a tutti i Lions Day Distrettuali; ai Congressi Naziona-

li di: Genova 2004, Caorle 2008, Montecatini 2011, Genova 2012 e Taormina 2013; ai Forum Europei di: Bucarest 2007, Tampere 2009 e Bologna 2010 (nei quali è stato anche segretario del Comitato Euroafricano); alle Convention Internazionali di: Hong Kong 2005, Minneapolis 2009 e Amburgo 2013.

Membro dal 2005 dello Staff del Comitato Euroafricano in qualità di addetto Informatico e gestore del sito omonimo.

Ha collaborato a più edizioni del Campo Lions Interdistrettuale per la Gioventù "delle Alpi e del Mare".

## Il pensiero di Mauro Bianchi

Noi Lions conosciamo bene il significato simbolico dei nostri due leoni, perfetta sintesi fra passato e futuro.

Mille sono state le interpretazioni del nostro passato: la nostra memoria, la nostra storia, la nostra esperienza, ecc.

Appunto l'esperienza, questo enorme valore che, se utilizzato impropriamente, può diventare fonte di nostalgia e rischio obiettivo di sentirne il peso anziché di apprezzarne tutte le virtù che essa può custodire.

Valore quindi da conservare gelosamente per noi stessi e da comunicare ai giovani con l'esempio, mantenendo con loro un rapporto costante, ascoltandoli con umiltà nella consapevolezza e convinzione che essi rappresentano il nostro futuro.

Offriamo loro la nostra piena disponibilità, il nostro esempio, offrendo, e non imponendo, il nostro modello di vita.

Usiamo il cuore e lasciamo le nostre negatività, frutto della vita vissuta, fuori dai nostri messaggi.

Ascoltare per arricchire noi stessi ed arricchire loro col nostro esempio nel fare:

"è meglio fare e pentere, che starsi e pentersi" (G. Boccaccio)  
Vedere il futuro sì, ma senza dimenticare il presente, un presente pesante che antepone ai valori ed alla cultura, patrimoni fondamentali della vita, le incombenti necessità sociali e vitali, che si stanno facendo sempre più estreme, soprattutto per le nuove generazioni.

I Lions possono e devono dedicarsi al recupero dei valori culturali, troppo spesso dimenticati, supportati dal nostro codice etico, la nostra guida. Applicarne il contenuto entusiasticamente è la giusta medicina per tutti noi, volta al raggiungimento del nostro servizio.

Lavorare tutti insieme, parola utilizzata sempre a ragione, abolendo ogni forma di individualismo al fine di poter dare alla nostra gioventù un solido punto di riferimento.

"I Lions per i giovani" non è solo uno slogan, ma un solido contenitore fatto di lavoro da svolgere tutti insieme con lo scopo di preparare ed accompagnare il cammino giovanile, periodo nel quale si affrontano le scelte e le responsabilità della vita.

# attività distrettuale

## Tutti al Congresso Nazionale di Vicenza per votare...

Intervista al PDG Gianni Carbone

■ di Gimmi Moretti



**Reduce da una visita alla Basilica Palladiana, lungo il magico tragitto che, dalla Piazza dei Signori, conduce al Teatro Olimpico, mi sono imbattuto nel PDG Gianni Carbone, in trasferta a Vicenza per un sopralluogo strategico in compagnia della PDG Elena Appiani e non ho voluto perdere l'occasione di porgli le seguenti domande.**

**Caro Gianni, come procedono i preparativi per la presentazione della candidatura di Sanremo ad ospitare il Congresso Nazionale del 2016?**

**Ricordaci come mai la scelta di Sanremo?**

I preparativi procedono bene.

La macchina organizzativa è pronta, abbiamo già fatto vari sopralluoghi e preso contatti e sta per essere ultimato un bel video da presentare al Congresso Nazionale.

L'importante adesso è che tutti i Club del nostro Distretto, si organizzino per andare a Vicenza per votare. Colgo l'occasione per ricordare che la data del Congresso è 29 Maggio- 1 Giugno prossimo.

La candidatura di Sanremo nasce dalla volontà del L.C. Sanremo Host che in occasione dei suoi 60 anni vuole caricarsi l'onere e l'onore di ospitare il 64° congresso Nazionale Lions.

Vorrei ricordare inoltre che nel 2016, il nostro Distretto 108 Ia3 compirà 20 anni, ed anche il L.C. Alassio Baia del Sole compirà 60 anni, insomma un sacco di Anniversari.

Giusto in questi giorni ho fatto un sopralluogo al Teatro Ariston durante i preparativi del Festival della Canzone, e sarà stata forse l'atmosfera...ma vi confesso che proprio in quell'occasione, osservando quegli spazi, ho pensato alla platea gremita di centinaia di Lions provenienti da tutta Italia, riuniti in quella bella cornice, ed ho immaginato quel palco che ha vissuto la storia della canzone italiana, ospitare i lavori e le relazioni dei Lions che da 63 anni fanno parte della storia d'Italia.



**Come pensi di convincere tanti Delegati Lions a venire a Vicenza?..**

Innanzitutto voglio rimarcare l'importanza che tutti i Club del Distretto vengano a votare.

Molti Club hanno già nominato i delegati, altri lo faranno nei prossimi giorni, stiamo facendo pressing ai Presidenti di Club e Presidenti di Zona per avere i nominativi dei Delegati entro la fine di Febbraio.

A tal proposito vorrei ricordare che per conoscere il numero di Delegati che spetta ad ogni Club bisogna fare riferimenti al Regolamento Multidistrettuale che in estrema sintesi dice che ad ogni Club ( IN REGOLA CON I PAGAMENTI..) spetta un Delegato ogni dieci Soci iscritti al Club da almeno un anno ed un giorno alla data del 1 Aprile 2014, la frazione residua poi non inferiore a cinque da diritto ad un Delegato.

Il documento ufficiale a cui deve attenersi il Comitato Elettorale del Congresso Nazionale

è quello che arriva nella prima decade di Aprile dalla Sede Centrale di OaK Brook (USA) denominato "stato di salute dei Club " in cui viene riportata la situazione debitoria ed il numero dei Delegati per ogni Club.

Da parte mia invece, per agevolare la partecipazione di più Delegati possibili, ho cercato di organizzare delle soluzioni di viaggio che ritengo alquanto vantaggiose.

Come avrete letto nelle mail che stanno girando, è stato opzionato ad un valido prezzo un albergo a 4 stelle, l'Hotel De La Ville, riservato solo al nostro Distretto, ed abbiamo opzionato inoltre, un autobus granturismo che porterà tutti i Soci che vorranno, con amici e consorti, fino a Vicenza, e che nei giorni di permanenza farà da navetta tra l'albergo ed il Centro Congressi.

Ricordo anche che il pacchetto di cui potete leggere nella mail comprende anche la cena del Venerdì sera in un simpatico locale con musica vicino al Centro Congressi. Chi non avesse ancora ricevuto notizie di questa mail la chieda al suo Presidente!!

**Da Lions veterano come te, ritieni sia un'esperienza importante partecipare ad un Congresso Nazionale?**

Certamente!..ritengo sia un'esperienza fondamentale nella vita lionistica di un Socio.

Ogni anno centinaia di lions italiani si incontrano in



Auspico quindi di vedere a Vicenza numerosi Soci del mio Distretto ma anche i limitrofi amici dell'Ia1 e 2 per vivere questa esperienza insieme.

*Nel frattempo eravamo arrivati nei pressi del Teatro Olimpico ed Elena era impaziente di illustrare questo monumento , primo teatro coperto in muratura opera eccelsa di Andrea Palladio ed il tempo a mia disposizione era terminato...*

#### **Quindi tutti a Vicenza?...**

Si tutti a Vicenza! in autobus per consolidare il nostro gruppo, in macchina o in treno.....

l'importante è andare a votare.

Non dimentichiamo poi che a Vicenza, come lo scorso anno a Taormina, si voterà anche per eleggere un altro Direttore Internazionale Italiano e speriamo sia un Socio dei nostri Distretti Ia.

Sosteniamo la candidatura di Sanremo e proponiamoci di organizzare con orgoglio il 64° Congresso Nazionale del 2016. perché..... **perché Sanremo è Sanremo!!**

una diversa città per condividere le loro esperienze più significative, promuoverne di nuove e discutere del futuro dell'Associazione nel nostro Multidistretto.

Quello è il momento ed il luogo di conoscenza reciproca e di azione comune. Mi sono persuaso che in alcuni casi, l'ottimale sarebbe che le diverse esperienze fossero illustrate e discusse fra tutti i Soci, perchè possano essere da esempio per altri Club.

Ritengo infatti che rifarsi a Service già sperimentati da altri, non sia affatto disdicevole, ma al contrario sia segno di sapienza da parte del Club e di reale integrazione fra l'Associazione tutta.

# **SO.GE.CO. s.n.c.**

- **Coibentazioni e insonorizzazioni industriali e civili**
- **Canalizzazione per condizionamento**
- **Impianti fotovoltaici**
- **Realizzazioni edili generali**
- **Coperture e decontaminazioni da amianto**

**Sede Legale: c.so Piave, 4 12051 ALBA (CN)**  
**Stabilimento: v.le Artigianato,9 12051 ALBA (CN)**  
**Tel. 0173 - 440 640 - Cell. 335 - 1327985**  
**email: sogeco@sogecosnc.com**

# attività distrettuale

## Siamo unici e speciali e ci vogliamo bene

■ di Michela Moretti



Si è svolta il 27 novembre 2013 a Savona, nel Palazzo comunale, in una sala gremita di insegnanti ed operatori sociali, alla presenza del Governatore Dabormida, del Presidente di Zona Pino Testa, di svariati officers distrettuali, delle autorità comunali, scolastiche e sanitarie, la presentazione del progetto distrettuale di educazione all'affettività nelle scuole primarie e secondarie di primo grado del comprensorio savonese.

Un progetto che si rifà al service nazionale e che i Presidenti del L.C. Savona Host, Pietro Tortarolo, del L.C. Savona Torretta, Massimo Pacini, del L.C. Savona Priamar, Tiziano Brunetto, del L.C. Spotorno, Noli, Vezzi Portio Nino Rovere, in collaborazione sinergica con la Presidente della Sezione di Savona della FIDAPA-BPW, Costanza Girardengo, hanno voluto realizzare con il dichiarato intento di affrontare in modo concreto il percorso di prevenzione contro la violenza di genere.

Così è stato pensato questo progetto educativo che parte dal presupposto che se si vuole combattere concretamente il fenomeno della violenza, si deve insegnare ai bambini l'educazione ai sentimenti ed all'affettività ed ai giovani che troppo spesso la violenza parte da gesti che le ragazze, per prime, tendono a minimizzare o, nel peggiore dei casi, ad interpretare come espressioni di passionalità e virilità.

Gli episodi sempre più frequenti e preoccupanti che coinvolgono i minori, quali parti offese o carnefici, dovrebbero far riflettere sull'importanza sociale della

campagna di sensibilizzazione e prevenzione che i Lions stanno portando avanti da diversi anni.

Ma perché educare all'affettività?

Perché può facilitare i bambini ed i ragazzi ad acquisire la conoscenza e la consapevolezza di se stessi e degli altri, così come la capacità di gestire le proprie emozioni e di relazionarsi correttamente con il mondo esterno. Perché riconoscere la propria emotività ed i propri sentimenti e stati d'animo e rispettare quelli altrui, aiuta ad affrontare le situazioni di conflittualità attraverso il dialogo e l'ascolto e non la prevaricazione sull'altro.

Questo progetto, quindi, è indirizzato ai bambini delle scuole elementari che sempre più spesso vivono un'infanzia vanescente, che non hanno conosciuto i giochi di gruppo nei cortili assolati o nei prati e che si relazionano con i coetanei attraverso i giochi elettronici, ed ai ragazzi delle scuole medie che, invece, vivono come piccoli adulti con atteggiamenti e stili di vita simili ai "grandi" e che intrecciano amicizie "virtuali" attraverso il social network, senza neanche sapere quanto possano essere pericolosi.

Bambini e ragazzi troppo spesso lasciati soli nel momento di crescita più difficile, figli di grandi, non di adulti, che, in nome di una genitorialità moderna, hanno confuso il rapporto genitori-figli con quello tra amici-fratelli e, troppo spesso, hanno abdicato al ruolo protettivo ed educativo in favore di un rapporto paritario ed amicale tra piccoli e grandi, creando confusione in ambito educativo,



sia per ciò che concerne l'insegnamento ed il rispetto delle regole e degli altri, sia per ciò che riguarda l'educazione emozionale, affettiva e delle relazioni. Il progetto è articolato in diversi incontri che gli insegnanti andranno a svolgere nelle rispettive classi. Ogni incontro avrà un titolo differente e tratterà argomenti come l'amicizia, l'accettazione del diverso, i sentimenti, il rispetto

verso gli altri, e si svolgerà in modo che tutti gli alunni potranno esprimere la propria opinione sia in gruppo sia individualmente attraverso un elaborato o un disegno e compilando un proprio diario personale fornito dai Lions. Al termine di questa esperienza, a giugno, verrà organizzata una giornata per festeggiare gli alunni partecipanti e le scuole aderenti.

A Savona, prima di dare inizio agli incontri in classe, si sono tenute alcune lezioni per gli insegnanti aderenti con operatori Asl specializzati nell'età evolutiva al fine di esaminare il modus operandi più efficace e dipanare eventuali dubbi.

Nella città della Torretta, il progetto sopradescritto ha ricevuto il patrocinio dall'Asl 2 savonese e vede coinvolti tre istituti comprensivi, per un totale di 650 bambini e vede soprattutto i clubs lions e la FIDAPA uniti in un lavoro sinergico che sta dando grandi soddisfazioni a tutti.

In conclusione, una riflessione sorge spontanea, anche alla luce delle ultime vicende che hanno coinvolto e sconvolto proprio la provincia di Savona, l'azione di sensibilizzazione e prevenzione dei Lions non è ancora abbastanza e spero fortemente che non finisca quest'anno perché i MINORI, a prescindere dal ruolo che assumono nella commissione del reato, sono in ogni caso VITTIME, perché gli adulti di domani hanno ancora tanto bisogno del nostro aiuto!!

*\* Officer distrettuale per il service nazionale*









**Servizio di Prototipazione Rapida in ABS**

FORATURA - FILETTATURA  
PITTURAZIONE  
METALLIZZAZIONE  
INCOLLAGGIO

**Realizzazione impianti & vendita di componenti oleodinamici**

**Realizzazione personalizzata su specifica del cliente**





**Ali-Systems S.R.L.**

SAGOMATURA TUBI & PROFILATI • LAVORAZIONI & MONTAGGI MECCANICI • COMPONENTI OLEODINAMICI  
PROTOTIPAZIONE RAPIDA IN ABS



Sede Legale : Via Europa,60 19020 FOLLO (SP) ITALY TEL +39 0187 558965 FAX +39 0187 558210 e-mail : info@ali-systems.it web: www.ali-systems.it

# attività distrettuale

## Il Prefetto di Cuneo, Giovanni Russo riceve il Governatore Renato Dabormida ed i Presidenti dei 17 Lions Club della "Granda"

■ di Raffaele Sasso

Venerdì 7 febbraio, il Governatore del Distretto Lions 108 Ia3 Renato Dabormida è stato ricevuto in forma ufficiale dal Prefetto di Cuneo, Giovanni Russo, riprendendo un momento istituzionale che, si svolse per la prima volta lo scorso anno. Ad accompagnare il Governatore Renato Dabormida, l'Officier distrettuale addetto alle Relazioni con le Istituzioni, Roberto Capaccio; i presidenti di Zona, Matteo Reverdito, Giuseppe Carità e Maria Grazia Burdisso; gli officier "Young Ambassador", Paolo Candela e dell'Ufficio Stampa distrettuale, Raffaele Sasso, oltre a 14 dei presidenti o rappresentanti dei 17 Lions Club della "Granda" ed al vice presidente della Provincia, Giuseppe Rossetto, in qualità di socio Lions.

Ricevute nella Sala riunioni della Prefettura tutte le cariche lionistiche presenti sono state presentate a il Prefetto, dal Governatore Renato Dabormida, accompagnando la stretta di mano col dono dei guidoncini di ogni Club, a suggerire l'importanza dell'incontro.

«Eccellenza - ha esordito il Governatore Dabormida - nel ringraziarLa per averci ricevuti sono fiero di poterLe presentare il Lions International che è l'Associazione di servizi più



diffusa nel mondo, con 46 mila Club e un milione e trecentocinquanta mila soci. E' una istituzione che opera al servizio degli altri, fedele al motto "We serve", con 17 Distretti in Italia, 13 mila soci e 1.350 Club. Quello di cui sono il Governatore comprende parte del Piemonte sud occidentale e della Liguria, da Arenzano a Ventimiglia. Un territorio vasto che conta 61 Club, compresi in sette province: Cuneo, (la più numerosa, con 17) Asti, Alessandria, Torino, Imperia, Savona e Genova. Con questo momento di incontro desideriamo farci conoscere e far sapere di essere disposti a collaborare per quelle che possono essere parti-

colari esigenze del territorio in cui Ella è il rappresentante del Governo».

«Vi ringrazio della visita - ha risposto il Prefetto di Cuneo, Giovanni Russo - che ho accolto con molto piacere. La vostra attività è diffusa capillarmente sul territorio con iniziative importanti, fra cui quelle a favore dell'ambiente e del sociale. La crisi ha messo in difficoltà molte famiglie ed il Lions come altre associazioni di volontariato molto sta facendo: per questo ritengo utile la collaborazione con la Prefettura per ottenere risultati ancora più efficaci».



Made in Italy

# RAVETTI®



R. Ravetti  
Firma di Qualità

## STOP/SYSTEM

### ACCIAIO - PE

La Rivoluzione  
per tutte le Vostre esigenze



Ravetti s.r.l.

Via S. Rocco, 81/A

15040 Frassineto Po (AL) - ITALY

tel. +39 0142 482626 - fax +39 0142 482562

info@ravetti.com - www.ravetti.com

# attività distrettuale

## Concorso di Eloquenza



Si è conclusa sabato 8 Febbraio, la 11ª edizione del Concorso di Eloquenza, organizzata dal Lions Club Spotorno, Noli, Bergeggi, Vezzi Portio. Questo concorso che negli anni ha visto i giovani savonesi e non solo affrontare i più svariati temi e argomenti, da 10 anni viene realizzato anche in altri ambiti territoriali del Nostro Distretto Lionistico. Quest'anno, come lo scorso anno del resto, un numero molto alto di candidati preparati ha indotto gli organizzatori, guidati dallo storico referente dell'iniziativa (quest'anno nella duplice veste anche di Presidente del Club in occasione del 25º dalla Fondazione) Antonio Rovere ad allargare la finale savonese a ben dodici candidati, complicando non poco il lavoro della Commissione di valutazione che ha dovuto analizzare e valutare dodici approcci, uno diverso dall'altro, del tema proposto. Due ore intense di esposizione da parte di ragazzi (4) e ragazze (8), la cui età variava dai 15 ai 19. Alla fine l'ha spuntata su tutti Elisa Liotta, studente di Quinta del Liceo Grassi di Savona (già brillante terza classificata lo scorso anno) sulla quindicenne Greta Sorrentino dell'Artistico Martini; terzi a pari merito Simone Peluffo sempre del Martini e Beatrice Costabile del Della Rovere.

Alla prima classificata, come da tradizione oltre al "Cicerone d'argento", il diploma di merito e l'ambitissimo viaggio con soggiorno di tre settimane in un paese europeo nell'ambito degli scambi giovanili Lions.

Alla seconda un buono da spendere in libri del valore di 200 €.

La Commissione giudicatrice era presieduta dalla Dott.ssa Anna Maroscia, Presidente della Dante Alighieri e composta dall'Architetto Gianni Venturino, Rotariano e già docente di Estetica della Comunicazione, dall'Assessore Apicella in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale, dall'Officer Distrettuale Claudio Sabattini e dal Vice Presidente del club spotornese, nonché Sindaco di Toirano Silvano Tabò.

Il tema affascinante è lo stesso individuato per il Premio Internazionale di Eloquenza, che, a differenza del nostro

tradizionale Concorso, anziché essere sviluppato in lingua italiana, vede i nostri giovani studenti delle ultime tre classi del Liceo affrontare con regole analoghe il tema, utilizzando la lingua di prossimità: "c'è da dire" che gli italiani dissertano in francese ed i francesi in italiano.

Quest'anno la frase individuata, d'intesa con gli amici della Commissione Rapporti Internazionali e Gemellaggi dello Ia1 e dello Ia2 e con i cugini Francesi del 103CC, era tratta dall'Etica di Baruch Spinoza, filosofo olandese vissuto nel XVII secolo che così recita: "La pace non è assenza di guerra: è una virtù, uno stato d'animo, una disposizione alla benevo-

lenza, alla fiducia, alla giustizia".

L'iniziativa, aperta a tutti i giovani nati dal 1 gennaio 1995 al 31 dicembre 1999, permette finalmente di scoprire il piacere e la cultura della parola, un valore più attuale di quanto si possa pensare, in questi tempi di linguaggi rapidi, modificati e spesso stravolti dall'uso nei media digitali e attraverso gli sms.

I candidati regolarmente iscritti e qualificati (sono state necessarie ben due tornate, due interi pomeriggi nella settimana antecedente) dovevano infatti pronunciare in pubblico, in questo caso, presso la Sala Rossa del Comune di Savona, che da anni concede anche il patrocinio all'iniziativa, un discorso in lingua italiana di una decina di minuti, senza leggere, sul tema della pace ed in particolare sulla frase di Baruch Spinoza.

A tutti i finalisti è stato rilasciato attestato di merito e un oggetto - ricordo: un orologio per i quattro candidati maschi e otto braccialetti alla moda per le fanciulle.

Il primo premio consiste invece nel "Trofeo Lions dell'Eloquenza 2014", accompagnato da un viaggio premio (viaggio aereo a/r e soggiorno in un paese europeo, nell'ambito degli scambi giovanili organizzati dal Lions International) o in alternativa un premio in denaro (300 €), qualora la giovane età del concorrente o altre ragioni al momento non note impediscano alla vincitrice di fruire della partecipazione al viaggio-soggiorno.

Il secondo premio consiste invece in un buono acquisto del valore di € 200.

Come sempre l'iniziativa si è avvalsa dell'impegno profuso dal presidente del Lions Club "Spotorno, Noli, Bergeggi, Vezzi Portio" nonché referente Distrettuale del Concorso Antonio Rovere, che da sempre è l'anima di questo concorso così originale nella sua formulazione e interessante nei contenuti.

## attività di club Viaggiare è bello... in salute

■ di Raffaele Sasso



Serata particolare il 23 gennaio al Lions Club Carrù-Dogliani, che ha incontrato il dottor Angelo Pellegrino, medico chirurgo, specialista in Igiene e medicina preventiva, direttore del Distretto di Dronero ed officier distrettuale Lions per la "Solidarietà Sanitaria" (Sosan), ed il dottor Pierfederico Torchio, docente presso l'Università degli Studi di Torino e Milano, dirigente medico del Servizio di Igiene e Sanità. Entrambi in servizio presso l'Asl Cn1. Tema della serata "Viaggiare è bello... in salute", ovvero come saper affrontare in sicurezza... sanitaria i viaggi, in zone diverse del mondo, dall'Africa, all'Asia ed all'America del Sud.

Ad accoglierli il presidente del Lions Club Carrù-Dogliani, Ivano Dho e gli officier distrettuali Paolo Candela e Raffaele Sasso.

«A nome del Club ringrazio i nostri relatori - ha detto nel suo intervento il presidente Ivano Dho - per quanto ci potranno consigliare, alla luce degli incarichi che ricoprono».

Utilizzando una serie di immagini sono state spiegate le zone più a rischio, suggerendo - sia per una vacanza sia per viaggi di lavoro - quali precauzioni prendere e quali profilassi seguire, per malattie che vanno dalla amebiasi, al colera, alla diarrea del viaggiatore, alla febbre gialla, alla febbre tifoide, all'Hiv-Aids, alla malaria, che in talune zone sono un vero grave pericolo. Aggiungendo anche quali siano i sintomi che possono far pensare ad un insorgere della malattia.

Inoltre sono stati pubblicizzati i Centri di Medicina dei Viaggiatori delle Aziende Sanitarie Locali inseriti nella Rete regionale MVI, cui la popolazione si può rivolgere per tutti i consigli e le attività di profilassi pre-viaggio.

«Un esempio di prevenzione in loco - è stato ripetuto - soprattutto in particolari zone, è quella da applicare all'acqua. In molti paesi tropicali l'inadeguatezza dei sistemi di igiene e di distribuzione delle acque, la scarsa disponibilità di fonti sicure, il crescente inquinamento rendono infatti l'acqua un possibile veicolo di infezioni. Sono moltissime le aree del mondo in cui non esiste un sistema affidabile di purificazione dell'acqua, da qui il consiglio di utilizzare solo quella in bottiglie sigillate. Altrettanta attenzione va posta al consumo di alimenti e di ghiaccio, per evitare di rovinarsi il soggiorno».

Molte, al termine degli interventi, le domande, che hanno ulteriormente arricchito la serata, per la tematica trattata e per la preparazione dei relatori.

## attività di club Due defibrillatori consegnati dal LC Carrù-Dogliani

■ di Raffaele Sasso



Sabato 4 gennaio, nel corso della cerimonia di consegna dei riconoscimenti ad alcune società sportive di Carrù, nella sala consiliare del Comune, il Lions Club Carrù-Dogliani, ha colto l'occasione per donare due defibrillatori, assegnati ad altrettante società dilettantistiche del territorio di competenza, portando così a compimento il Service iniziato lo scorso anno sotto la presidenza di Daniele Robaldo.

«Con questo dono - ha ricordato il presidente del Lions Club Carrù-Dogliani, Ivano Dho, affiancato dal segretario del Lions Club, Livio Fenoglio - abbiamo fornito un aiuto concreto a due gruppi che per legge se ne dovevano dotare. In tutto abbiamo destinato quattro defibrillatori ad altrettanti gruppi sportivi del territorio, dopo averli acquistati grazie anche alla Onlus "Solidarietà Lions Distretto 108Ia3 Italy" che ci ha sostenuti nell'iniziativa ed alla famiglia Tealdi, che ha voluto partecipare in memoria del nostro socio Luciano scomparso due anni or sono. Due sono stati già consegnati ed altri due li affidiamo oggi a due gruppi importanti: la Polisportiva comunale di Carrù ed all'Associazione sportiva dilettantistica di calcio, Benarzole». I due defibrillatori sono stati consegnati, il primo all'assessore del comune di Carrù, socio del Leo Club Carrù-Dogliani, nonché presidente della Polisportiva Comunale di Carrù, Nicola Schellino, al suo vice, Bartolomeo Gazzola ed al componente del direttivo Luca Vargiu ed il secondo, al segretario della Benarzole, Lucio Mancuso, accompagnato dal dirigente Manuel Arnulfo.

Della Polisportiva Comunale di Carrù fanno parte le società: twirling, volley, bocciofila, atletica Carrù, Carrù calcio e tennis, - affiliate alla Pro Loco - per un totale di circa 300 iscritti, mentre l'Asd Calcio Benarzole è presente in diversi settori, dai giovanili all'eccellenza e conta circa 250 iscritti. Alla cerimonia hanno affiancato il presidente Ivano Dho, anche il socio e past president, nonché assessore del Comune di Carrù, Antonio Morra e l'officier distrettuale, Raffaele Sasso.

## attività di club Una serata per Penny

■ di Valter Manzone

Una grande emozione.

Un silenzio, quello del teatro Salomone, carico di pathos e di partecipazione. La serata, organizzata dalla presidente di Zona Mariagrazia Burdisso sabato 30 novembre, con la collaborazione dei quattro Lions Club (Bra del Roero, Bra Host, Racconigi e - "last, but not least" - Cherasco), benché arrivata al termine di una giornata nevososa, ha radunato nell'accogliente teatro cheraschese numerosi lions intervenuti per salutare Davide, la sua amica a quattro zampe Penny e la famiglia Vignale (mamma, papà, fratello con



fidanzata). Dopo i saluti, per nulla di rito, del sindaco cheraschese e socio lions Claudio Bogetti, dell'assessore braidese e socio lions Luciano Messa, del vicesindaco di Racconigi Andrea Beltrando, del sindaco di Cuneo Federico Borgna (per lettera) è salita sul palco la dottoressa Isabella Fusiello, Questore di Cuneo, intervenuta con il colonnello Franco Fabbri della Polizia stradale. Anche Patrizia Impresa, Prefetto di Cuneo, ha inviato un messaggio. Poi è stato il momento di Ildebrando Gambarelli, officer distrettuale per il servizio "cani guida". Lion sensibile e brillante, del Club di Finale, ha esordito spiegando le novità di Limbiate (il centro di eccellenza, che addestra i cani a diventare "cani guida"), raccontando – anche con le immagini – dell'intervista che <Striscia la notizia> ha realizzato ai vari collaboratori della struttura milanese; poi ha premiato i presidenti dei 4 club Lions e – momento estremamente atteso – ha consegnato ufficialmente Penny a Davide. Che aveva raggiunto il palco, accompagnato da Mariagrazia. Poi l'intervista, molto attesa e seguita dai presenti. Davide, che era decisamente a suo agio, ha iniziato a raccontare molto di sé, ripercorrendo le tappe della sua vita dal momento in cui, guardando il televisore troppo da vicino, si sono accorti che c'era un problema di vista. Ha detto lui stesso: <Avevo solo quattro anni e non riuscivo a vedere in modo nitido la televisione che trametteva una serie che mi appassionava molto: quella del mitico Arsenio Lupin. Allora i miei genitori mi hanno portato dallo specialista. Dopo una serie

di accertamenti, il responso: si sono accorti che ero affetto da "retinite pigmentosa" una malattia congenita (di cui ne soffre anche uno zio materno) che mi ha portato ad avere una perdita progressiva della vista>. E poi ha aggiunto: <La malattia, purtroppo sta degenerando e adesso vedo solo più direttamente il volto dei miei interlocutori>.

Il giovane, nato a Torino, ma poi trasferitosi con la famiglia a Bossolasco, attualmente vive a Cuneo, città nella quale lavora alla Motorizzazione civile. Iscritto alla locale sezione dell'Unione Italiana Ciechi, ha avuto da questa associazione l'idea di fare ai Lions, da sempre "paladini della vista", la richiesta di un "cane guida". La sua domanda è dunque approdata a Limbiate (Mi) sede della storica scuola di addestramento. Già qualche anno fa gli avevano proposto un cane. Ma a quel tempo lui ci vedeva ancora abbastanza bene, a tal punto da rinunciare a favore di un ipovedente che ne avesse più bisogno. Poi la progressiva perdita di visuale e la seconda domanda. Quando lo hanno chiamato, stava vivendo – per sua stessa ammissione – un periodo di grande depressione. Arrivato a Limbiate, le cose sono subito cambiate. Con il suo omonimo istruttore e Penny, ha subito legato molto. Ha imparato a conoscere il labrador e le tecniche per utilizzarla quando lei, "armata" di pettorina e l maniglia rigida si trasforma in una professionista dell'accompagnamento. Adesso vive con lui da due mesi ed è diventata una di famiglia. Ancora Davide: <Al mattino mi accompagna da casa al lavoro, che raggiungiamo facendo un tratto a piedi, prendendo un bus e poi ancora a piedi. Poi si accuccia sotto la scrivania e aspetta che io abbia concluso la mattinata. Torniamo a casa, andiamo al parco, a passeggiare oppure a correre nei prati, quando torno a Bossolasco>. Infine, pieno di gratitudine e di gioia, ha ringraziato i Lions che gli hanno regalato la possibilità di rendersi sempre più autonomo. Mariagrazia Burdisso ha invece ringraziato Davide e la sua famiglia, per la bella testimonianza che ci ha dato, rendendoci tutti un poco partecipi della sua quotidianità. Poi è stata la volta di Franca Baravalle, presidente della sezione cuneese dell'Unione Italiana Ciechi, arrivata anche lei con Nives, un labrador nero, che le hanno donato i Lions di Cuneo. Anche lei ha messo l'accento sul notevole grado di libertà che un cane guida

GROUP LEONELLO GIAMPAOLO



www.vigilanzalavedetta.at.it  
info@vigilanzalavedetta.at.it

**Protezioni perimetrali esterne**  
**Antifurti • Allarmi casa e aziende**  
**TVCC • Videocontrollo • Teleassistenza**  
**Sistemi via cavo • Sistemi via radio**  
**Videosorveglianza centralizzata**



Siamo un'azienda leader nei servizi di vigilanza con sede ad Asti. La Vedetta Vigilanza nasce da un'idea di Giampaolo Leonello deciso a mettere a frutto la sua esperienza, maturata negli anni nel campo dei sistemi di sicurezza professionali ad alta affidabilità, per privati ed aziende. I nostri molteplici servizi ci permettono di coprire a 360° ogni vostra esigenza di sicurezza. Dai Servizi di Vigilanza Notturna e Diurna alle Centralizzazioni d'Allarmi con intervento 24h su 24h, dalla VideoSorveglianza alla Scorta, Trasporto e Trattamento Valori, Fornitura ed Installazione, anche in comodato, di Impianti d'Allarme, Vigilanza Satellitare e quant'altro. **SERVIZI ATTIVI ANCHE PER LA PROVINCIA DI IMPERIA.**

La Vedetta S.A.S. di Giampaolo Leonello & C.

Via del Lavoro 42- 14100 Asti (AT) Tel. 0141 / 324671 - Fax. 0141 / 324667

75

dà al suo accompagnato e ha auspicato che i 110 ciechi che sono in lista d'attesa possano ricevere al più presto il loro angelo a 4 zampe. Infine i presidenti. Prima Laura Bogetto (Bra del Roero), poi Sergio Contegiacomo (Bra Host), Renzo Manassero (Racconigi) e infine Livio Moscone (Cherasco) anima di questo service, che qualifica una volta di più i Lions come "paladini della vista" come chiese nel lontano 1925 Hellen Keller alla convention dell'Ohio.

Il denominatore comune dei loro interventi è stato il grazie corale a Davide e la celebrazione della materializzazione di un sogno (che è costato ben 12 mila euro dei quali 8 mila offerti da uno sponsor mentre gli altri 4 mila dai 4 Club della Zona 2C. Sul palco, ottimamente preparata da Sergio Provera e Cesare Agnelli, c'era anche un grande schermo sul quale scorrevano le immagini di Limbiate; alla fine un videoclip con la canzone "Un lions lo sa" che è il manifesto di tutti i Lions del mondo che - in vari modi e forme - perseguono quello che è il loro motto fondamentale "We serve"! Così come hanno fatto i tanti giovani del Leo Club Bra interventi e la socia Luciana Grinfone (coadiuvata da alcune operatrici Pt) che ha distribuito tutti gli annulli postali che ricorderanno ai posteri la gioia di esserci stati a condividere quella ben più grande di Davide e Penny.

## attività di club

# Il Generale Marcello Bellacicco ospite del L.C. Diano Marina Golfo

■ di Gloria Crivelli



Il Generale di Divisione Marcello Bellacicco è stato ospite relatore della serata conviviale intermeeting del 24 gennaio organizzata dal Lions Club Diano Marina Golfo con i Clubs Diano Marina Host, Alassio Baia del Sole e Andora Val Merula presso il ristorante "Rocce di Pinamare" di Andora.

Il Generale Bellacicco ha iniziato al sua carriera militare nel 1980, impegnato in moltissime missioni culminate nel 2011 quando, al comando della Brigata Alpina "Julia", ha ricoperto l'incarico di Comandante del Comando Regionale Ovest di ISAF in Afghanistan.

L'intervento del Presidente del L.C. Diano Marina Golfo, Gaetana Isgro, ha posto l'accento sulla grande passione per il suo lavoro e l'impegno che gli ha consentito di raggiungere importantissimi traguardi professionali.

Promosso Generale di Divisione è stato nominato Vice Comandante del Corpo d'Armata di Reazione Rapida della NATO di stanza in Inghilterra, incarico che assolve tuttora. Il prestigioso ospite ha intrattenuto i circa 60 intervenuti, soci lions ed ospiti, sull'argomento "Le missioni internazionali delle forze armate italiane".

Contribuire alla pace ed alla sicurezza internazionale mediante la partecipazione a missioni, ha illustrato, costituisce per il nostro paese un elemento fondamentale della propria politica estera e di sicurezza. Dagli anni 80 l'Italia si impegna in maniera sempre più significativa nelle missioni internazionali civili e militari sotto l'egida della Nazioni Unite, della Nato e della UE.

Oltre 100 le missioni a cui le truppe italiane hanno partecipato dal dopoguerra, tutte caratterizzate dalla speciale empatia e attenzione alle esigenze della popolazione civile documentate da molte fotografie proiettate durante la serata. Il motivo principale dell'impegno italiano, spiega il Generale, è contribuire alla sicurezza e alla stabilità internazionale, nella consapevolezza che, specialmente in un contesto globalizzato come quello attuale, non esistono crisi che non abbiano potenziali ripercussioni anche sul nostro paese e sulla vita dei nostri cittadini: dai flussi migratori a fenomeni più allarmanti come terrorismo e diffusione del crimine internazionale.

In molti casi peraltro, gli interventi si sono resi necessari in aree vicine e particolarmente delicate per l'Italia, come Balcani e Mediterraneo.

Il Generale ha continuato la sua esposizione ponendo l'accento su come la partecipazione italiana alle missioni internazionali si sia evoluta nel tempo, adattandosi ai drastici mutamenti del contesto internazionale, caratterizzato da sfide sempre più complesse e dirette alla stabilità e pace globali.

Il tipo di operazioni si è progressivamente diversificato, sia nella direzione di una maggiore complessità degli interventi di mantenimento della pace e di stabilizzazione post-conflitto, sia in quella del crescente ricorso a più difficili e pericolose operazioni di impostazione armata della pace.

Le funzioni tradizionali di interposizione, pacificazione e monitoraggio si sono ampliate fino a comprendere compiti sempre più vasti ed ambiziosi, quali il consolidamento delle istituzioni, la costituzione dello stato di diritto, la tutela dei diritti umani e la tutela dei minori.

Parallelamente sono cambiate anche le Forze Armate Italiane, visto che si è passati da un esercito di leva ad uno di professionisti, sempre più specializzato ed in grado di operare in sinergia con le forze armate degli altri paesi e con l'impegno di tecnologie avanzatissime.

L'ospite ha poi posto l'accento su come l'esperienza positiva della nostra partecipazione alle missioni favorisca l'immagine dell'Italia non solo in politica estera ma anche in altri settori come quello economico, culturale ecc.

Le missioni contribuiscono inoltre a creare opportunità per le imprese nazionali che trovano la possibilità di espandersi nei mercati interessati trasformando i costi delle missioni come investimenti per il futuro!

Infine sono stati indicati gli attuali teatri delle operazioni in divenire, per quanto riguarda l'impegno delle truppe italiane è previsto il graduale ritiro, specialmente in Afghanistan, ed è cominciata, unitamente a riforme non facili e certamente non indolori, la revisione numerica che porterà nel 2024 il personale militare italiano a 150.000 unità.

## attività di club

# Differenziare per sostenere l'ambiente

Il Lions Club Moncalvo Aleramica sul Service Distrettuale della tutela ambientale

■ di Claudio Galletto



Differenziare è più di un termine legato alla spinosa (e onerosa) questione della raccolta dei rifiuti solidi urbani. È una parola chiave per l'ambiente. È quanto, in conclusione, hanno potuto ascoltare i soci del Lions Club Moncalvo Aleramica nella loro conviviale dedicata al tema ambientale, voluta con forza accogliendo l'invito di Mauro Bianchi, referente per il service distrettuale "Tutela dell'Ambiente", a dedicare attenzione alle problematiche di natura ambientale. A Moncalvo a trattare il tema della "differenziata" e delle sue implicazioni ambientali sono stati Fabrizio Amatelli e Fiorenzo Borlasta rispettivamente presidente e direttore generale di Cosmo, società che si occupa della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti nei territori monferrini, alla presenza del sindaco di Moncalvo e socio Aldo Fara e degli assessori comunali Piero Baldovino e Mario Zona.

"Il nostro scopo - ha precisato il presidente Falda- è sensibilizzare sul tema della differenziazione, facendo di questa conviviale una missione improntata sull'ambiente." Le ha fatto eco il presidente Amatelli: "La nostra realtà possiede una peculiarità ovvero il fatto di occuparsi sia della raccolta dei rifiuti in 44 comuni del

comprensorio, sia della gestione della discarica, avendo cura a 360 gradi dell'intero ciclo integrato dei rifiuti nella zona, di solito in capo a più società".

Nell'entrare nello specifico nel tema della differenziazione Amatelli ha sottolineato che "la differenziazione è un processo da fare a monte con la collaborazione delle famiglie stesse in modo da raggiungere l'obiettivo previsto entro il 2016 del 65% di differenziata". Ma, al di là degli obiettivi prefissati, Amatelli ha evidenziato un'equazione importante in materia di raccolta dei rifiuti: "Più la differenziazione aumenta ed è corretta e più si allungano i tempi di saturazione della discarica oltre ad avere un maggior recupero, fattore essenziale anche per favorire un minor impatto ambientale, la minor produzione di materiale vergine e la riduzione di imballaggi nuovi".

Il direttore Fiorenzo Borlasta è entrato nei dettagli analizzando anche i cicli delle filiere del recupero: "La raccolta differenziata, negli ultimi anni è cresciuta tant'è che previsione della chiusura della discarica, aperta nel '96, è passata dal 2011 al 2018."

Differenziare al meglio resterebbe quindi il suggerimento più immediato per evitare di aumentare i costi oltre che per ridurre l'impatto ambientale e protrarre la vita delle discariche in essere. Dunque oltre a minor costi, la corretta differenziata favorisce il minor sfruttamento di aree atte ad ospitare le discariche e, grazie al recupero di carta (recuperabile peraltro al 100x100), vetro, plastica e anche organico, la sostenibilità del rapporto fra uomo e ambiente attraverso il minor ricorso ad alberi e altri materiali. Gli stessi impianti di trattamento e di discarica possono avere anche un risvolto a vantaggio dell'ambiente: ad esempio a Casale viene recuperato anche gas metano (al 50%) attraverso il raccoglimento in reticoli permeabili al gas mentre tre milioni e mezzo circa di kwh annui di energia vengono recuperati grazie all'impianto fotovoltaico realizzato che permette anche una vendita di energia derivante dagli stessi rifiuti, la quale diventa quindi, in un certo qual senso una risorsa.

Non è tutto: l'organico può essere utilizzato dai cittadini stessi come concime utile per orti e terreni mentre, se conferito, può venir utilizzato per la vendita, anche a campi da golf. Una sensibilizzazione, quella attuata grazie alla seguita ed applaudita conviviale, che ha aperto nuove frontiere e conoscenze sul recupero dei materiali e sulla minor ingerenza verso le già sfruttate risorse naturali.

An advertisement for Zanotti Transblock Italia Srl celebrating their 50th anniversary. The background is a dark blue space with glowing light trails and stars. In the center, there are three Zanotti refrigeration units: a white chest freezer, a white upright freezer, and a smaller white unit with a red and green stripe. The Zanotti logo, a stylized 'Z' with a lightning bolt, is visible in the top left and on the units. The text "MUOVIAMO IL FREDDO" is written in large, bold, red letters across the middle. Below it, "1962 50th 2012" is displayed with the number 50 in a large, metallic font. At the bottom, the company name "ZANOTTI TRANSBLOCK ITALIA Srl" and contact information are listed. The slogan "A half century of refrigeration excellence" is at the bottom right.

**ZANOTTI**  
Transblock

**MUOVIAMO IL FREDDO**

1962 **50<sup>th</sup>** 2012  
**ANNIVERSARY**

**ZANOTTI TRANSBLOCK ITALIA Srl**  
Via L. Einaudi, 50 - 15121 Alessandria  
Tel. +39 0131 241411 - Fax +39 0131 241423  
[info@zti.it](mailto:info@zti.it) - [www.zti.it](http://www.zti.it)

A half century of refrigeration excellence

## attività di club

# Il Lions Club Moncalvo Aleramica per la Pace

■ di Claudio Galletto



Da oltre dieci anni il Lions Club Moncalvo Aleramica coinvolge i giovani studenti del territorio nella realizzazione degli elaborati candidati a vincere il concorso internazionale denominato "Un Poster per la Pace", mirato a sensibilizzare gli allievi delle scuole secondarie di primo grado verso il tema della pace del mondo. Anche quest'anno l'iniziativa si è ripetuta e ben quattro classi (le seconde e terze) dell'Istituto Comprensivo di Moncalvo si sono destreggiati nell'esprimere attraverso disegni e parole il focus di questa edizione ovvero "Il nostro mondo, il nostro futuro".

Una traccia che gli oltre ottanta studenti partecipanti al concorso hanno elaborato nelle ore curricolari con l'aiuto dell'insegnante di educazione artistica Floriana Cavallero. Sono così stati realizzati disegni nei quali la pace è diventata sinonimo di colore, sorriso ed è stata intrecciata con l'idea di un mondo pulito ed ecologico, per rendere al meglio il tema specifico dell'anno ovvero il futuro e la sostenibilità delle azioni dell'uomo nell'obiettivo e dovere di salvaguardare il pianeta. La giuria, composta da soci lions e guidata dal presidente del Club, Gabriella Falda, ha valutato tutti gli elaborati scegliendo i quattro disegni che maggiormente appaiono rappresentativi del tema proposto. Alla presenza del sindaco di Moncalvo e socio Aldo Fara ma anche di insegnanti e genitori, la professoressa Marisa Garino, coordinatrice del service ha proclamato i vincitori ovvero Fabiola Firato di Penango (classe II B), Enrico Canta di Moncalvo (classe II A), Letizia Colombatto di Cereseto (III B) e Blerina Balla di Calliano (III A).

A loro è andato il buono dal valore di 50 euro spendibile nelle cartolerie moncalvesi, oltre alla speranza di poter ora superare le selezioni distrettuali e nazionali e arrivare alla finalissima mondiale di New York.

I quattro vincitori hanno inoltre ricevuto una pergamena con la poesia dal titolo "La Pace" di Li Tien Min, che il presidente del Leo Club Terre Aleramiche e Astesi Samuele Bosco ha voluto omaggiare ai vincitori a ricordo dell'iniziativa e come ulteriore sensibilizzazione verso il tema fondamentale per la serena convivenza dei popoli sul pianeta. "La pace deve partire da noi stessi per poter così irradiarsi verso tutto il mondo che ci circonda", ha ricordato ai ragazzi il primo cittadino di Moncalvo Aldo Fara. Il "Poster per la Pace" non sarà l'unica iniziativa a coinvolgere le scuole nel corso del corrente anno scolastico: nei prossimi mesi tornerà anche il service di prevenzione dei rischi da fumo, alcool e droga, rivolto alle classi terze delle scuole secondarie di primo grado e legato ad un incontro ma anche alla realizzazione di nuovi elaborati sul tema.

## attività di club

# I Russi a Sanremo

■ di Fabrizio Goya e Roberto Pecchinino



Lo scorso 21 novembre al ristorante Biribissi del Casinò di Sanremo si è svolta la serata in onore del centenario della consacrazione della Chiesa Russa di Sanremo organizzata dal Lions Club Sanremo Host. Sotto la supervisione del Presidente Giorgio Cravaschino, il comitato organizzatore composto da Emanuele Ghiringhelli, coordinatore della serata, Oriana Ragazzo, Milena Balestra ed Enzo Benza, ha saputo offrire un'occasione veramente unica unendo mirabilmente spunti frivoli ad alcuni passaggi molto intensi. Al Tavolo d'onore erano presenti il Presidente Cravaschino con la sig.ra Iolanda, il Pope della "Chiesa Russa di Cristo Re" Denis Baykov, la dott.ssa Vanessa Attanasio relatrice della serata "I Russi a Sanremo" e la stilista Barbara Borsotto della "Maison di moda Jean Daphne" di Sanremo. Numerosi gli ospiti presenti alla serata dedicata all'insediamento della comunità Russa a Sanremo. Molto gradita è stata anche la visita di Marco Cambiaso amministratore del Casinò di Sanremo e Presidente di Federgio, che ha portato il saluto del CDA al Lions Club Sanremo Host, per aver scelto quale sede conviviale per l'importante serata dedicata alla storia dei Russi a Sanremo, il Casinò Municipale di Sanremo, importante struttura Liberty che ha sicuramente contribuito ad aumentare la presenza della nobiltà Russa a Sanremo.

Dopo l'ottima cena proposta dal gestore del ristorante, signor Marcello Mastria, le luci della sala si sono abbassate, e sullo schermo cinematografico sono iniziate a scorrere le immagini del filmato creato da Roberto Pecchinino utilizzando materiale originale dell'Istituto Luce appositamente selezionato e rimasterizzato. Si è avuto modo di vedere la struttura della società russa di fine ottocento, rigidamente divisa tra servi della gleba, nobiltà e clero, ed il tentativo dello zar di rendere il paese più moderno per adeguarsi al resto dell'Europa. Sono anni di cambiamenti rapidissimi in cui vengono create le infrastrutture necessarie alla nascente industria pesante. La rivoluzione industriale porta con sé i germi di quella sociale; il popolo e la nascente borghesia sono sempre più insofferenti del regime zarista che da un lato innovava, dall'altro pretendeva di mantenere comunque il potere. La "grande guerra", che per i russi è il primo conflitto mondiale, da il colpo di grazia al regime zarista che crolla e lascia via libera alla rivoluzione russa. Grande impressione hanno suscitato nella sala le immagini della distruzione delle chiese ortodosse e della fucilazione dei religiosi.

E' intervenuta quindi la dottoressa Vanesia Attanasio che ha esposto alcuni passi della sua tesi di laurea avente ad oggetto la comunità russa in Sanremo, e come è nata la chiesa russa. Seguendo l'esempio della zarina Maria Aleksan-



drovna, moglie dello zar Alessandro II, che trascorse a San Remo l'inverno tra il 1874 ed il 1875, i membri dell'aristocrazia russa e della casa imperiale fecero della città ligure una meta privilegiata dei loro soggiorni invernali, nell'ultimo scorcio del XIX secolo. In segno di riconoscenza la sovrana donò alla città degli alberi di palma per ornare la splendida passeggiata a mare, allora in costruzione, che fu poi intitolata dall'allora sindaco Conte Roverizio di Roccastrone, ed è ancora oggi chiamata "passeggiata Imperatrice". Numerose famiglie aristocratiche, come ad esempio gli Olsuf'ev, i Seremetev ed i Demidov, possedevano ville per trascorrere l'inverno in Riviera. Molti russi malati di tubercolosi scelsero San Remo come luogo di soggiorno e cura. Per servire questa numerosa comunità, sorsero in città un bagno, una farmacia, ed un forno russi. Fino al 1908, quando fu consacrata la cappella russa nel cimitero comunale della Foce, le liturgie si svolgevano talvolta in alcune cappelle private. Con il decreto di S.M. Imperiale Nicola II del 12 marzo 1912 n° 9938, il Santo Sinodo approvava il Comitato costituito per l'erigenda Chiesa di San Remo, e permetteva "...di condurre ovunque in Russia la raccolta d'offerte": l'Imperatore vi contribuì personalmente con duemila rubli d'oro. Il terreno ove sorge la chiesa fu acquistato nel maggio 1912 grazie ai diciottomila rubli raccolti. La prima pietra fu posata il 9 dicembre (26 novembre, se-

condo il calendario giuliano) da padre Nikolaj Akvilonov di Mentone, e verso la fine del 1913 anche se la costruzione era stata completata solo a grandi linee, il vescovo Vladimir Putjata il 23 (10 n.c.) dicembre, in concelebrazione con il clero russo di Nizza, Cannes, Mentone e Roma, celebrò la Liturgia di consacrazione della chiesa alla presenza del corpo diplomatico russo e della Colonia russa della città.

Il pope della Chiesa Ortodossa russa di Cristo Salvatore, padre Denis Baykov, intervenuto alla serata, ha brevemente illustrato l'attività della comunità ortodossa a Sanremo e nella vicina Costa Azzurra, sottolineando che, così come per la sua fondazione, anche oggi la chiesa si sostiene esclusivamente con le offerte dei fedeli e dei turisti. Ha concluso comunicando ai presenti che il giorno 23 dicembre avrà luogo nella Chiesa russa una particolare celebrazione alla quale ha invitato tutti i soci Lions e gli ospiti presenti a partecipare alla cerimonia.

Infine la signora Barbara Borsotto, erede della maison di moda Jean Daphne con sedi a Sanremo e Parigi, ha illustrato la vita alla corte degli zar utilizzando alcuni elementi della collezione museale privata, tra i quali spiccavano una boccetta originale di profumo alle rose che ha ispirato la maison Daphne nella creazione di una fragranza moderna, ed un vestito bellissimo in raso duchesse con un portafiori contenente una rosa appositamente creata dal nostro noto ibridatore Antonio Marchese.

Il presidente Giorgio Cravaschino al termine della serata ha consegnato alla dott.ssa Vamessa Attanasio, al Pope della Chiesa Russa padre Denis Baykov e alla sig.ra Barbara Borsotto, il libro con la storia del Club e il guidoncino del Lions Club Sanremo Host.

In chiusura il grande, meritato applauso per il comitato organizzatore che ha regalato una serata veramente interessante.

## Residenza per Anziani Centro San Martino

La serenità di un clima familiare e la sicurezza di una assistenza medica, infermieristica, psicologica e riabilitativa ad alto livello fa del Centro San Martino la Residenza ideale anche per anziani non più autosufficienti.

La cortesia, la competenza, l'attenzione e l'ascolto sono le nostre priorità.



Visitate di persona la nostra Residenza o collegatevi al sito [www.centrosanmartino.com](http://www.centrosanmartino.com)



Convenzionato e Accreditato con le ASL

Montemagno (AT) Via Principessa Jolanda n.3 – tel.0141/653904 fax 0141/653814  
Email [info@centrosanmartino.com](mailto:info@centrosanmartino.com)

## attività di club Serata d'“emergenza” per il Lions Club Sanremo Matutia

■ di Maria Luisa Ballestra



La sera del 12 c. m. all'Hotel Bel Soggiorno il Lions Clubs Sanremo Matutia ha avuto un ospite d'eccezione: il Dottor Stefano Ferlito Direttore Medicina Urgenza ed Emergenza territoriale che ci ha intrattenuto su “l'Organizzazione della rete d'emergenza nell'Asl 1 imperiese”.

Il Presidente Vincenzo Palmero, dopo aver salutato i numerosi soci presenti e gli ospiti tra i quali il Delegato Distrettuale della 4° circoscrizione dott.ssa Senia Seno e il Pres. Del club Sanremo Host Giorgio Cravaschino ha presentato il nostro relatore sottolineando che tra loro esiste una lunga amicizia e militanza nel settore emergenza medica.

Dopo una breve parentesi il cui il dott. Ferlito ha rievocato gli anni da studente in medicina in cui già frequentava il Pronto Soccorso e si occupava d'emergenza, ci ha raccontato che entrò in ospedale tramite concorso nel reparto medicina ed intorno al 1995 arrivò al Pronto Soccorso dove invece svolse un lavoro a Lui molto congeniale, passò poi al 118 e così iniziò il suo percorso che si estende alle appostazioni territoriali di Genova, La Spezia, Tigullio, Savona ed Imperia.

“Il servizio del 118” ci spiega Ferlito è una funzione dello stato che non si occupa solo di emergenza bensì anche di cose non proprio urgenti come trasporto malati, consulenze mediche, prenotazioni trasporti feriti anche con l'elicottero a bordo del quale ci sono medici del Servizio Liguria che ha, tra l'altro, la gestione della Protezione animali soccorrendo, quando è il caso bestiole ferite.

Quando si chiama questo importante servizio viene subito registrata la telefonata, si invia l'autoambulanza all'interno della quale esiste un prontuario di domande che il medico presente rivolge al paziente onde scegliere la destinazione più idonea. Si lavora a stretto contatto con la radiologia, con la rianimazione e con l'unità coronarica. Appena viene individuato il codice che specifica la gravità dell'infortunio, il paziente viene ricoverato e vengono offerte le cure del caso ricorrendo, se il caso lo richiede, al Center Trauma medicina d'urgenza in continua evoluzione.

Il dottor Ferlito ha poi risposto ai numerosi quesiti dei presenti facendo un encomio alla équipe di 35-40 impiegati in questa opera umanitaria che opera sul territorio e senza la quale molte vite non potrebbero essere salvate.

## attività di club Il Lions Club S. Stefano Belbo – Vallebelbo alla “Fiera dei Cubiòt”

■ di Riccardo Cascino



Ogni anno, nella prima domenica di dicembre, le vie e piazze cittadine di Santo Stefano Belbo si popolano di bancarelle con merci di ogni genere, di macchine agricole e di altri utensili in mostra, specialità enogastronomiche. Si tratta della tradizionale “Fiera dei Cubiòt” a cui da otto anni viene abbinata la “Fiera Regionale del Tartufo”. L'edizione 2013 di questa storica manifestazione ha visto per la prima volta la partecipazione del Lions Club Santo Stefano Belbo – Vallebelbo, che ha allestito uno stand essenzialmente finalizzato a pubblicizzare gli scopi e le principali attività del Lions Club International, con particolare riferimento alle iniziative assunte dalla più grande organizzazione di volontariato del mondo in favore dei ciechi e degli ipovedenti. Nel corso della giornata, lo stand del sodalizio langarolo è stato visitato da un pubblico numerosissimo, consentendo di raccogliere circa 150 occhiali da vista usati e di informare le persone più interessate, attraverso la distribuzione di un apposito opuscolo a colori e una rappresentazione video, sulla nascita dell'Associazione e sull'attività svolta dai lions di tutto il mondo, nonché dai soci del Club nell'ambito del territorio di propria competenza.

La Presidente Laura Capra, che ha presidiato lo stand per l'intera giornata della fiera, ha spiegato in proposito ai visitatori che i Lions sono particolarmente noti per l'opera che svolgono a favore dei non vedenti e delle persone con problemi di vista. Oggi, in tutto il mondo, vi sono Lions Clubs impegnati in molti settori correlati alla vista, con lo scopo di contribuire alla prevenzione della cecità. In molte zone del pianeta i Lions dedicano il loro tempo ed effettuano services per raccogliere e poi preparare gli occhiali da vista da destinare alle popolazioni povere del terzo mondo. Nel nostro Paese questa attività viene coordinata dal Centro Italiano per la Raccolta degli Occhiali Usati, che – dopo la sistemazione degli occhiali stessi – ne cura l'invio nei paesi in via di sviluppo per la distribuzione gratuita a persone in stato di bisogno.

Oltre che degli ipovedenti, prosegue la Presidente, la nostra Associazione si occupa in maniera encomiabile dei problemi legati alla cecità. In particolare, col Servizio Nazionale Cani Guida, fondato dai Lions come Onlus, viene conseguita la finalità di dotare gratuitamente persone non vedenti di cani ammaestrati che le rendano maggiormente autonome nelle attività quotidiane. A Limbiate, nella cintura di Milano, è sorto un Centro di addestramento, che costituisce la più grande struttura con queste finalità; in tale Centro ogni anno circa 50 cani guida vengono addestrati e consegnati a non vedenti che, sempre gratuitamente, sono ospitati per il training di affiatamento con il proprio futuro compagno di vita. La Onlus è finanziata da donazioni dei Lions Clubs d'Italia, di imprese e di enti pubblici, da privati cittadini, nonché dalle quote associative dei sostenitori.

## attività di club

# Successo senza precedenti per "l'Asta dei Vini" di Santo Stefano Belbo

■ di Riccardo Cascino



La tradizionale "Asta dei vini", organizzata dal Lions Club S. Stefano Belbo - Vallebelbo, quest'anno alla quarta edizione, ha riscosso un successo senza precedenti, sia sotto il profilo della partecipazione di pubblico, sia sotto l'aspetto del risultato economico.

Il meeting, finalizzato - come sempre - al reperimento di fondi per finalità sociali o umanitarie, si è svolto lo scorso 29 novembre nell'ampio locale del Centro Sociale messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale di S. Stefano Belbo e vi hanno partecipato circa 100 persone, ciascuna delle quali, con un costo di soli 14 euro, ha fruito di una cena dagli antipasti al caffè, portando anche a casa una bottiglia di vino d.o.c. in omaggio.

"Con l'iniziativa di quest'anno - ha spiegato la Presidente Laura Capra in apertura di serata - è intendimento del Sodalizio destinare il ricavato dell'asta essenzialmente ad interventi sul territorio di modo che, con il contributo della gente del luogo, si possano apportare benefici a persone o istituzioni che risiedono nelle nostre zone. Il Club, infatti, pienamente conscio dell'opportunità di dedicare buona parte della propria attività alle esigenze del proprio territorio, ha previsto per l'anno sociale in corso diverse iniziative in favore della popolazione scolastica, delle famiglie non abbienti, della Filarmonica Sanstefanese, oltre che dei services in materia sanitaria per la prevenzione e lo screening di malattie quali il glaucoma, il diabete e l'osteoporosi". Durante la cena si è dato luogo, tra una pietanza e l'altra, all'asta riferita a circa 50 lotti di vini pregiati generosamente offerti da vari produttori sia italiani (Piemonte, Lombardia, Veneto, Toscana, Marche, Sicilia) che stranieri (Germania, Francia, Romania). La vendita all'incanto delle confezioni di vino è stata eseguita dall'Officer Distrettuale Stefano Casazza (ideatore del tradizionale service), coadiuvato dal giornalista della carta stampata e speaker radiofonico Fabio Gallina e dagli ospiti d'onore della serata, l'attore albese Paolo Tibaldi, interprete di opere teatrali e televisive, e la giovane scrittrice langarola Chiara Capetta che, con l'occasione, ha presentato il suo primo romanzo intitolato "Sguardi rumorosi".

La serata, allietata dall'esibizione del Gruppo Folkloristico vocale e strumentale piemontese "I Pijtevarda", ha fatto registrare, dal punto di vista economico e per le finalità preordinate, un provento netto di circa 3.200 euro, grazie al contenimento delle spese organizzative, conseguito con la fornitura di prodotti alimentari da parte delle famiglie di alcuni soci e di ditte private, nonché con la preparazione e somministrazione delle portate da parte di personale volontario.



**Alplast®**  
Capsule e chiusure per bevande



**Sede Amministrativa e Commerciale: Strada San Damiano, 90 - Regione Calvini - 14016 TIGLIOLE D'ASTI - ITALY**  
Registro Camera di Commercio di Torino n. REA 1014249 - Iscrizione Registro Imprese di Torino n. 00983810052

Codice Fiscale e Part. IVA 00983810052 - Tel. 0141-668800 - Fax 0141-668809 / 49

Email: [sales@alplast.it](mailto:sales@alplast.it) ; [amministrazione@alplast.it](mailto:amministrazione@alplast.it) - Web: [www.alplast.it](http://www.alplast.it) - PEC: [alplast@legalmail.it](mailto:alplast@legalmail.it)

SEDE LEGALE: Corso Guglielmo Marconi n. 7 - 10125 TORINO

Capitale Sociale € 1.290.000 interamente versato

## attività di club

# Una serata degli auguri "musicalmente" speciale!

■ di Mauro Bianchi



La tradizionale serata dedicata allo scambio degli auguri fra i soci del Lions Club Savona Torretta per le imminenti Feste Natalizie, ha riservato per tutti noi un grande momento di musica!

La conviviale si è svolta alla presenza di numerosi ospiti fra i quali il Governatore del Distretto Renato Dabormida, ormai facente parte della nostra "famiglia", nonché tanti amici Lions e no.

Era presente, dopo tanti mesi di viaggi intorno al mondo Lions, il "nostro" Direttore Internazionale Roberto Fresia che nel suo intervento, ha avuto modo di relazionare il Club sul suo recente viaggio in Congo ed Etiopia dove ha partecipato all'inaugurazione della scuola di Kemba e ha fatto visita ai pozzi da noi finanziati fra il 2000 ed il 2003 rispettivamente a Zway e Sebeta. Per Roberto è stata anche l'occasione per poter consegnare il suo Guidoncino personalizzato dalla frangia Tricolore, riservato ai soli delegati partecipanti al Congresso di Taormina dello scorso maggio, ai tre soci del Club che non l'avevano ancora ricevuto. Una copia dello stesso è stata altresì consegnata alla signora Pilutti artefice della versione inglese della poesia scritta da Eleonora Fresia che, così tradotta, è stampata sul retro del guidoncino succitato.

Le consegne dei riconoscimenti della presenza perfetta per l'anno 2012-2013 ai soci presenti e del martello personalizzato all'IPP Pino Testa, hanno concluso la prima parte della serata, non prima però che il DG Renato Dabormida abbia a sua volta consegnato il premio Excellence 2012-2013 al Club nella persona dell'IPP Testa.

Grandi emozioni hanno investito i presenti nella seconda parte della serata attraverso la musica di Corrado Rossi.

Questo splendido regalo che il Presidente Massimo Pacini ha voluto fare al Club (a proposito, un grande grazie vada anche a Athos Enrile per il suo "speciale" interessamento) ci ha riservato un'ora volata via fra splendide emozioni musicali, che sempre la musica dal vivo riserva a tutti i partecipanti, se poi questa musica ha la semplicità, la bellezza e la "forza" di quella espressa da Corrado, scende su tutti la consapevolezza di essere partecipi di un momento speciale! Ma, per non dimenticare che "WeServe", sullo sfondo ecco scorrere le attività svolte dal Club sino dall'inizio dell'anno, immagini che parlano a volte più di tante parole.

Nelle splendide note finali rimbalzano le emozioni di Keith Jarrett, infine ecco gli auguri del Presidente accompagnati da una splendida "Over the Rainbow" eseguita con emozione ed intensità particolare da Corrado Rossi.

Un filo rosso ha collegato le due parti della serata: il nostro impegno in Brasile per le adozioni a distanza ed il sostegno

all'attività di Suor Luisa per i suoi ex ragazzi di strada, i cui volti hanno anche accompagnato un brano di Corrado. A queste due grandi obiettivi saranno dedicati i fondi raccolti fra i presenti che, con la scusa di aggiudicarsi un piatto di ceramica istoriato dagli artisti abissolesi, hanno fatto a gara a dimostrare la loro grande generosità.

Era ormai mezzanotte passata quando Massimo, Renato e Roberto hanno concluso la splendida serata.

## attività di club

# Valli meravigliose per una ferrovia meravigliosa: tavola rotonda sulla ferrovia Cuneo - Ventimiglia

■ di Luigi Amorosa



Un tema di grande attualità quello affrontato sabato 25 gennaio presso la biblioteca Aprosiana di Ventimiglia con una tavola rotonda sul tema "Valli meravigliose per una ferrovia meravigliosa" tenutasi a margine della presentazione del libro di Andrea Levico "Vermentina e Roja - Le valli delle Meraviglie". L'evento, organizzato dal Lions Club Ventimiglia, ha avuto l'adesione del Lions Club Cuneo, rappresentato dalla Presidente Mariella Castellino, ed il patrocinio del Comune di Ventimiglia.

Andrea Levico, con il supporto di una ricca documentazione fotografica, ha svelato al folto pubblico aspetti e curiosità delle vallate oggetto del suo studio; un particolare approfondimento è stato dedicato alla Ferrovia Cuneo Ventimiglia, dalla sua costruzione sino ai nostri tempi. Oggi la tratta ferroviaria rappresenta, sia per il suo valore storico che ingegneristico, il simbolo della nuova Europa nata dalle macerie della guerra. Purtroppo questa linea sembra destinata ad essere vittima di una spending review a volte cieca a quelle che sono le esigenze della popolazione ed insensibile al valore storico, culturale e paesaggistico dell'opera. Dal 15 dicembre 2013 il servizio è stato drasticamente ridotto e tutto lascia presagire la volontà di una chiusura definitiva della tratta.

Da questa ed altre osservazioni ha preso spunto la tavola rotonda alla quale hanno partecipato il Sindaco di Cuneo Dr. Federico Borgna, l'Assessore provinciale Giovanni Balestra, il Presidente della Camera di Commercio di Imperia Dr. Franco Amadeo, il Presidente del Comitato ferrovie locali di Cuneo Dott. Luigi Danzi, il Consigliere regionale e Presidente dell'Ass. G.B. Biancheri di Ventimiglia Sergio Scibilia ed il Presidente del Lions Club Ventimiglia, Fedele Andrea Palmero.

Tutti gli intervenuti si sono dimostrati concordi sulla ne-

cessità di salvaguardare la linea ferroviaria; in particolare, il presidente dell'Ass. Biancheri, Sergio Scibilia, ha sottolineato come nei vari incontri avuti a tutti i livelli abbia trovato tante autorità "sorde" alle problematiche della linea ferroviaria a cui hanno fatto da contraltare alcuni - meno numerosi, purtroppo - che hanno sposato la causa in maniera entusiastica.

"Il Lions Club - ha concluso Palmero - è sempre vicino ai problemi del territorio; in questo caso particolare, nell'ottica del principio della "cittadinanza attiva" abbiamo cercato, insieme alla popolazione ed alle altre associazioni locali, di stimolare l'impegno dei nostri amministratori affinché si possa presto veder rifiorire la nostra meravigliosa ferrovia, per l'utilizzo da parte della cittadinanza, del turismo e per lo sviluppo del territorio che attraversa".

## attività di club

### Un meraviglioso incontro per un cammino insieme

■ di Maria Grazia Burdisso



Un grande evento a Cherasco. Il 30 novembre presso il Teatro Salomone, il mondo dei Lions, con autorità civili, ecclesiastiche e le comunità locali, insieme per onorare la realizzazione del più nobile service, uno dei pilastri fondamentali dell'Associazione di Melvin Jones, la più grande Associazione al mondo per attività di servizio. Grazie al contributo dei quattro club della zona 2C della II Circoscrizione, cioè il Lions Club di Cherasco, presieduto da Livio Moscone, il Bra del Roero, da Laura Bogetto, il Bra Host da Sergio Contegiacomo, il Racconigi, presieduto da Renzo Manassero ed al supporto consistente di un grande Sponsor, ingaggiato dal Presidente Livio Moscone, abbiamo potuto condividere e realizzare un immenso sogno, agognato da sempre nella fantasia lionistica, ma oggi concretizzato nel dono della dolcissima Penny, al giovane Davide Vignale, ipovedente, affetto da retinite pigmentosa, di natura genetica. Il Cane Guida Penny è stato magistralmente addestrato dal Centro di Limbiate, diretto dal Presidente Lion Giovanni Fossati, composto da uno staff di istruttori

capaci e professionali, dotati di sensibilità e di umanità, che hanno saputo creare attorno a Davide quella calda ed accogliente atmosfera e quel legame indissolubile tra il ragazzo ed la dolcissima Penny. Abbiamo avuto la grande fortuna d'incontrare Davide, un ragazzo di 25 anni molto carino, sensibile e sveglio, che attualmente lavora presso la Motorizzazione Civile di Cuneo.

Grande emozione, difficoltà e preoccupazione a fronteggiare una situazione delicata, dove un giovane ragazzo deve sopportare un destino difficile ed inesorabile, che gli ha spezzato le ali, distrutto i sogni tipici dell'età, trovando la forza e la motivazione per continuare a vivere, oggi forse, in modo meno disperato, perchè accompagnato da un Amico vero, un angelo, la bellissima Penny, che lo aiuterà a camminare, proteggendolo dai pericoli e dalle insidie, non lasciando mai più solo.

Forza e coraggio Davide, siamo tutti con te, i Lions ti seguiranno sempre e ti soccorreranno quando ne avrai bisogno. Parola di Lion.

## attività di club

### Meeting del Lions Club Sanremo Matutia col Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco

■ di Andrea Di Blasio



Presso il Circolo golf degli Ulivi di Sanremo, lo scorso 23 ottobre, il Lions Club Sanremo Matutia ha organizzato un meeting al quale ha partecipato il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco Ing. Leonardo Bruni che, accolto dal Presidente del Club Vincenzo Palmero e dai suoi soci, ha tenuto una interessante relazione sul tema 'La missione del Vigile del Fuoco - un Service a servizio del cittadino'.

E' stata illustrata l'attività del Corpo, gli interventi nelle calamità naturali e provocate dall'incuria dell'uomo, la tutela dell'incolumità del cittadino nella realtà quotidiana attraverso il controllo dell'idoneità degli edifici pubblici, delle scuole e nel settore terziario. All'evento, oltre all'illustre ospite hanno partecipato Giorgio Cravaschino presidente del Lions Club Sanremo Host e l'assessore comunale Gianni Berrino accompagnato dalla sua signora. "Quest'anno - ha spiegato il presidente Enzo Palmero - i momenti conviviali del nostro club saranno caratterizzati da incontri con esponenti del mondo delle forze armate, sanità e tanti altri, i quali avranno l'occasione di spiegare ai nostri soci e agli ospiti il loro ruolo nella società e di servizio quotidiano al cittadino".

## attività di club

# Serata con i gran maestri della ristorazione

■ di Roberto Pecchinino



Grande Successo, alla serata organizzata dal Lions Club Sanremo Host, con i Gran Maestri della Ristorazione il Cav.Uff. Mario Petrucci e il Maitre Gianfranco Tavanti. Nella bella e accogliente sala del Ristorante “Buca Cena” del Circolo Golf degli Ulivi, la sede conviviale del L.C. Sanremo Host, oltre settanta persone, tra soci, amici e ospiti del Club, sono stati coinvolti dall’esperienza professionale, dei due Gran Maestri della Ristorazione, con interessanti relazioni sul tema: la storia delle posate e come preparare una tavola per un banchetto e la storia della figura del Maitre d’Hotel. La tavola d’onore era composta dal Presidente Giorgio Crasvaschino, con la moglie Jolanda, il Presidente del Lions Matutia Vincenzo Palmero con la moglie Maria, il Presidente del Leo Club Sanremo Niccolò Pieroni, il G.M.R. Mario Petrucci e il G.M.R. Gianfranco Tavanti.

Con stupore e meraviglia dei numerosi ospiti, i relatori, hanno dimostrato la loro abilità professionale, preparando di fronte a tutti, ottimi e gustosi piatti alla fiamma, detta anche cucina “Flambè”.

Molto seguita è stata anche la relazione su come si prepara una tavola per il banchetto, chiamata anche “Mise en Place”. Una relazione tecnica e professionale, tenuta sempre dal G.M.R. Petrucci con la visione di belle fotografie di tavole preparate da alcuni dei più importanti alberghi Internazionali, il Grand Hotel Villa d’Este a Cernobbio, “La Reggia” a Vienna, il GH Principe di Savoia a Milano, il ristorante dell Hotel Baglioni a Venezia, molto suggestiva la “Mise en place” della tavola Imperiale del “Re Sole” a Versailles.

Il G.M.R. Tavanti ha parlato dell’importanza del Maitre d’Hotel. Una storia che porta alla conoscenza dello “Scalco” durante le cene del Medio Evo e ai primi Maestri di sala, nelle sontuose tavole imbandite all’epoca del Rinascimento. Una relazione arricchita da immagini che coinvolgeva i presenti, sulla conoscenza e la figura professionale del Maitre: dal comportamento, all’atteggiamento e alle importanti ed essenziali capacità organizzative che vengono richieste al Maitre d’Hotel.

Dalla teoria alla pratica, i due Gran Maestri della Ristorazione, in collaborazione con i nuovi gestori del Buca Cena e i loro validissimi collaboratori, hanno concluso le relazioni, preparando in diretta le famose “Crepes Suzette”, per tutti gli ospiti presenti.

Al termine della cena “Flambè”, il Presidente Giorgio Crasvaschino ha consegnato al Cav.Uff. Mario Petrucci e al G.M.R. Gianfranco Tavanti, una targa in ricordo della serata, il guidoncino del Club e un libro con la storia dei primi 50 anni del Lions Club Sanremo Host. Il tocco di Campana ha concluso l’incontro conviviale, ricco di avvenimenti, dal service per i caduti a Nassiriya, ai Lions volontari per imparare l’uso dei defibrillatori, la storia delle posate e di come si prepara una tavola per un banchetto, la storia del Maitre d’Hotel e per finire i segreti della cucina Flambè.

## attività di club

# La visita congiunta del governatore ai Lions Club Mondovì-Monregalese e Carrù-Dogliani

■ di Raffaele Sasso



Serata importante quella di giovedì scorso per i soci del Lions Club Mondovì-Monregalese e Carrù-Dogliani, che hanno ricevuto – presso il ristorante la Borsarella di Mondovì - la visita del Governatore del Distretto, Renato Dabormida, accompagnato dal cerimoniere distrettuale Giovanni Costa. A ricevere gli ospiti, i due presidenti, Ivano Dho del Lions Club Carrù-Dogliani, accompagnato dalla signora Claudia ed il presidente del Mondovì-Monregalese, Davide Alciati, con la signora Nadia, oltre al secondo vice-Governatore Paola Launo, al presidente della 1ª Zona D, Matteo Reverdito, ed al responsabile dell’Ufficio Stampa del Distretto, facente parte dello staff del Governatore, Raffaele Sasso.

Prima della conviviale, il Governatore Dabormida ha incontrato i due direttivi con cui si è intrattenuto per conoscere i programmi per l’anno lionistico appena iniziato, ricordando ad entrambi i punti su cui si basa il suo anno al vertice del Distretto 108 Ia3, fra cui la crescita dei soci, con un aumento della quota rosa e il sostegno finanziario alla Fondazione internazionale dei Lions Club ed ai giovani Leo.

All’incontro hanno presenziato gli officier distrettuali dei due Lions Club: Paolo Candela, (Young Ambassador); Rossella Chiarena, (Poster per la Pace); Andrea Fia (Progetto Martina), il vice presidente distrettuale Leo - socio del Leo Club Mondovì-Monregalese - Luca Robaldo) e la vice presidente del Carrù-Dogliani, Michela Marchesani, con la tesoriera Federica Tealdi.

Quindi l’intervento del Governatore che ha ricordato il motto del Presidente internazionale Barry J. Palmer con cui ha invitato i Lions di tutto il mondo a inseguire il sogno, diventato il proprio in “Ascolta con il cuore e trasforma i sogni in realtà” e, a momento conviviale concluso, si è aggirato fra i tavoli, cercando di coinvolgere i soci dei due Club con una serie di domande inerenti l’attività lionistica. La serata è poi stata contraddistinta da un altro evento: la consegna dei distintivi per i dieci anni di iscrizione al Lions International ad alcuni soci del Carrù-Dogliani (Angela Dho, Livio Fenoglio, Michele Ferrero, Ivano Marchesani, Giulio Marini, Domenico Massimino, Antonio Morra, Paolo Navello, Attilio Pecchenino, Paola Porta e Daniele Robaldo) e del Mondovì-Monregalese (Angelo Bianchini, 15 anni e Giovanni Allena per 30 anni).

# attività di club brevi dai Club



## Dal Lions Club Loano Doria

Il Lions Club Loano Doria, unitamente ai Club di Albenga, Alassio e Garlenda il 12 luglio scorso ha organizzato, presso il Bfly Beach di Loano, una serata con lo scopo di raccogliere fondi da destinare alle situazioni più bisognose presenti sui nostri territori. Durante la serata, grazie alla generosità dei partecipanti è stata raccolta una discreta somma che il Lions Club Loano Doria ha deciso di donare sotto forma di buoni spesa da venticinque euro l'uno alle famiglie meno abbienti, in vista delle imminenti festività natalizie. Le famiglie sono state individuate con la collaborazione dell'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Loano.

La nostra speranza è quella di essere vicini alle famiglie e di aiutarle a trascorrere un Natale più sereno.

“Ringraziamo i Lions Club Loano Doria, Alberga, Alassio e Garlenda – dichiarano il sindaco Pignocca e l'assessore Lettieri – per la donazione dei voucher alimentari da destinarsi alle famiglie in stato di bisogno che, negli ultimi tempi, stanno diventando sempre più numerose. Questo intervento dimostra, ancora una volta, l'impegno dell'associazionismo locale nel dare una risposta concreta ed immediata ai bisogni della comunità in cui opera”. Il Lions Club Loano Doria, in questo momento storico, intende realizzare attività di servizio facendo crescere le iniziative concordate con la Comunità, per conoscere le esigenze del territorio e contribuire a risolvere.

## Dal Lions Club S.Stefano Belbo - Vallebelbo

La tradizionale “Festa degli Auguri” del L.C. Santo Stefano Belbo – Vallebelbo si è svolta in un clima di gioiosa amicizia, ma sempre all'insegna della solidarietà. E' stata, infatti, organizzata – come nelle precedenti occasioni – una lotteria con in palio una trentina di premi offerti prevalentemente dalle famiglie dei Soci ed il cui ricavato (circa 1.000 euro), come preannunciato



dalla Presidente Laura Capra, è andato ad integrare i fondi destinati ad interventi vari sul territorio, tra cui l'esibizione pubblica, che avverrà nella prossima primavera, dei cani addestrati per la guida dei non vedenti.

Il meeting, cui hanno partecipato circa 70 persone tra Soci, consorti ed ospiti, è stato vivacizzato dall'esibizione del Mago Micky, che ha letteralmente sbalordito l'intera platea con i suoi originali giochi di prestigio e la sua tecnica illusionistica.

Nel corso della serata sono state assegnate a due coppie di operatori commerciali santostefanesi delle targhe in segno di apprezzamento per la collaborazione prestata in occasione delle iniziative assunte dal Club: una in favore di Maurizio ed Elisa Barbero, titolari del ristorante ove ha sede il Sodalizio, e l'altra in favore di Rossanna e Silvano Vaccaneo, titolari di esercizio di panetteria-pasticceria, per avere entrambe, in occasione di varie manifestazioni fuori sede, offerto gratuitamente prodotti gastronomici e dolci di loro creazione.

Essendo presente alla “Festa” quale Socio del Club, il Governatore Renato Dabormida è intervenuto per rivolgere a tutti gli intervenuti parole augurali nell'imminenza delle festività di fine anno e per dare due “comunicazioni di servizio”: l'una sulla trasmissione “Striscia la notizia” della vigilia di Natale nel corso della quale si sarebbe potuto ammirare l'efficiente e moderno Centro di addestramento cani guida di Limbiate (MI), fiore all'occhiello dei Lions Italiani, e l'altra sull'ulteriore espansione dell'Associazione Internazionale dei Lions Club, che ora vanta di essere presente in ben 209 paesi nel mondo, a seguito del recente ingresso dell'Afghanistan.

A conclusione di serata, la Presidente, seguendo una prassi ormai consolidata, ma per la prima volta coadiuvata da un apposito “ospite-Babbo Natale”, ha

offerto ai partecipanti delle strenne, la cui personalizzazione, graditissima, ha destato generale apprezzamento.

## Dal Lions Club Ventimiglia



I soci del Lions Club Ventimiglia, presieduto quest'anno da Fedele Andrea Palmero, si sono riuniti il 21 dicembre per il tradizionale scambio degli auguri natalizi. L'occasione è stata propizia per raccogliere fondi destinati all'acquisto di pacchi alimentari per persone in situazione di disagio economico. Durante la serata, infatti, è stata organizzata dal comitato signore “l'enolotteria”, con in palio più di trenta bottiglie - tutte di pregio ma alcune d'eccellenza - messe a disposizione dai soci del Club. La Sommelier Maresa Bisozzi ha presentato ogni bottiglia con competenza ed humour, permettendo anche ai meno esperti di avvicinarsi al mondo del vino di qualità. Una serata, quindi, che ha coniugato la solidarietà con il piacere di stare insieme, in sintonia con le parole della stessa sommelier che ha esortato i presenti a bere “bene, con moderazione e, soprattutto, in compagnia!”.

## Dal Lions Club Carrù - Dogliani

Serata enogastronomica al Lions Club Carrù-Dogliani, per la ricorrenza dei 103 anni della Fiera del Bue Grasso di Carrù, con la partecipazione di diversi Lions Club e un'ottantina fra soci ed amici.

«Grazie alla collaborazione con la Pro Loco - ha ricordato il presidente del L.C. Carrù-Dogliani, Ivano Dho



- abbiamo potuto organizzare questa serata: un momento di incontro all'insegna del piatto più importante di Carrù, il bollito, che ha fatto conoscere il paese in tutta Italia. Sono infatti i cuochi della Pro Loco che durante la Fiera Nazionale del Bue Grasso, in programma ogni anno nel giovedì che precede di due settimane Natale, garantiscono lo svolgimento della manifestazione del "bollito no stop", servito senza interruzione dalle 6 del mattino sino a sera».

## Dai Lions Club Cherasco e Bra del Roero

La sera del 23 novembre, al ristorante La Cascata di Verduno, il Lions Club Bra del Roero, ha organizzato una cena dedicata alla polenta, gustata con i vari condimenti che la cucina popolare ha elaborato per accompagnarla. La serata, giunta alla sua quinta edizione, è ormai un appuntamento fisso del Club e ad essa aderiscono anche alcuni Club vicini. Erano infatti presenti molti soci del Lions Club "Bra Host" e il Presidente del Lions Club Cherasco



Livio Moscone, accompagnato da alcuni soci, fra cui la Presidente di Zona Maria Grazia Burdisso.

La Presidente del Club organizzatore, Laura Bogetto, ha porto il saluto a tutti i presenti e ha ringraziato per la numerosa partecipazione.

Al termine della cena si è svolta un'estrazione a premi il cui ricavato sarà utilizzato per contribuire all'acquisto di un cane guida da donare ad un giovane non vedente residente a Cuneo. Il "service" è stato possibile grazie all'impegno unitario di quattro Club: il "Bra del Roero", il "Bra Host", il Club di Cherasco e quello di Racconigi.

Il cane è stato consegnato al giovane con una cerimonia tenutasi il 30 novembre al Teatro Salomone di Cherasco.

## Dal Lions Club Moncalvo Aleramica

Come può essere vissuta e migliorata l'esperienza lionistica da parte dei soci? È stato questo il tema della conviviale avvenuta a novembre al Lions Club Moncalvo Aleramica che, in in-



termeeting con il Club di Castelnuovo Don Bosco, ha ospitato una serata dedicata ad approfondire il significato dell'essere membri del sodalizio diffuso a livello internazionale con oltre un milione di soci in tutto il mondo. Sul senso della militanza fra le file delle decine di migliaia di Lions Club presenti in tutti i continenti i relatori, il past governatore Franco Maria Zunino e il vicegovernatore Paola Launo, responsabili della formazione nel distretto AI3, non hanno avuto dubbi: si è Lions per "servire".

"Il servizio sta nel portare - è stato precisato durante la conviviale di martedì a Moncalvo - tutte le proprie abilità, competenze e professionalità a sostegno di progetti importanti."



Rimozione amianto



Palazzo Michelerio - Asti



Teatro Alfieri - Asti

## SEA COSTRUZIONI SRL si occupa:

- ristrutturazioni immobili;
- realizzazione di nuove costruzioni civili e industriali;
- rifacimento coperture, rimozione e smaltimento amianto;
- riqualificazione energetica, rivestimenti a cappotto
- curando, in tutti i casi sopra esposti, il processo che dalla progettazione conduce fino alla realizzazione delle opere



Complesso Residenziale "LGELSI" - Asti



## SEA COSTRUZIONI SRL [www.seacostruzioni.net](http://www.seacostruzioni.net)

Sede Legale: Via A.T. Trivulzio 1 - 20146 Milano Sede Operativa: Frazione Sessant 238 - 14100 Asti

Per sopralluoghi, preventivi e valutazioni Tel e Fax: 0141-410991 - mail: [info@seacostruzioni.net](mailto:info@seacostruzioni.net)

## attività di club Nuovi Soci

### Lions Club Loano Doria



Il 29 novembre si è tenuta la visita ufficiale del Governatore Distrettuale Renato Dabormida presso lo Yacht Club Marina di Loano, durante la quale si è svolta la cerimonia di ingresso del nuovo socio Marco Careddu.

### Lions Club Carrù Dogliani



Il Lions Club Carrù-Dogliani alla vigilia di Natale ha festeggiato tre momenti importanti. Il presidente Ivano Dho, assieme ai soci ed a parecchi amici si sono infatti ritrovati per la ricorrenza della Charter, del Lions Club, il passaggio di un socio Leo - Davide Blengini - a far parte del Lions e la consegna del maggiore riconoscimento lionistico - il Melvin Jones Fellow - a Rossella Chiarena, architetto di Dogliani, past president ed attuale officier distrettuale per il "poster per la Pace", per la sua dedizione e partecipazione a tutti i principali momenti del Lions Club Carrù-Dogliani.

# Lutto nel Lions Club Airasca None per la scomparsa di Paolo Gandino



Non poteva che essere così. Per andarsene Paolo ha scelto non un giorno qualunque ma il giorno di Natale. A lui il conformismo, la mediocrità e le cose "normali" non piacevano. Pur vivendo con estrema semplicità ed umiltà voleva che ogni attimo fosse speciale. Lo si percepiva quando, con fare un po' sornione, partecipava alla vita del club. Era lì, al centro. Non dell'attenzione, perché non amava mettersi in mostra. Ma era "al centro". I soci lo guardavano e sapevano che "ne stava studiando qualcuna". Un'idea, uno stimolo o semplicemente una delle sue battute di spirito, sempre pronte a mitigare ogni situazione di eventuale tensione. Era "al centro" perché la sua presenza ed il suo cuore gentile e generoso hanno sempre dato serenità a tutti coloro che stavano al suo fianco. A lui si poteva chiedere consiglio e si poteva confidare nella sua esperienza e nelle maniere gentili che sempre lo hanno contraddistinto.

E' stato per il nostro club, l'Airasca - None, "il segretario", il primo, per cinque anni, e quindi presidente nel 2010/2011, oltre che officier distrettuale. E quando nel ricoprire i vari incarichi, qualcosa non gli era chiaro chiedeva con umiltà "cosa ne pensi?", "per favore dammi un mano". Charter member portava con orgoglio il suo pin. Nel 2013 era stato insignito dal Club del Melvin Jones Fellow.

Era Paolo Gandino. Un Lions, un buongustaio, un apprezzato amico. Ti porteremo nel cuore e Ti ricorderemo sempre con il Tuo sorriso, sapendoti comunque vicino. Non può che essere così... Grazie Paolo.

## Era un mio amico

*Caro Paolo, ci hai lasciato nel giorno della festa delle feste, festa dei bimbi, festa delle famiglie, festa degli anziani, festa della fratellanza, festa di tutti coloro che si vogliono bene.*

*E attorno a te tutti ti volevano bene.*

*Sì, anch'io ti volevo bene. Mi ero affezionato a te ed al tuo modo di essere allorché avevo avuto l'opportunità di conoscere e frequentare il tuo club.*

*Avevi l'ironia delle persone intelligenti, il sorriso dei furbi, la modestia dei grandi.*

*Possedevi la dote della disponibilità, patrimonio dei generosi e la saggezza delle persone per bene.*

*I tuoi ti piangono ed io... io so di aver perso un amico, un amico sincero.*

*Con affetto*

Gimmi

## spazio leo

# Primo approccio col Progetto Martina

■ di Stefania Ubiglia



Sono stata eletta Officer del Distretto Leo per il Progetto Martina e voglio raccontare la mia prima esperienza sul campo: l'incontro del 14 dicembre in Alessandria all'Istituto Tecnico 'Nervi'. All'inizio ero piuttosto nervosa: la mia paura più grande era che i ragazzi non comprendessero a fondo il vero motivo di questo service. Ricordo ancora di quando, al liceo, non si aspettava altro che questi momenti per prenderci una pausa dalla routine scolastica.

Ammetto di essermi notevolmente sbagliata. Sono stata colpita da come questo argomento, trattato nel modo migliore, con definizioni scientificamente corrette, abbia interessato dei ragazzi così giovani. La lezione è avvenuta di fronte a ragazzi di quarta e quinta: prima di iniziare a parlare del progetto, è stata spiegata l'importanza del service, e io ho avuto la possibilità di raccontare chi sono i Leo, cosa fanno, qual è il rapporto con i Lions e perché seguono il Progetto Martina: vogliamo aiutare i nostri coetanei o i ragazzi più giovani a non fare sbagli, vogliamo informare, essere utili per cercare di mettere a proprio agio i ragazzi e parlare delle questioni che possono meritare dei dubbi.

La verità è che il Progetto ha bisogno dei Leo: se non siamo noi, ragazzi e ragazze, a dare un esempio, come possiamo pensare di cambiare le cose? E noi Leo abbiamo bisogno dei Lions, come guide, mentori, per crescere e dare tutto a favore di una causa comune. Durante la spiegazione della dott. Pamela Guglielmini (nella foto tra i docenti del 'Nervi') sono stati toccati diversi temi che hanno incuriosito i ragazzi, come si manifesta la malattia, come si può diagnosticare in tempo un tumore della pelle, come è possibile curare certe patologie, ecc... Conoscere patologie che possono sembrare lontane e non fare paura, come il tumore alla mammella, il cancro alla pelle e il papilloma virus, può aiutare notevolmente i giovani a capire che bisogna stare attenti e non giocare con la propria vita; il problema sta sempre nel far capire ai ragazzi che certe scelte, come quella di iniziare a fumare, a bere bevande alcoliche fino a star male, ad avere un'attività sessuale precoce e non protetta, sono sbagliate e molto spesso dettate non dalla propria volontà, ma dalla voglia di conformarsi alla massa.

Con questo service si cerca di far capire il valore della vita. Il Progetto Martina ha un valore inestimabile come service, questa è una cosa da tenere a mente. Tutti noi, Lions, Leo, studenti, dobbiamo comprendere l'importanza dell'informazione, della prevenzione. Sono grata di aver vissuto questa esperienza, sperando che in futuro gli altri incontri possano darmi le stesse emozioni che ho provato ad Alessandria.

## spazio leo

# Ad Alessandria 'i giovani e la sicurezza stradale'

■ di Giancarlo Tanfani



Grazie all'organizzazione di Nicoletta Vivaldi e al coordinamento di Giancarlo Tanfani, il service di rilevanza nazionale lo scorso novembre è sbarcato anche in Piemonte! Il 9 si è svolto il primo incontro - presenti Michele Donato Pres. di Zona A della III Circoscrizione e Marco Bagliano Presidente dei Leo di Alessandria - che ha coinvolto 4 classi quinte. terminate le presentazioni di rito si sono susseguiti gli interventi ad opera del veterano del service Salvatore Fazzari e delle dottoresse Valeria Bonato e Margherita Zambruno dell'Ospedale di Alessandria: dopo l'analisi professionale di una serie di filmati di veri incidenti i medici hanno sensibilizzato i ragazzi sulle conseguenze devastanti dell'uso di alcool e droghe, e sui comportamenti da tenere.

Infine le testimonianze di due giovani disabili a causa di incidenti stradali.

Di Luca, motociclista, caduto 11 anni fa a causa dell'eccessiva velocità e della limitata reattività provocata dalla stanchezza e rimasto paralizzato: solo da poco può muoversi sulla carrozzella e, grazie all'amore di chi lo circonda, riesce anche a giocare a tennis. E di Gaetano, uscito indenne e con la sensazione d'essere invincibile da diversi incidenti stradali, ma condannato alla sedia a rotelle dall'ultimo, a 23 anni, poco dopo esser uscito dalla discoteca.

Il 14 novembre e con gli stessi relatori ha avuto luogo il secondo incontro, al Liceo Classico Plana dove Marco Bagliano ha letto uno scritto di Francesca, ex studentessa del liceo, che racconta l'amicizia con un ragazzo paraplegico, riuscendo così a trasmettere tutti i sentimenti che portano un giovane ad iscriversi e operare con i Leo. L'incontro si è chiuso sulla domanda di una ragazza morente sull'asfalto: "Mamma, tu mi hai sempre detto che non devo bere prima di guidare, ma perché ora devo morire, qualcuno doveva dirlo anche a quel ragazzo che ha provocato tutto que-sto!". Dopo questo inizio positivo e decisamente incoraggiante il Comitato organizzatore sta lavorando per portare il service a Novi e a Valenza.

# spazio leo

## Leo Alessandrini: un semestre di impegno

■ di Federica Borasio



I 'giovani leoni' alessandrini hanno chiuso l'annata 2012-13 con la rappresentazione della commedia L'importanza di chiamarsi Ernesto realizzata con la 'Consulta Studentesca' e col laboratorio teatrale del Liceo Scientifico G.Galilei, il cui ricavato è stato devoluto all'Istituto Divina Provvidenza.

Successivamente, a fine ottobre, hanno organizzato col Rotaract una cena presso il refettorio della Caritas alessandrina per sostenerne l'attività. Il successo dell'iniziativa è stato davvero notevole se si pensa che il contributo dei 70 partecipanti alla serata ha reso possibile offrire per un'intera settimana un pasto caldo a chi si trova in difficoltà. Oltre



ai Presidenti Leo e Rotaract, rispettivamente Marco Bagliano, e Stefano Borgoglio, (nella foto con, al centro, Mons. Marasini) erano presenti alla serata anche il Direttore della Caritas di Alessandria, Gian Paolo Mortara, e il delegato diocesano per la Pastorale della Carità, Mons. Massimo Marasini, che hanno fornito i drammatici dati sulla situazione attuale e sull'impegno crescente che la Caritas è chiamata ad assolvere.

Un altro evento - teso ad unire divertimento e beneficenza - è stato il torneo di tennis 'Tripla Misto' organizzato con la collaborazione del Circolo 'Canottieri Tanaro' nel secondo e terzo week-end di novembre, con le finali disputate domenica 17. Ogni team, formato da 3 giocatori, comprendeva almeno una donna: il successo della manifestazione è sottolineato dal fatto che l'affluenza di partecipanti ha reso necessario chiudere le iscrizioni con qualche giorno di anticipo. Subito dopo le finali ha avuto luogo la premiazione alla presenza del Sindaco Rita Rossa (nella foto al centro del gruppo) ed è seguita una cena con tutti i partecipanti al torneo. Il ricavato della manifestazione, 900 euro, è stato devoluto all'Associazione 'Fulvio Minetti', attiva presso l'Hospice 'il Gelso' dell'Ospedale di Alessandria, per contribuire alla sua incessante attività di cura e assistenza ai malati terminali.





**SITAF**

**l'Autostrada A32**  
Torino - Bardonecchia  
e il **Traforo del Frejus T4**  
crocevia dei **grandi**  
itinerari dell'Europa



Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus



Centro Servizi Informazioni  
all'utenza Via Nord Ovest

**Tel. 840.708.708**

**Tratte Autostradali di Competenza:**

- A4 Torino - Milano
- A5 Torino - Aosta
- A21 Torino - Piacenza
- A32 Torino - Bardonecchia
- Tangenziale di Torino



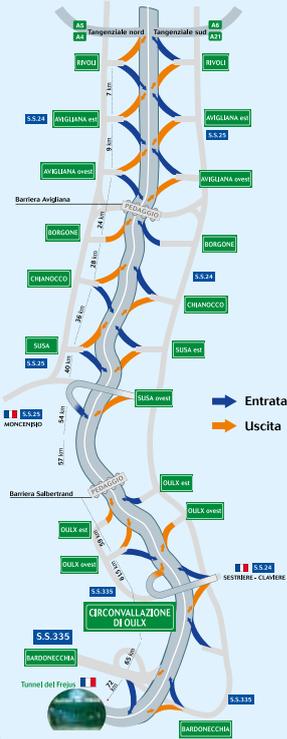
Direzione di Esercizio  
**A32 Torino-Bardonecchia**  
Tel. 011.9342323 - Fax 0122.628829

**T4 Traforo del Frejus**  
Tel. 0122.909011 - Fax 0122.901589

Posto di Controllo  
**A32 Torino-Bardonecchia**  
Tel. 0122.854580 - Fax 0122.854566

**T4 Traforo del Frejus**  
Tel. 0122.909011 - Fax 0122.909043

Polizia Stradale: 113  
Emergenza Sanitaria: 118  
Vigili del Fuoco: 115





## spazio leo

# Il Leo Club Sanremo festeggia la Charter Night: 40 anni di service sul territorio

■ di Andrea Di Blasio



Venerdì 17 gennaio nell'elegante cornice dell'hotel Belsogno di Sanremo si è svolto l'incontro conviviale del Leo Club Sanremo in occasione del suo quarantesimo anno di fondazione e della visita del Presidente Distrettuale del distretto Leo 108 IA3 Annalisa Griffa. All'evento oltre alla Pd Griffa erano presenti il presidente del Leo Club Sanremo Niccolò Pieroni e Giorgio Cravaschino presidente del Lions Club Sanremo Host, oltre a diversi soci e officer distrettuali Leo e dei due clubs sanremesi dell'Host e Matutia. La serata è stata occasione per ricordare i grandi traguardi raggiunti dai giovani soci del Leo Sanremo in questi 40 anni di grande attività per la collettività al fianco dei più deboli.

## spazio leo

# Cinque nuovi soci per il Leo Club Terre Aleramiche Astesi



Il Leo Club Terre Aleramiche Astesi, in occasione della serata degli auguri del Lions Club padrino Moncalvo Aleramica, ha festeggiato l'ingresso di ben cinque nuovi membri. Un emozionante Samuele Bosco, quest'anno presidente del Leo Club, ha presentato al presidente del Moncalvo Aleramica Gabriella Falda i cinque giovani ragazzi di Moncalvo e del comprensorio per il rito della "spillatura" che segna l'ingresso ufficiale nel Leo Club, accolta anche dal Leo Advisor Marisa Garino. Si tratta di Miriam Biletta, Ludovica Boltri, Federica Corrado, Ayoub Kerroumi e Beatrice Serra. Il sodalizio passa così a contare nove soci facendo segnare nuove risorse umane impegnate nel perseguimento dei service del Leo Club, tra la soddisfazione del Lions Club padrino.



**IFC PRIMA TI CONSIGLIA POI TI ASSISTE**

**VERNICI - COMPLEMENTARI - ATTREZZATURE**

### IFC Coatings srl

Via S. Ferrari 20/1A 15057 Tortona (AL)

Tel: 0131-861096

Email: info@ifctortona.com

La **IFC Coatings srl**, attiva ed attenta alle novità tecniche e produttive nazionali ed estere, commercializza da oltre trent'anni prodotti vernicianti e complementari per i settori Autocarrozzerie, Artigiani ed Industrie del ferro e del legno.

**IFC Coatings srl** opera nelle province di Alessandria, Asti, Pavia e Lodi utilizzando:

- una capillare organizzazione commerciale e distributiva
- personale specializzato per l'assistenza tecnica pre e post vendita
- un "servizio colore" rapidissimo a disposizione anche per piccole e medie forniture
- un magazzino fornitissimo per qualsiasi immediata esigenza

La **IFC Coatings srl** è in grado di proporre le soluzioni più idonee per ogni problema di verniciatura ed impiantistica, garantendo la più pronta ed accurata assistenza tecnica sui prodotti venduti, al fine di rendere la clientela sempre soddisfatta dal punto di vista economico e tecnico dell'acquisto fatto.

**ECCO PERCHE' IFC COATINGS PRIMA TI CONSIGLIA... POI TI ASSISTE.**

VENTUS



*Paini*

# LASCIAMO CHE SIA IL SORRISO DEI NOSTRI OSPITI A PARLARVI DI NOI



## RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI IN PIEMONTE



IL CALORE DI UN'ATMOSFERA FAMILIARE E LA CERTEZZA DI ASSISTENZA MEDICA E RIABILITATIVA ADEGUATA, ANCHE PER ANZIANI NON PIÙ AUTOSUFFICIENTI. È QUESTO CHE GARANTIAMO AI VOSTRI CARI: COMPETENZA, ATTENZIONE E ASCOLTO COSTANTI.

NAVIGATE SUL SITO [WWW.ANNIAZZURRI.IT](http://WWW.ANNIAZZURRI.IT) OPPURE VISITATE UNA DELLE RESIDENZE PIEMONTESI: È IL MODO MIGLIORE PER COMPRENDERE COME SI VIVE DA NOI.

### TONENGO D'ASTI

FRAZ. MARIANO, 6 - 14023 TONENGO D'ASTI (AT)  
TEL. 0141 908181

### CITTÀ DEL SOLE

REGIONE MONTASSO - 13881 DORZANO (BI)  
TEL. 0161 967726

### LA CORTE

VIA MARCONI 163 - 12030 MARENE (CN)  
TEL. 0172 743175

### SACRA FAMIGLIA

PIAZZA BELVEDERE, 2 - 12060 DOGLIANI (CN)  
TEL. 0173 742560

### BIARELLA-DOGLIANI

BORGATA BIARELLA 48/49 - 12063 DOGLIANI (CN)  
TEL. 0173 742329

### VILLA FIORITA

VIA VECCHIA DI MONTEFALLONIO, 7  
12016 - PEVERAGNO (CN)  
TEL. 0171 338151

### VILLA SAN VINCENZO

VICOLO CAMPAGNA, 5  
12030 SCARNAFIGI (CN)  
TEL. 0175 274852

### PALLADIO

VIA PASCOLI, 19 - 28040 DORMELLETO (NO)  
TEL. 0322 498820

### CARMAGNOLA

VIA BORNARESIO, 22 - 10022 CARMAGNOLA (TO)  
TEL. 011 9722540

### MONTANARO

STRADA CROSA, 30 - 10017 MONTANARO (TO)  
TEL. 011 9193656

### SANTENA

VIA VECCHIA CHIERI, 10 - 10026 SANTENA (TO)  
TEL. 011 94969111

### VOLPIANO

VIA BERTETTI, 22 - 10088 VOLPIANO (TO)  
TEL. 011 9826100

### SAN LORENZO

VIA ROVASENDA, 42 - 13045 GATTINARA (VC)  
TEL. 0163 835048

 **Anni Azzurri**  
persone per servire persone